



Comune di Montanaro
Città Metropolitana di Torino

Allegato A)

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2026 - 2028



Approvato con delibera del C.C. n. del

INDICE

1. Premessa	pag. 4
1.1 Il Documento unico di Programmazione (DUP)	pag. 4
1.2 Novità inerenti la programmazione economico-finanziaria ed il bilancio	pag. 4
1.3 Valenza e contenuti del documento unico di programmazione	pag. 5
1.3.1. Sezione Strategica	pag. 5
1.3.2. Sezione Operativa	pag. 5
PARTE I – SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag. 6
2. Linee programmatiche di mandato	pag. 7
3. Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. 10
3.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale	pag. 10
3.1.1. Il documento di economia e finanza 2023	pag. 11
3.2 Obiettivi individuati dal governo regionale	pag. 13
3.3 Valutazione situazione socio economica	pag. 14
3.3.1 Il Territorio comunale	pag. 14
3.3.2 La popolazione	pag. 14
3.3.3 Economia insediata	pag. 15
4. Analisi strategica delle condizioni interne	pag. 17
4.1 Servizi	pag. 17
4.1.1. Struttura dell'ente	pag. 17
4.1.2. Tabella servizi personale	pag. 17
4.1.3. Servizi erogati	pag. 18
4.2 Società ed enti partecipati	pag. 19
4.2.1. Smat – Spa Società Metropolitana Acque Torino	pag. 19
4.2.2. Seta Spa – Società Ecologica Territorio Ambiente	pag. 20
4.2.3. TRM Spa Trattamento rifiuti metropolitani	pag. 20
4.2.4. ASM SPA in liquidazione	pag. 20
4.2.5. ASMEL Consortile Soc. Cons. A.R.L	pag. 20
5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria	pag. 21
5.1 Situazione strutturale	pag. 21
5.1.1. Grado di autonomia dell'Ente	pag. 21
5.1.2. Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro- capite;	pag. 21
5.1.3. Grado di rigidità del bilancio	pag. 22
5.1.4. Grado di rigidità pro- capite	pag. 23
5.1.5. Costo del personale	pag. 24
5.2 Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche	pag. 26
5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2024	pag. 25
5.2.2. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag. 27
6. Risorse	pag. 28
6.1 Tributi e canoni	pag. 28
6.1.1. Imu	pag. 28
6.1.2. Tari	pag. 29
6.1.3. ex Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ora Canone Unico	pag. 31
6.1.4. ex Cosap ora Canone unico	pag. 33
6.1.5. Addizionale Irpef	pag. 34
6.2 Tariffe dei servizi pubblici	pag. 34
6.3 La gestione del patrimonio	pag. 34
6.4 Analisi necessità finanziarie e strutturali per espletamento programmi ricompresi varie missioni	pag. 35
6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio	pag. 35
6.6 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 40
7. Indebitamento	pag. 41
8. Equilibri situazione corrente, generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	pag.42

PARTE II – SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 44
1. Entrate	pag. 45
1.1. Valutazione generale mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza eventuali vincoli.	pag. 45
1.2. Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I	pag. 47
1.2.1. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag. 47
1.3. Analisi entrate: Trasferimenti correnti – Titolo II	pag. 50
1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III	pag. 52
1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV	pag. 53
1.6. Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V	pag. 54
1.7. Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI	pag. 54
1.8. Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo VII	pag. 54
1.9. Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX	pag. 55
2. Indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 56
3. Spesa	pag. 57
3.1. Analisi dettagliata programmi all’interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili	pag. 57
3.1.1. Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 59
3.1.2. Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	pag. 65
3.1.3. Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 67
3.1.4. Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 69
3.1.5. Missione 6 - Politiche giovanili. Sport e tempo libero	pag. 71
3.1.6. Missione 7 – Turismo	pag. 73
3.1.7. Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 74
3.1.8. Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 76
3.1.9. Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 78
3.1.10. Missione 11 – Soccorso civile	pag. 80
3.1.11. Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 81
3.1.12. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 85
3.1.13. Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 86
3.1.14. Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 87
3.1.15. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	pag. 88
3.1.16. Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 89
3.1.17. Missione 50 – Debito Pubblico	pag. 90
3.1.18. Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	pag. 91
3.1.19. Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 92
4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti	pag. 93
5. Indirizzi strategici ed indicazioni riguardanti la spesa del personale .	pag. 97
5.1 L’attuale situazione normativa	pag. 97
5.2 Calcolo capacità assunzionali (art.33, comma 2, D.L.34/2019 D.M: 17.03.2020)	pag. 99
6. Programma degli acquisti di beni e servizi (vedi all.1)	pag. 102
7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale (ved.all.2)	pag. 103
8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali	pag. 104
9. Piano triennale contenimento delle spese	pag. 106

Allegato 1) punto 6 .

Allegato 2) punto 7 .

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche ed i piani dell'Amministrazione comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.1. Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2 Novità inerenti la programmazione economico- finanziaria ed il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che, dall'anno in corso hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Tutti gli enti hanno, infatti, dovuto abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 a favore dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e, in ultimo il DL n.133/2016 convertito nella Legge 07/08/2016, n. 160. Anche la parte seconda del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, è stata adeguata alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- **documento Unico di Programmazione (DUP);**
- **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- **nota integrativa al bilancio** finanziario di previsione.

Un'ulteriore novità del sistema contabile è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge: Infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di

bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1.3.Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026 – 2028**

PARTE I

DUP: Sezione Strategica (SeS)

2. Linee programmatiche di mandato

2. Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi l'8-9 giugno 2024, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/06/2024, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024 - 2029.

Nel corso del mandato amministrativo si intendono attuare le seguenti linee di mandato:

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

«SERVIZI AL CITTADINO raccolta differenziata – PER UNA MONTANARO PULITA»

→ Maggiore collaborazione con Seta al fine di migliorare il servizio e rendere stabile il rapporto di vigilanza (es. mancato passaggio raccolta e pulizia strade) anche con l'aiuto attivo della popolazione per mezzo dell'apposita App;

«INNOVAZIONE TECNOLOGICA – PER UNA MONTANARO SMART»

→ Creazione di una piattaforma (App su smartphone) per agevolare la comunicazione tra cittadini e l'amministrazione

«RIQUALIFICAZIONE URBANA – PER UNA MONTANARO ORDINATA»

→ Riqualficazione del parco della Stazione e del parco del Castello;

→ Ripristino ed implementazione di nuovi punti luce;

→ Progetto di riqualificazione aree verdi attraverso collaborazioni volontarie;

→ Abbellimento strade ingresso del paese attraverso sostanziali lavori di sicurezza e decoro;

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

«EDILIZIA – PER UNA MONTANARO IN CRESCITA»

→ Ottimizzazione e riqualificazione degli stabili ed edifici comunali, in particolar modo lo stabile di via Mazzini (fronte Castello);

→ Aggiornamento delle valutazioni sui terreni edificabili;

→ Avviare la digitalizzazione dell'accesso agli atti rendendolo disponibile in remoto e successivamente alle pratiche edilizie, consultabili on line.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

«SICUREZZA - PER UNA MONTANARO SICURA»

→ Potenziamento della rete di telecamere inserendo maggiori presidi specialmente nei pressi delle scuole, parchi e zone sensibili

→ Collaborazione con le forze dell'ordine per campagne preventive di informazione

→ Sostenere adesioni volontarie al corso per GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) al contrasto degli sversamenti abusivi di rifiuti

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

«SCUOLA E FAMIGLIA – PER UNA MONTANARO CHE CRESCE»

→ Piano di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici con interventi mirati che oggi presentano maggiori criticità (bagno disabili, palestra scuola infanzia)

→ Effettuare un piano programmato di manutenzione ordinaria, definendo le criticità

→ Supporto alle famiglie nei servizi extra scolastici (pre – post scuola e centro estivo)

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

«ASSOCIAZIONI - Rapporti con terzo settore – PER UNA MONTANARO UNITA»

- Favorire ed implementare le attività sul territorio in accordo con le associazioni presenti
- Calendarizzazione incontri per accogliere istanze e valutare progetti futuri
- Ridare nuova vita a manifestazioni culturali, musicali, teatrali al fine di incentivare l'aggregazione di tutta la cittadinanza

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

«SPORT, GIOVANI E TEMPO LIBERO – PER UNA MONTANARO FUTURA»

- Alimentare la sinergia con le associazioni sportive attuali e future, con l'obiettivo di potenziare la qualità delle strutture esistenti
- Implementazione di iniziative rivolte ai giovani, attraverso un confronto con le nuove generazioni, fornendo loro uno spazio comune dove promuovere attività e progetti condivisi

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 7 – TURISMO MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

«TURISMO E CULTURA – PER UNA MONTANARO ATTRATTIVA»

- Valorizzazione delle chiese Montanaresi anche con l'integrazione di cartellonistica informativa
- Efficace promozione sul territorio regionale del nostro patrimonio (Castello – Museo Giovanni Cena – Portici – Ricetto), sponsorizzandoli su piattaforme digitali
- Sviluppo di percorsi ciclabili su strade di campagna
- Riorganizzazione della Fiera di Santa Cecilia ricercando nuovi espositori, hobbisti e artigiani * Promozione della Fraz. Pogliani sostenendo eventi ed attività turistiche locali (

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

«BARRIERE ARCHITETTONICHE – PER UNA MONTANARO PER TUTTI»

- Analisi delle principali barriere architettoniche presenti nel territorio comunale finalizzata a generare interventi mirati per il loro abbattimento
- Attivare la figura del Disability Manager

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

«SERVIZI PUBBLICA UTILITA' – PER UNA MONTANARO PROTETTA» (Croce Rossa, Vigili fuoco, Protezione Civile, Polizia locale)

- Interazione con i volontari attualmente in servizio, per avviare un coinvolgimento dei giovani con delle attività scolastiche, finalizzate alla sensibilizzazione per l'adesione di nuovi volontari
- Confronto con le amministrazioni limitrofe che usufruiscono dei servizi dei volontari montanaresi al fine di sostenerli nel loro operato

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

«ANIMALI – PER UNA MONTANARO VICINA AI NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE»

- Destinazione di aree (luogo protetto - stallo) per colonie feline (gatti)
- Realizzazione dell'area sgambamento cani in luogo sicuro e protetto

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

«DIFESA DEL TERRITORIO – PER UNA MONTANARO TUTELATA»

- Programma di manutenzione degli argini, degli alvei dei corsi d'acqua e dello scolmatore
- Analisi della situazione idro-geologica estesa alle comunità limitrofe, per massimizzare l'intervento di difesa
- La tutela del suolo verrà analizzata attentamente perché argomento di interesse e sensibilità della nostra comunità. Non saranno escluse a priori opere di salvaguardia nel caso le medesime si dimostrassero strategiche

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

«PIANO STRADE – PER UNA MONTANARO PERCORRIBILE»

- Ripristino sedime stradale, con particolare attenzione delle vie maggiormente trafficate
- Revisione della viabilità, analizzando gli snodi con maggior rischio di incidentalità
- Ridefinizione ed implementazione della segnaletica orizzontale e verticale, privilegiando i punti sensibili del paese (asilo nido, comprensorio scolastico, chiese, ecc...)
- Inserimento dissuasori (dossi) per limitare la velocità sulle vie principali
- Installazione segnale verticale luminoso inizio strada Pogliani per indicazione passaggio a livello chiuso

MISSIONE 12– .DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

«SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALI – PER UNA MONTANARO VICINA AL CITTADINO»

- Creazione di un centro per prelievi del sangue
- Sportello C.U.P. (centro unico di prenotazione esami)
- Assistente sociale * Telesoccorso * Assistenza domiciliare
- Sportello unico: lo sportello unico socio – sanitario previsto nel piano socio sanitario regionale in concerto con le aziende sanitarie locali (A.S.L.). Sono servizi di primo accesso in cui le persone possono ricevere informazioni, orientamento e avviare le procedure utili per l'attivazione del percorso dei bisogni (anziani – disabili)
- Installazione defibrillatori in punti strategici del paese

MISSIONE 14– .SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

«ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO – PER UNA MONTANARO CHE LAVORA»

- Incentivare le nuove attività commerciali con riduzione del carico fiscale
- Riconoscimento del ruolo del AICAP quale interlocutore privilegiato nei confronti dell'amministrazione
- Attrarre nuove attività commerciali e produttive, cogliendo le opportunità di mercato

MISSIONE 16– AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

«AGRICOLTURA - Rapporti mondo agricolo – PER UNA MONTANARO SOSTENIBILE»

- Creazione di un tavolo tecnico permanente con la comunità agricola Montanarese, fondamentale risorsa del nostro paese, al fine di instaurare un rapporto di collaborazione atto a definire soluzioni alle problematiche locali

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

«COMUNITA' ENERGETICA– PER UNA MONTANARO GREEN»

- Attivazione di comunità energetica a servizio del comune e dei cittadini che ne vogliono far parte

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Il DEF 2024 presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso le nuove regole delle governance economica europea e quindi della predisposizione di un quadro programmatico coerente con le nuove regole europee. Gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo.

In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole europee, il Governo si è limitato a illustrare nel DEF 2024 i contenuti e le informazioni di carattere essenziale sull'andamento tendenziale dei principali dati della finanza pubblica con una stima delle politiche invariate per il prossimo triennio.

Secondo le stime preliminari, nel mese di settembre 2024 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,2% su base mensile e aumenta dello 0,7% su base annua, dal +1,1% del mese precedente.

La decelerazione del tasso d'inflazione si deve principalmente ai prezzi dei Beni energetici, sia regolamentati (da +14,3% a +10,0%) sia non regolamentati (da -8,6% a -11,0%) e, in misura minore, al rallentamento dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +4,5% a +4,0%) e di quelli dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,9% a +2,5%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'accelerazione dei prezzi dei Beni alimentari non lavorati (da -0,5% a +0,3%) e lavorati (da +1,5% a +1,8%).

Nel mese di settembre l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, scende a +1,8% (da +1,9% di agosto) e quella al netto dei soli beni energetici a +1,7% (da +1,8%).

La diminuzione congiunturale dell'indice generale si deve principalmente ai prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-2,1%), dei Beni energetici regolamentati (-1,5%) e dei Beni energetici non regolamentati (-1,1%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'incremento dei prezzi dei Beni alimentari non lavorati (+1,4%) e dei Beni durevoli e semidurevoli (+0,3% entrambi).

L'inflazione acquisita per il 2024 è pari a +1,0% per l'indice generale e a +2,1% per la componente di fondo.

3.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

Dalla lettura del Documento di Economia e Finanza (DEF) relativo all'anno 2025, approvato da Camera e Senato il 23/09/2024, gli obiettivi del Governo si possono riassumere come segue:

- raggiungimento del tasso di crescita annuo della spesa netta pari al 1,3% nel 2025, al 1,6% nel 2026, al 1,9% nel 2027, al 1,7% nel 2028 e al 1,5% nel 2029 per garantire nel medio periodo una riduzione stabile del livello del debito pubblico, mantenere la possibilità di impiegare alcuni spazi fiscali per il finanziamento di interventi selettivi e consentire di chiudere la procedura per deficit eccessivo nel 2027;
- ridurre il divario occupazionale e sostenere lo sviluppo dell'attività imprenditoriale nelle aree svantaggiate del Paese,
- concedere agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati al fine di sostenere lo sviluppo dell'offerta turistica sul territorio nazionale
- ridurre le dotazioni di competenza e di cassa relative alle missioni e ai programmi di spesa degli stati di previsione dei Ministeri, ai fini del concorso delle amministrazioni centrali dello Stato al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica

- riformare la spending review nel PNRR
- rendere strutturali gli effetti del cuneo fiscale sui redditi da lavoro dipendente fino a 35 mila euro e l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni già in vigore quest'anno, impegnandosi a salvaguardare il livello della spesa sanitaria, assicurandone una crescita superiore a quella dell'aggregato di spesa netta.
- partendo dagli obiettivi resi possibili dal PNRR, perseguire il potenziamento di alcune misure per il Sistema Sanitario Nazionale, tra cui l'efficientamento delle reti di medicina generale, delle reti di prossimità, delle strutture per l'assistenza sanitaria territoriale (Case della Comunità, le Centrali Operative Territoriali e Ospedali della Comunità), l'implementazione della sanità digitale, ed in particolare la telemedicina, con estensione anche ai Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di I e II livello. Ammodernamento delle grandi apparecchiature sanitarie

3.1.1. Il Documento di Economia e Finanza 2025

Il DEF approvato sottolinea come, per l'economia italiana, nel corso del 2024, prosegua un andamento della finanza pubblica più favorevole rispetto alle attese, soprattutto dal lato delle entrate, con il gettito da imposte dirette previsto superiore del 3,6 per cento rispetto alla previsione del Programma di Stabilità 2024. Di conseguenza, anche grazie alla variazione al rialzo del PIL nominale che incorpora le revisioni degli anni precedenti, il deficit nel 2024 è previsto ora al 3,8 per cento del PIL, con una revisione al ribasso di 0,5 punti percentuali rispetto al valore contenuto nel Programma di Stabilità (4,3 per cento) e in netta riduzione rispetto al 2023 (-3,4 punti percentuali). Il saldo primario risulterebbe già in surplus (0,1 per cento del PIL).

In tale scenario a legislazione vigente, previsioni più favorevoli comportano un significativo miglioramento del profilo dell'indebitamento netto per il triennio 2025-2027 rispetto a quanto previsto nel Programma di Stabilità. Alla fine del triennio, il deficit si collocherebbe all'1,5 per cento del PIL (rispetto al 2,2 per cento previsto ad aprile).

I tassi di crescita annuali della spesa netta che il Governo si impegna a non superare sono fissati pari all'1,3 per cento nel 2025, 1,6 per cento nel 2026 e 1,9 per cento nel 2027. Tale percorso di crescita della spesa, oltre a rispettare i requisiti e le salvaguardie della nuova governance economica europea, è tale da ricondurre il deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL entro il 2026, con conseguente uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. In ragione della più favorevole situazione di bilancio prevista per il 2024, conseguente alla revisione in chiave migliorativa dei dati di consuntivo di settembre sul PIL e sulla finanza pubblica, l'aggiustamento strutturale programmato risulta inferiore rispetto a quello sottostante la traiettoria di riferimento.

Nello scenario programmatico, il deficit in rapporto al PIL è previsto scendere progressivamente, passando dal 3,8 per cento di quest'anno al 3,3 per cento nel 2025, al 2,8 per cento nel 2026, per poi attestarsi al 2,6 per cento nel 2027. Tali obiettivi programmatici si collocano al di sotto di quelli fissati nella NADEF 2023 per il triennio 2024-2026 e della previsione contenuta nel DEF 2024 per l'anno 2027. Lo scenario a legislazione vigente presenta un profilo di crescita della spesa netta inferiore alla spesa netta obiettivo, in particolare nel triennio 2025-2027

Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento. Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026. Infine, a partire dal 2025, il profilo del tasso di disoccupazione risulterebbe leggermente inferiore rispetto al quadro macroeconomico tendenziale lungo l'intero arco di previsione.

	2023 a consuntivo	2024	2025	2026	2027
PIL	0,7%	1,0%	1,2	1,1%	0,8%

• *Indebitamento netto, debito pubblico e tassi di interesse:*

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli ultimi dati di contabilità nazionale pubblicati dall'Istat1, mostrano per il 2023 un rapporto tra indebitamento netto e PIL invariato rispetto a quanto indicato nel Programma di Stabilità contenuto nel Documento di economia e finanza (DEF) dello scorso aprile (7,2 per cento), per effetto di revisioni al rialzo sia del numeratore che del denominatore

Nel 2023, la spesa totale è aumentata del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente, principalmente per la significativa crescita della spesa in conto capitale (+19,2 per cento), che ha riguardato sia gli investimenti pubblici, sostenuti dalle 1 Istat, Conti Economici Nazionali, 23 settembre 2024. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2025 2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE spese per progetti finanziati dal PNRR, sia i contributi agli investimenti, influenzati dai bonus edilizi. Per il 2024, i conti dei settori istituzionali dell'Istat diffusi lo scorso 4 ottobre indicano una diminuzione dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo semestre al 5,8 per cento del PIL rispetto al 7,9 per cento del corrispondente periodo del 2023 (in termini non destagionalizzati).

Nello scenario a legislazione vigente, identico a quello sottostante il PSBMT, le previsioni più favorevoli comportano un significativo miglioramento del profilo dell'indebitamento netto per il triennio 2025-2027 rispetto a quanto previsto nel Programma di Stabilità. Alla fine del triennio, il deficit si collocherebbe all'1,5 per cento del PIL (rispetto al 2,2 per cento previsto ad aprile).

• *Quadro macroeconomico tendenziale*

La I Sezione del DEF 2025, recante il Programma di Stabilità, evidenzia come il quadro economico internazionale, pur avendo ormai superato gli effetti dello shock pandemico, resti fortemente condizionato da fattori di incertezza preesistenti, come il protrarsi della guerra in Ucraina, e dall'emergere di ulteriori fronti di crisi geopolitica, come le tensioni diffuse nel medio-oriente e nell'area del Mar Rosso, che incidono sulla crescita economica globale e sul volume del commercio internazionale.

Nel contesto di un quadro geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata complessivamente in linea con le stime sottostanti le previsioni ufficiali

Lo scenario programmatico (Tabella I.2-1), coerente con il sentiero di crescita della spesa netta concordato con la Commissione europea, include gli interventi del Governo volti a perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale, tra cui il sostegno alla domanda interna e ai redditi medio bassi. Tali misure dispiegheranno il maggior effetto espansivo nel 2025, quando il tasso di crescita del PIL reale è atteso salire all'1,2 per cento. In particolare, nella prossima manovra di bilancio verranno resi strutturali gli effetti del cuneo fiscale sul lavoro per i lavoratori dipendenti fino a determinati livelli retributivi, nonché gli interventi a sostegno delle famiglie più numerose. Si attende quindi un impulso favorevole sui consumi e, indirettamente attraverso la maggiore domanda, un impatto benefico sugli investimenti delle imprese in confronto allo scenario tendenziale a legislazione vigente. Gli effetti positivi di tali interventi si protrarranno anche nel 2026, andando a compensare il minor tasso di crescita della spesa della Pubblica Amministrazione. Per il 2026, il tasso di crescita previsto dell'economia resta quindi all'1,1 per cento. Nel 2027, l'espansione dell'attività economica si attesterà allo 0,8 per cento, al di sopra del tasso di crescita previsto nel quadro macroeconomico tendenziale. Questo non solo in virtù del protrarsi degli effetti degli interventi sopra menzionati, ma anche della maggiore spesa primaria, e in particolare in investimenti, della Pubblica Amministrazione, resa possibile dallo spazio di bilancio rispetto alla legislazione vigente assicurato dagli obiettivi di crescita della spesa netta. gente assicurato dagli obiettivi di crescita della spesa netta. Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento. Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026. Infine, a partire dal 2025, il profilo del tasso di disoccupazione risulterebbe leggermente inferiore rispetto al quadro macroeconomico tendenziale lungo l'intero arco di previsione .

Di seguito si riportano alcuni tra i dati più significativi contenuti all'interno del Programma di Stabilità del DEF 2024, con riferimento ai principali indicatori del quadro macroeconomico.

Il quadro macroeconomico tendenziale					
<i>(variazioni percentuali)</i>					
	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,7	1,0	1,2	1,1	0,8
Importazioni	-0,4	2,9	3,9	3,9	2,8
Consumi privati	1,0	0,2	1,4	1,1	1,0

Spesa delle P.A.	1,9	0,0	1,8	0,9	0,0
Investimenti fissi lordi	8,5	2,8	1,5	1,8	0,7
Esportazioni	0,8	0,7	3,1	3,0	2,8
Deflatore del PIL	5,8	1,9	2,1	2,0	1,8
Deflatore dei consumi	5,1	1,1	1,8	1,8	1,8
Occupazione (ULA)	2,3	1,2	1,0	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	7,7	7,0	6,6	6,5	6,3
<i>PIL nominale</i>	6,6	2,9	3,3	3,1	2,6

I saldi di finanza pubblica					
<i>(in % del PIL)</i>					
	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2023	2024	2025	2026	2027
SALDO PRIMARIO DELLA P.A.	-3,5	-3,8	-3,3	-2,8	-2,6
INTERESSI PASSIVI	3,98	3,9	3,9	3,9	4,4
INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A. - TENDENZIALE	-7,2	-3,8	-3,3	-2,80	-2,6
DEBITO lordo		135,8	136,9	137,8	137,5

Fonte: DEF 2025

3.2. Obiettivi individuati dal governo regionale

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 il *Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR)*, *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFr)* nella nuova denominazione, definisce – sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale – il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione. Esso è presentato, ai sensi della nuova normativa (D.Lgs. 118/2011), dalla Giunta regionale al Consiglio previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il Defr 2024-2026 (Documento di economia e finanza regionale), è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 05/12/2023 n.305-26515 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 309-27527 del 19/12/2023. L'analisi in esso riportata evidenzia come, il nuovo scenario consente di rivedere le previsioni offerte nella prima parte dell'anno, tenendo conto dell'inversione di tendenza nel secondo trimestre 2023 della crescita dell'economia italiana, che ha subito gli effetti dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie causati dall'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Il rallentamento in alcuni paesi chiave per l'interscambio commerciale italiano, come la Germania, e la crisi immobiliare in Cina potrebbero rallentare la domanda estera, così come i costi per le imprese legati alla restrizione monetaria in atto pesano sul clima degli investimenti a livello nazionale e regionale. Il progressivo ritirarsi degli incentivi pubblici, in particolare per le costruzioni, pesa inoltre sulla dinamica degli investimenti fissi lordi, che viene ridimensionata vistosamente. Viene presentato inoltre un confronto tra il nostro scenario, aggiornato a ottobre, e uno scenario vincolato al quadro macro nazionale programmatico presentato dal Governo nella nota di aggiornamento dal DEF nel settembre dell'anno in corso. nella prima parte dell'anno 2022, si segnalavano il peggioramento del clima di fiducia a livello ripartizionale

In Piemonte, il documento indica una robusta crescita del 3.4%, di tre decimi di punto inferiore alla media nazionale e una dinamica che, nel confronto territoriale, appare lievemente inferiore alla crescita delle

regioni benchmark (Loverto). La crescita del 2022 ha consentito al prodotto regionale di tornare a un livello praticamente pari a quello del 2019, prima dello scoppio della pandemia. Le esportazioni piemontesi hanno segnato nel 2022 una variazione in valore pari a +18.5%, che a prezzi costanti è stata pari +6.8%. Lo scarto rilevante è il riflesso delle dinamiche dei prezzi e dell'elevato peso della crescita dei costi intermedi, ma, nonostante l'impatto dei prezzi, il 2022 ha mantenuto un profilo dinamico per le nostre esportazioni, inferiore di un punto e mezzo circa a quello nazionale (8,2% a prezzo costanti). È quindi proseguita la crescita delle nostre esportazioni di merci, nonostante l'incertezza dovuta alla guerra in Ucraina, al rialzo dei prezzi dell'energia e alle crescenti tensioni geopolitiche tra blocco cinese

Gli obiettivi più importanti inseriti nel DEFR sono riassumibili in “nuovi approcci alla pianificazione e preparazione del bilancio, promuovendo la trasparenza e l'impegno con i cittadini e sostenendo processi di gestione, monitoraggio e valutazione della spesa che possano sostenere il raggiungimento degli impegni regionali e nazionali”.

3.3. Valutazione situazione socio economica

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di della programmazione di azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

3.3.1 Il Territorio comunale

Il Comune di Montanaro si trova nella provincia di Torino a circa 25 km dal capoluogo piemontese in direzione nord-est. Confina a nord di Chivasso, tra l'autostrada TORINO-MILANO e l'autostrada TORINO-AOSTA, a est di San Benigno Canavese e a sud di Caluso.

Il suo territorio è noto per il complesso abbaziale vittoniano composto da chiesa di Santa Maria Assunta e San Nicolao, chiesa della Confraternita di San Giovanni Decollato e Santa Marta, campanile e casa del Comune.

Negli strumenti urbanistici sovra comunali viene individuato come un centro che, pur non avendo una funzione di centro attrattore di forte rilevanza regionale, è comunque un centro che, per le sue specificità storiche, produttive e culturali, svolge un ruolo rilevante ed ha una significativa capacità attrattiva rispetto al suo più immediato intorno. Il Piano territoriale regionale inserisce, pertanto, il Comune di Montanaro tra i centri di media rilevanza regionale dandone la seguente descrizione: *“Questi centri sono caratterizzati da relativa centralità sul territorio, storica ed attuale, e presentano una specifica identità culturale, architettonica e urbanistica. Derivano la loro qualità architettonica e ambientale da processi di trasformazione non troppo complessi; sono fortemente connotati, comunque, in senso ambientale, con identità culturale spiccata e con buoni esempi architettonici e urbanistici”*.

Negli indirizzi generali e nei criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, emanati dalla Regione Piemonte, il Comune di Montanaro viene classificato come Comune intermedio della rete secondaria appartenente all'area di Programmazione commerciale di Chivasso

Vengono di seguito analizzate le caratteristiche del territorio:

3.3.2 La popolazione

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Montanaro è negativo con un trend in diminuzione oramai da diversi anni, come evidenziato nel grafico a seguire:



Andamento della popolazione residente
 COMUNE DI MONTANARO (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Tabella dimostrativa andamento popolazione:

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5375
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del 31/12/2024 di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 5031 n. 2485 n. 2465 n. 2566 n. 4
1.1.3 – Popolazione all’ 1.1.2024		n. 5076
1.1.4 – Nati nell’anno	n. 23	
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n. 77	
saldo naturale		n. - 54
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n. 216	
1.1.7 – Emigrati nell’anno	n. 207	
saldo migratorio		n. + 9
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2024 di cui:		n. 5031
- in età prescolare (0/6 anni)		n. 208
- in età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 365
- in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 718
- in età adulta (30/65 anni)		n. 2325
- in età senile (oltre 65 anni)		n. 1415
1.1.9 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2024	0,01
	2023	0,01
	2022	0,01
	2021	0,51
	2020	0,70
	2020	0,68
1.1.10 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2024	0,02
	2023	0,02
	2022	0,02
	2021	2,16
	2020	1,80
1.1.11 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti entro il	n. 6569 31/12/2018
1.1.12 – Livello di istruzione della popolazione residente: Prevalenza diploma della scuola dell’obbligo (scuola media) con un aumento della percentuale del diploma di scuola superiore o laurea		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: La forza lavoro è essenzialmente occupata presso aziende operanti nel territorio della provincia. Parte della popolazione trova occupazione nel settore artigianale e commerciale. Le industrie locali, negli ultimi anni, si sono ridotte sensibilmente. L’agricoltura tende ad occupare sempre più marginalmente le famiglie.		

3.3.3 Economia insediata

Nel Comune di Montanaro, sulla base dei dati riportati nell’edizione 2015 di Piemonte in cifre, ci sono n. 476 unità locali operanti nei seguenti comparti: manifatturiero, costruzioni, commercio, turismo e servizi. L’Unità locale è intesa come un’unità giuridico economica funzionale ad un’attività produttiva.

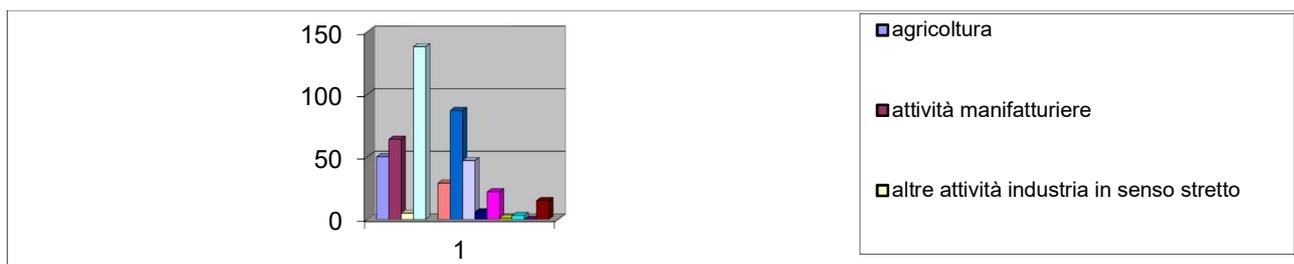
L’analisi a seguire evidenzia che per le attività commerciali il Comune di Montanaro non esprime indici particolarmente positivi ma in linea con i valori dei Comuni limitrofi di analoga dimensione. Lo stesso vale per i servizi, mentre per il turismo l’indice è migliore di quello fatto registrare da molti dei Comuni del circondario ed in linea con quello della provincia di Torino:

UNITA' LOCALI TOTALI, di cui:	468
agricoltura	50
attività manifatturiere	64
altre attività industria in senso stretto	5
costruzioni	138
commercio	95
turismo	29
altri servizi	87

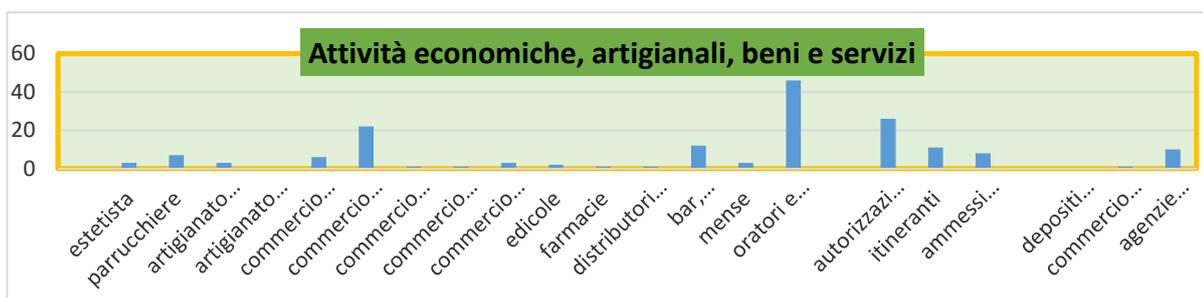
ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO SU AREE PRIVATE di cui:	47
alimentari	6
non alimentari	22
esercizi misti	1
Medie strutture a localizzazione singola	3
Centri commerciali/ medie strutture	0
Esercizi di somministrazione	15

Dati estrapolati da Piemonte in cifre – anno 2013

Da una analisi specifica delle attività commerciali risultano presenti sul territorio le seguenti attività:



settore	tipologia attività	n. esercizi
attività artigianali	estetista	3
	parrucchiere	8
	artigianato con somministrazione	3
	artigianato con vendita	0
negozi	commercio fisso alimentare	6
	commercio fisso non alimentare	22
	commercio elettronico	1
	commercio fisso misto al dettaglio	1
	commercio fisso misto media struttura	3
	edicole	2
	farmacie	1
	distributori carburante	1
	pubblici esercizi	bar , ristoranti e pizzerie
mense	3	
mercati e commercio su aree pubbliche	oratori e associazioni	46
	autorizzazioni con posteggio	26
	itineranti	11
	ammessi alle liste di spunta	8
commercio all'ingrosso	depositi per vendita all'ingrosso	0
	commercio all'ingrosso	1
	agenzie d'affari	10
	altri servizi	12



4. Analisi strategica delle condizioni interne

Così come prescritto al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

4.1. Servizi

4.1.1 Struttura dell'ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
- Asili nido	25	25	25	25
- Scuole materne n. 2	Posti n. 115	Posti n. 110	Posti n. 100	Posti n. 90
- Scuole elementari n. 2	Posti n. 250	Posti n. 240	Posti n. 235	Posti n. 230
- Scuole medie n. 1	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 165	Posti n. 165
- Farmacie Comunali	-	-	-	
- Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	20	20	20	20
- Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
- Rete acquedotto in Km.	36	36	36	36
- Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
- Aree verdi, parchi, giardini	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53
- Punti luce illuminazione pubbl.	n. 1150	n. 1150	n. 1150	n. 1150
- Rete gas in Km.	27	27	27	27
-Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile	20.902	21.826	22.791	23.798
- industriale				
- racc. diff.ta	13.694	14.596	15.558	16.584
Esistenza discarica	No	No	No	No
- Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
- Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
- Centro elaborazione dati	No	No	No	No
Personal computer	n. 31	n. 31	n. 31	n. 31

4.1.2. Tabella servizi personale

La situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2025 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	IN SERVIZIO N.
A ora Area Operatori	0
B ora Area Operatori esperti	5
C ora Area Istruttori	13
D ora Area Funzionarie dell'Elevata qualificazione	4
Segretario comunale in Convenzione con il Comune di Bairo e Loranze	1

- Totale personale in servizio al 1.1.2025
di ruolo → n. 22 oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Bairo e Loranze

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 22 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	4
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	2

SETTORE FINANZIARIO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	2
ISTRUTTORI (ex cat. C)	2
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE AFFARI GENERALI	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE QUALITA' DELLA VITA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	0
ISTRUTTORI (ex cat. C)	1
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	0

SETTORE VIGILANZA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

4.1.3. Servizi erogati

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2021	2022
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si
Asili nidi	Esterna	Lo Gnomo Birichino	No	No
Idrico (fognatura e depurazione)	Esterna	Smat	Si	Si
Impianti sportivi	Esterna	varie associazioni	Si	Si
Mense scolastica	Mista	Dusmann Service s.r.l.	Si	Si
Peso pubblico	Diretta		Si	Si
Uso locali adibiti a sala riunioni e salone Cà Mescarlin	Diretta		Si	Si
Nettezza urbana	Esterna	Soc. Seta	Si	Si
Organi Istituzionali	Diretta		Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esterna	Ditta Esterna'	Si	Si
Ufficio Tecnico	Diretta		Si	Si
Tributari con attività di controllo	Diretta		Si	Si

4.2. Società ed enti partecipati

Il gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono:

Grafico società partecipate

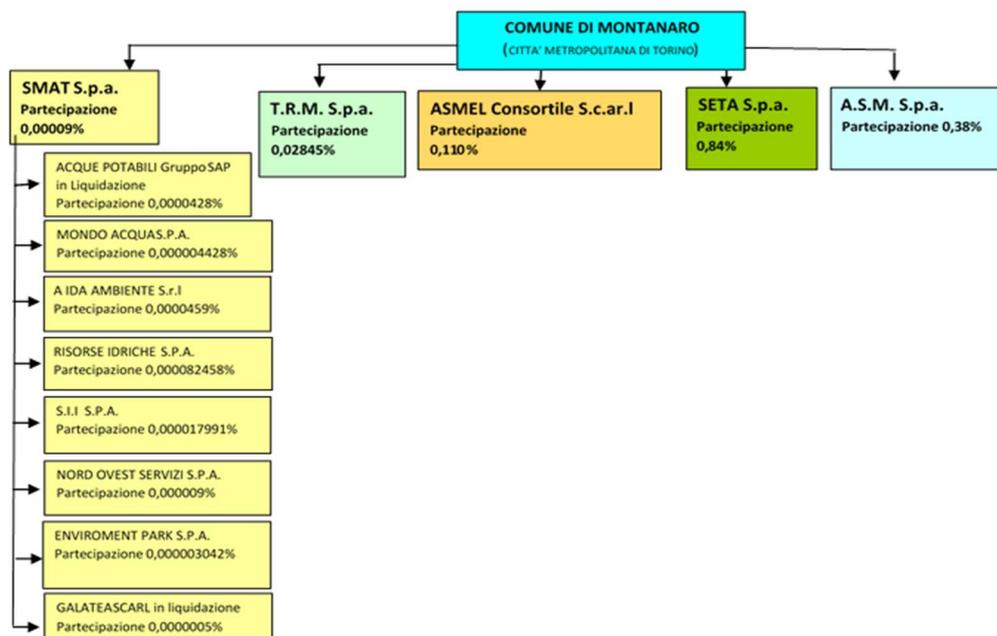


Grafico enti pubblici



Con deliberazione n. 7 del 18/04/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, corredato dalla relazione tecnico come previsto dalla L. 190/2014. Con deliberazione n. 58 del 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21/12/2022 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società pubbliche con l'approvazione del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016.

Alla data del 01.01.2024 il Comune di Montanaro risulta detentore delle seguenti partecipazioni societarie:

4.2.1. SMAT - SpA - Società Metropolitana Acque Torino

La società SMAT S.p.A. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36. Attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

4.2.2. SETA SpA - Società Ecologica Territorio Ambiente

La Società SETA S.p.A. è stata costituita il 29 novembre 2002 per volontà dei Consorzi CATN e AISA facenti parte del Bacino 16, compresi nell'area di pianificazione Torino Sud-Est e dall'AMIAT S.p.A. SETA S.p.A. è nata secondo le normative dell'art. 35, legge n. 448/2001 e della Legge Regionale n. 24/2002, in ottemperanza ai principi di separazione tra i compiti di indirizzo e governo del sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, posti in capo al "Consorzio di Funzioni" e l'esercizio del servizio posto in capo non più ai Consorzi ma a Società di Capitali costituite dai Comuni interessati.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto ha per oggetto l'attività di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, comprendente anche quello di raccolta e trasporto degli RSU RSA nonché dei servizi di igiene urbana (a seguito della relativa approvazione da parte di Comuni interessati) nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti ATO - R.

La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

Con deliberazione del Consiglio comunale n.66 del 03/10/2020 è stata incrementata la partecipazione societaria in SETA SPA mediante l'acquisto delle azioni di SETA SPA offerte dal CONSORZIO DI BACINO 16 per un totale di n. 58.579 azioni, portando la quota di partecipazione del Comune di Montanaro in Seta dall'attuale 0,37% allo 0,84%.

4.2.3. TRM Spa Trattamento rifiuti metropolitani

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23/02/2005, ha acquistato la partecipazione societaria, tramite la Società Seta, in esecuzione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Torino, il Consorzio di Bacino e le amministrazioni comunali per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Il Protocollo d'Intesa prevedeva l'ingresso da parte di tutti i soggetti pubblici interessati appartenenti alla provincia di Torino nella struttura societaria TRM SPA, costituita per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione e discarica finale.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto svolge (art. 5 dello Statuto): attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa volti al recupero, trattamento e smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termo valorizzazione di qualsiasi genere di rifiuto, e, segnatamente, di rifiuti urbani, di rifiuti speciali inerti, di rifiuti speciali pericolosi e non, di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali.

4.2.4. ASM SPA in liquidazione

La società ha per oggetto le attività finalizzate alla prestazione di servizi alla P.A. di interesse generale nell'ambito delle seguenti aree di intervento (a titolo esemplificativo), senza vincoli di territorialità.

Allo stato attuale risulta in corso la procedura di liquidazione in concordato, al completamento della procedura, il Comune non intende mantenere la partecipazione.

4.2.5. ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L. – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 7/11/2018, ha proceduto all'acquisto di una quota societaria della Centrale Unica di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a.r.l. Tale adesione non risulta in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche (D.L. n.95/2012 convertito in L. 135/2012) in quanto *tali limitazioni non si applicano alle società che svolgono compiti di centrale di committenza.*

La Società ha scopo consortile e quindi senza scopo di lucro, svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. Ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di Centrale di Committenza di cui all'art. 62 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni limitatamente agli enti soci assicurando agli stessi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.

Nell'anno 2026 è intenzione dell'Amministrazione cambiare il soggetto gestore delle procedure telematiche di gara utilizzando, esclusivamente, la piattaforma di e-procurement di Unione NET ovvero l'Unione dei Comuni del Nord Est Torino. L'obiettivo viene inserito nella Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 06 - Ufficio tecnico dell'area di gestione "Lavori pubblici- Urbanistica- Patrimonio e Ambiente".

5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria

Nel contesto strutturale legislativo illustrato in precedenza, si inserisce la situazione finanziaria dell'Ente. L'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento anche sulla situazione finanziaria del nostro ente. A tal fine, benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile fornire la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati relativi ad una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

5.1. Situazione Strutturale

5.1.1 Grado di autonomia dell'Ente

Le entrate in parte corrente comprendono il Titolo I, Titolo II e Titolo III delle entrate, e rappresentano tutte le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle spese di gestione annuali e l'erogazione dei servizi pubblici.

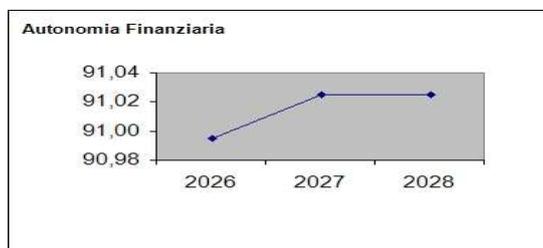
Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità del Comune di reperire, con mezzi propri, le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

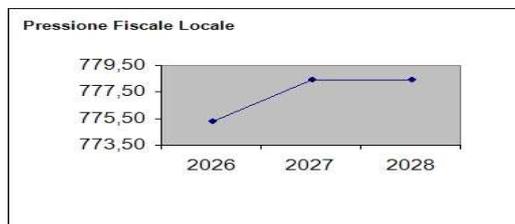
Autonomia Finanziaria	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	90,99 %	91,02 %	91,02 %



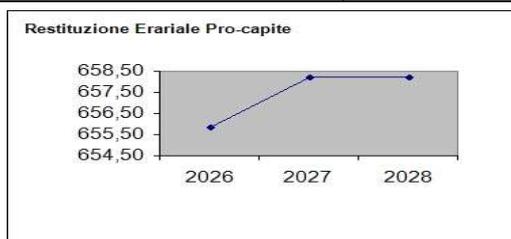
5.1.2 Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato.

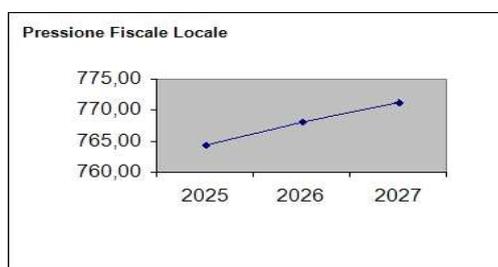
Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 775,28	€ 778,43	€ 778,43



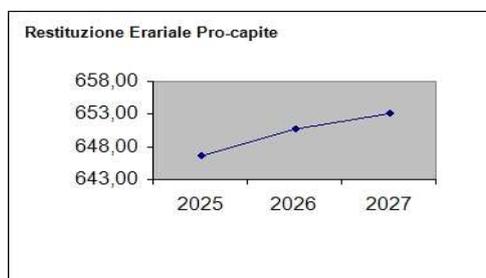
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 655,86	€ 658,22	€ 658,22



Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 764,37	€ 768,10	€ 771,25



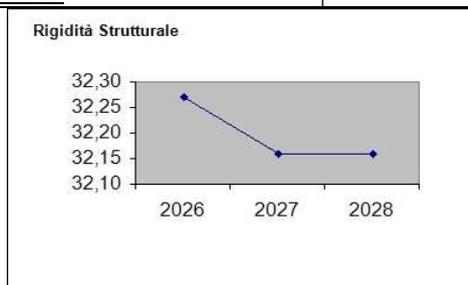
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 646,63	€ 650,73	€ 653,09



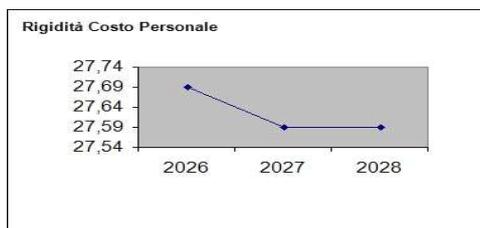
5.1.3 Grado di rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

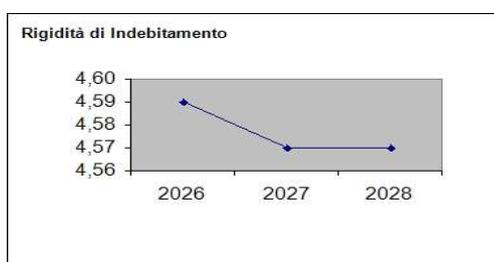
Rigidità strutturale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,27 %	32,16 %	32,16 %



Rigidità costo personale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,69 %	27,59 %	27,59 %



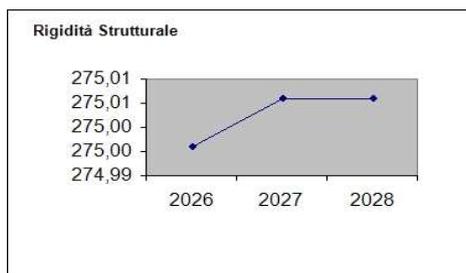
Rigidità indebitamento	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,59 %	4,57 %	4,57 %



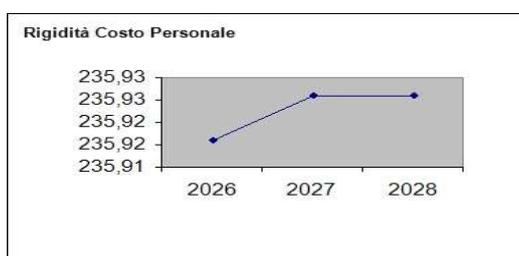
5.1.4 Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

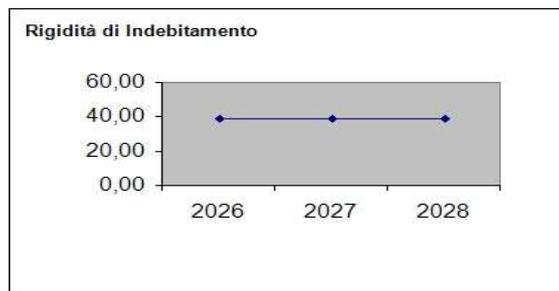
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	275,00 €	275,01 €	275,01 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	235,92 €	235,93 €	235,93 €



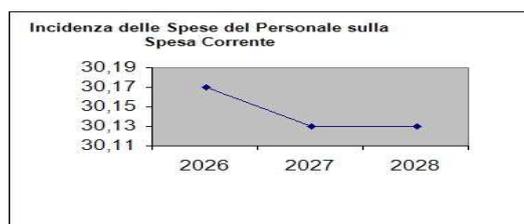
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	39,08 €	39,08 €	39,08 €



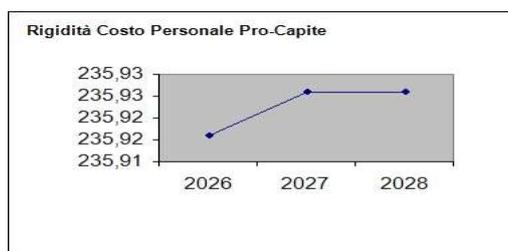
5.1.5 Costo del personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

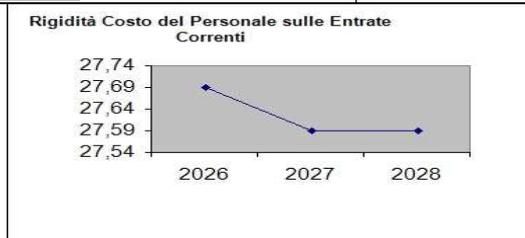
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	30,17 %	30,13 %	30,13 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spesa personale</u> <u>N abitanti</u>	235,92 €	235,93 €	235,93 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	27,69 %	27,59 %	27,59 %



5.2. Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche

5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2025 alla data del 30/07/2025 (Salvaguardia equilibri e assestamento- Variazione n.12)

M.	Prog.	Macro aggreg.	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU.	CONTRIBUTI	ALIENAZIONE TERRENO	CONCESSIONE AREE CIMITERIALI e TOMBE (ALIENAZIONE DIRITTI)	DIRITTO DI SUPERFICIE	CAVE	mutuo	FPV	AVANZO			
														Vincolato	Investimenti	Libero	
1	1	202	5730.2.8	Adeguamento e messa in sicurezza Palazzo Comunale II Lotto (fin.contributo) (E 1000.2.16)	250.000,00		250.000,00										
1	3	202	5870.2.3	Spese per l'automazione servizi finanziari - U.O. Tributi software (fin. avanzo vincolato - Altri vincoli - derivante da proventi fondo incentivi recupero evasione tributaria)	700,00										700,00		
1	10	202	5870.3.1	Spese per l'automazione servizi finanziari - Server (fin.avanzo libero)	1.800,00												1.800,00
1	3	202	5870.3.4	Spese per l'automazione servizi finanziari - Periferiche (fin. avanzo libero)	300,00												300,00
1	1	202	5870.4.22	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.2 "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE" - NextGenerationEU - CUP E71F25000390006 (E. 1010.1.10)	7.912,93		7.912,93										
1	2	202	5870.4.19	PNRR MISSIONE 1 - "Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione utilizzo anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" - NextGenerationEU - CUP - (E.1010.1.8)	8.979,20		8.979,20										
1	2	202	5870.4.20	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - NextGenerationEU - CUP E51F24006810006- (E. 1010.1.9)	32.589,00		32.589,00										
1	2	202	5870.4.17	Spese per completamento passaggio al digitale - software (fin. con risorse PNRR digitale concluso- avanzo vincolato -altri vincoli)	3.000,00										2.000,00		
1	2	202	5870.4.21	Spese per completamento passaggio al digitale - software (fin. con avanzo vincolato da leggi -permessi costruire)											1.000,00		
1	6	202	5870.5.1	Acquisto software per gestione servizio tecnico e tecnico manutentivo (fin. avanzo vincolato da proventi quadri economici OO.PP interventi art.113 del D.Lgs.50/2016)	9.150,00										2.400,00		
1	6	202	5870.5.2	Acquisto software per gestione servizio tecnico e tecnico manutentivo (fin. avanzo libero)													6.750,00
1	5	205	6130.2.1	Accantonamento per riduzione debito comunale - Art. 7 D.Lgs. 78/2015 (fin. vendita terreni)	4.800,00			4.800,00									
1	5	202	6130.4.3	Reiterazione dei vincoli derivanti da PRGC (fin.cimitero)	1.000,00				1.000,00								
1	5	203	6130.11.1	Quota riservata alle categorie religiose (fin. oneri di urbanizzazione)	2.500,00		2.500,00										
1	5	202	6130.14.11	Manutenzione straordinaria immobili comunali imp. termici - AV.AM.	89.946,47							89.946,47					
1	5	202	6130.14.12	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari (fin.oneri)			7.100,00										
1	5	202	6130.14.12	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari (fin.diritto superficie)	22.230,00					6.130,00							
1	5	202	6130.14.15	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari (fin.concessioni cimiteriali)					9.000,00								
1	5	202	6130.14.16	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari - fin. con avanzo	1.000,00												1.000,00
1	5	202	6130.14.13	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin. oneri)	9.000,00		9.000,00										
1	5	202	6130.14.27	Interventi straordinari sicurezza antincendio (fin. con avanzo libero)	8.000,00												8.000,00
1	5	202	6170.2.4	Acquisto attrezzature per videosorveglianza immobili e infrastrutture comunali (fin. con avanzo libero).	7.500,00												7.500,00
4	2	202	7130.6.13	Manutenzione straordinaria scuola primaria comunale (fin. con avanzo libero)	23.400,00												23.400,00
4	2	202	7130.6.20	Lavori di messa in sicurezza e pratica C.P.I. del plesso scolastico Via Caffaro ang. via Ubertini - POC Piemonte (fin. contributo reg.le)	180.000,00		180.000,00										
4	2	202	7130.6.2	Lavori di messa in sicurezza e pratica C.P.I. del plesso scolastico di Via Caffaro angolo via Ubertini - POC Piemonte (fin. avanzo libero)	16.084,05												16.084,05
4	2	202	7130.6.22	Interventi straordinari palestra plesso scolastico Via Caffaro ang. Via Ubertini (fin. con contributo minist.)	300.000,00		300.000,00										
4	2	202	7170.2.4	Acquisto mobili ed arredi scuola comunali (fin. avanzo libero)	10.300,00												10.300,00
4	2	202	7230.4.2	Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado (fin. avanzo libero)	1.500,00												1.500,00
4	2	202	7270.3.1	Acquisto opere murarie di valore artistico e culturale presso scuola media (fin.con cave)	3.800,00						3.800,00						
1	5	202	7530.2.17	Interventi di manutenzione straordinaria Cà Mescarlin - opere murarie e complementari (fin. con oneri)	5.000,00		5.000,00										
12	5	202	7580.3.1	Implementazione servizi sociali- Centro Centro Socio Sanitario Ca' Mescarlin - Acquisto mobili ed arredi (fin. con diritto di superficie)						0,00							
12	5	202	7580.3.2	Implementazione servizi sociali- Centro Centro Socio Sanitario Ca' Mescarlin - Acquisto attrezzature sanitarie (fin. con diritto di superficie)	5.200,00					2.200,00							
12	5	202	7580.3.3	Implementazione servizi sociali- Centro Centro Socio Sanitario Ca' Mescarlin - Acquisto hardware (fin. con diritto di superficie)						3.000,00							
12	5	202	7580.3.4	Implementazione servizi sociali- Centro Centro Socio Sanitario Ca' Mescarlin - (Acquisto mobili ed arredi (fin. con oneri)	2.000,00		2.000,00										
12	5	202	7580.3.5	Implementazione servizi sociali- Centro Centro Socio Sanitario Ca' Mescarlin - Acquisto mobili ed arredi (fin. con avanzo libero)	500,00												500,00
6	1	202	7830.5.5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e magazzino comunale (fin. oneri)	8.000,00		8.000,00										
6	1	202	7830.8.8	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (fin. contributo regionale)	220.000,00		220.000,00										
10	5	202	8230.2.8	Ripristino strade varie centro urbano (fin. Con cave)	0,00						0,00						
10	5	202	8230.2.1	Ripristino strade varie del centro urbano (fin. avanzo libero)	35.000,00												35.000,00
10	5	202	8230.2.10	Ripristino strade varie centro urbano (fin. alienazione terreno)	14.400,00			14.400,00									
10	5	202	8230.2.11	Ripristino strade varie centro urbano (fin. con oneri)	0,00												

5.2.2 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 4 / 8	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - NextGenerationEU -CUP E71F22000610006 (E1010.1.1)	19.032,00	0,00	19.032,00
5870 / 4 / 9	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - NextGenerationEU - CUP E71F22001030006 (E 1010.1.2)	6.710,00	0,00	6.710,00
5870 / 4 / 17	Spese per completamento passaggio al digitale - software (fin. con risorse PNRR digitale concluso - avanzo vincolato)	11.442,00	6.318,00	5.124,00
5870 / 4 / 19	PNRR MISSIONE 1 - "Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione utilizzo anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"- NextGenerationEU - CUP E51F24006810006- (E.1010.1.8)	8.906,00	0,00	8.906,00
5870 / 4 / 20	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - NextGenerationEU - CUP E71F22005170006-	6.100,00	0,00	6.100,00
6130 / 9 / 2	Messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (fin. contrib regionale)	414.000,00	285,00	413.715,00
6130 / 9 / 4	Messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (fin. oneri)	16.000,00	0,00	16.000,00
6130 / 9 / 6	Messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (fin. avanzo libero)	23.000,00	0,00	23.000,00
6130 / 9 / 7	Messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (fin. avanzo investimenti)	7.000,00	0,00	7.000,00
6130/ 14 /11	Manutenzione straordinaria immobili comunali imp. termici - avanzo.	37.699,01	18.849,46	18.849,55
6130 /14 /14	Manutenzione straordinaria immobili com.li - opere edili e complementari (fin. diritto superficie)	16.421,10	1.323,60	15.097,50
7130 / 6 / 20	Lavori di messa in sicurezza e pratica C.P.I. del plesso scolastico di Via Caffaro angolo via Ubertini - POC Piemonte (fin.contrib. reg.le)	504,00	0,00	504,00
7130 / 6 / 21	Lavori di messa in sicurezza e pratica C.P.I. del plesso scolastico di Via Caffaro angolo via Ubertini - POC Piemonte (fin. avanzo libero)	28.915,95	0,00	28.915,95
7830 / 5 / 5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e magazzino (fin. oneri)	7.649,40	0,00	7.649,40
8230 / 2 / 12	Incarichi professionali per la realizzazione investimenti - Riqualficazione rotonda stradale Via Torino	11.913,30	3.778,95	8.134,35
8230 / 3 / 2	Sistemazione strade sterrate (bianche) (fin. con oneri)	5.246,00	0,00	5.246,00
8230 / 7 / 2	Interventi messa in sicurezza strade comunali (fin. con contributo ministero)(1.137,58	35,00	1.102,58
8230 / 12 / 1	Acquisto segnaletica risistemazione straordinaria viabilità' (fin. con avanzo libero)	6.709,39	6.705,61	3,78
8270 / 2 / 11	Acquisto attrezzature/equipaggiamento viabilità e mezzi (fin. cave)	6.844,20	0,00	6.844,20
8280 / 1 / 1	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana area ex tappetificio "Tapiform" - Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (fin. con contributo regionale)	7.297,49	0,00	7.297,49
8280 / 1 / 3	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana area ex tappetificio "Tapiform" - Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (fin. con avanzo libero)	23.788,11	4.457,88	19.330,23
8280 / 1 / 4	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana area ex tappetificio "Tapiform" - Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (fin. con avanzo vincolato)	2.140,93	1.070,47	1.070,46
8330 / 6 / 5	Manutenzione straordinaria immobili comunali Illuminazione pubblica (fin. con avanzo libero)	16.300,00	1.500,00	14.800,00
8640 / 2 / 1	Realizzazione opere di urbanizzazione (fin. avanzo vincolato)	60.508,86	46.017,64	14.491,22
8690 / 2 / 1	contributo superamento ed elimin. barriere architetton. Contrib. Reg.	18.253,00	0,00	18.253,00
8770 / 2 / 1	Trasferimento contributo regionale destinato ai distaccamenti Vigili del Fuoco volontari del Piemonte (art. 10 L.246/2000- D.G.R. n.109)	5.128,20	0,00	5.128,20
9030 / 3 / 13	Manutenzione straordinaria verde pubblico (fin. diritto di superficie)	1.500,00	819,00	681,00
9030 / 3 / 14	Manutenzione straordinaria verde pubblico (fin. con oneri)	2.000,00	0,00	2.000,00

9030 / 5 / 3	Lavori difesa ambientale e manutenzione scolmatore (fin. oneri)	4.334,00	0,00	4.334,00
9030 / 5 / 7	Lavori di difesa ambientale. Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani. Piano caratterizzazione ex Cava Borra, piano di indagini ambientali e predisposizione analisi del rischio (fin. contributo regionale) (E. voce 1020.3.3)	14.276,71	0,00	14.276,71
9030 / 10 / 2	realizzazione canale scolmatore di monte 3° lotto - con avanzo vinc.	43.678,56	0,00	43.678,56
9030 / 11 / 4	Realizzazione bacino di laminazione del Rio Fossasso. Avvio atti di gara per operazione di Partenariato pubblico privato (fin. con Avanzo Vincolato (Vincoli derivanti da contrazione mutui))	1.529,53	0,00	1.529,53
9030 / 12 / 1	Incarichi professionali per la realizzazione e il completamento investimenti. Tutela del territorio e ambiente (fin avanzo vincolato)	10.655,00	2.726,14	7.928,86
9070 / 2 / 4	Acquisto attrezzature per aree giochi e spazi verdi (fin. avanzo vincolato da leggi - permessi a costruire)	6.691,94	0,00	6.691,94
9530 / 1 / 16	Lavori di sistemazione piazzale antistante il Cimitero (fin con avanzo libero)	60.000,00	54.978,64	5.021,36
	TOTALE:	913.312,26	148.865,39	764.446,87

6. RISORSE

6.1. Tributi e canoni

A decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147-IUC e' stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Dal 1 gennaio 2020 gli immobili precedentemente soggetti al versamento della Tasi sono diventati soggetti al versamento dell'Imu. L'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 160/2019. Di conseguenza, con deliberazione del C.C. n.45 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo regolamento disciplinante l'imposta comunale, da ultimo modificato con deliberazione del C.C. n. 60 del 18/12/2024.

La nuova Imu mantiene l'esenzione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze.

Le aliquote anno 2025, approvate con deliberazione del C.C. n. 52 del 18/12/2024 sono rimaste invariate e corrispondono a quelle applicabili nell'anno 2024.

Permangono le modifiche alla normativa disciplinante la I.U.C., introdotte con la legge di stabilità 2017, le principali delle quali sono sinteticamente elencate qui di seguito:

- eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e/o figli , prevedendo invece la riduzione del 50% della base imponibile ai fini Imu alle seguenti condizioni:
 - l'immobile concesso non deve essere iscritto nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodatario deve utilizzare l'immobile come abitazione principale;
 - il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario e può possedere al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale purché non accatastato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il contratto di comodato deve essere registrato e deve essere presentata apposita dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo.
- esclusione dal pagamento dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola;
- riduzione al 75% dell'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 09/12/1998;

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte, tasse comunali e canoni sono attualmente le seguenti:

6.1.1. IMU

Con deliberazione del C.C. C.C. n. 52 del 18/12/2024, sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2025, così articolate:

- **0,60 per cento** da applicare alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed alle relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;

- **0,90 per cento** da applicare all'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A2 ad A7, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado che la utilizzano come abitazione principale (assimilazione di cui all'art.27, comma 3 del regolamento IUC)
- **0,10 per cento** da applicare ai fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;
- **0,25 per cento** da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **1,00 per cento** da applicare a tutte le restanti tipologie di immobili (fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili), salvo quelli previsti nei punti suindicati.

Nell'ambito delle facoltà previste dalle disposizioni vigenti vengono confermate le agevolazioni, previste nel testo regolamentare, di seguito riportate:

- Assimilazione all'abitazione principale di un'unica unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- Riduzione dell'aliquota per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A/2 ad A/7 (abitazioni) ed alle sue pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, nei limiti di un sola unità immobiliare.

Sono state apportate modifiche e integrazioni, entrate in vigore dal 1° gennaio 2025, alle disposizioni contenute nel Regolamento delle Entrate e dell'accertamento con adesione, con deliberazione del C.C. n. 59 del 18/12/2024, e nel Regolamento per la disciplina dell'Imu, con deliberazione del C.C. n. 60 del 18/12/2024, al fine di recepire le disposizioni contenute nelle seguenti norme:

- Legge 9 agosto 2023, n. 111 "*Delega al Governo per la riforma fiscale*", pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio;
- D. Lgs 30/12/2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente, contenuto nella Legge n. 212/2000;
- D. Lgs 12/02/2024, n. 13 che apporta significative modifiche, tra l'altro, all'istituto dell'accertamento con adesione disciplinato dal D. Lgs n. 218/1997 e che gli enti locali, ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 449/1997, possono estendere ai propri tributi.

6.1.2. TARI

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Con deliberazione n. 363/2021/R/RIF l'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e ambiente ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, configurando una nuova metodologia tariffaria per il periodo regolatorio 2022-2025 che, tra l'altro, prevede:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento in modo da mantenere un quadro generale di regole stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile;
- il rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia;
- di tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF;
- di prospettare alcuni meccanismi specifici per la definizione di stimoli alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia rivolti, per un verso, al contenimento degli oneri all'utenza finale e, per un altro, al riconoscimento di incentivi ai gestori commisurati alle performance gestionali e ambientali

- la valorizzazione sia della programmazione di carattere economico-finanziario, prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici, sia del ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito;
- la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2025 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2025 sulla base del Piano Finanziario 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come revisionato per il biennio 2024/2025, validato dall'ente territorialmente competente Consorzio di Area Vasta CB16 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26/03/2024 secondo quanto stabilito dal metodo Arera MTR-2.

Il Piano Finanziario costituisce l'atto propedeutico per la determinazione della tariffa, in quanto tramite tale documento sono individuati i costi complessivi per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il triennio considerato, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa di cui al richiamato art. 49, D.Lgs. n. 22/1997.

Nell'anno 2025, nei limiti dello stanziamento della specifica voce di spesa del bilancio triennale di previsione 2025-2027 competenza anno 2025, sono state riconosciute particolari riduzioni per le utenze non domestiche che, con l'applicazione dei coefficienti di cui al DPR 158/1999, hanno avuto un aumento superiore al limite che sarà stabilito con apposita delibera di G.C., ponendo a carico del bilancio comunale la parte di aumento eccedente tale parametro.

La copertura del costo delle agevolazioni sul tributo sopra descritte è stata garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa.

Sono state previste riduzioni della tassa anche per le utenze domestiche in presenza di particolari situazioni di disagio economico e sociale indicate nell'art. 17 c. 1 del Regolamento Tari, che saranno riconosciute nella misura che verrà indicata nella specifica delibera della Giunta Comunale.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

Componenti Nucleo anagrafico	<i>Ka</i>	TARIFFA FISSA €/MQ.	<i>Kb</i>	TARIFFA VARIABILE €/ANNO
Componente:1	0,80	0,7323	0,70	109,9895
Componenti: 2	0,94	0,8605	1,60	251,4046
Componenti: 3	1,05	0,9612	2,00	314,2557
Componenti: 4	1,14	1,0436	2,20	345,6813
Componenti: 5	1,23	1,1260	2,90	455,6708
Componenti:6 o più	1,30	1,1901	3,40	534,2347

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA DI ATTIVITA'		<i>Kc</i>	FISSA		<i>Kd</i>		VAR.	TOT €/MQ.
01	Musei, scuole, biblioteche, assoc.ni, luoghi di culto	0,40	0,5740	Min	3,28	Min	1,2322	1,8062
02	Cinematografi e teatri	0,43	0,6170	Max	3,50	Max	1,3149	1,9319
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,8036	Medio	4,55	Medio	1,7094	2,5130
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	1,0906	Min	6,25	Min	2,3480	3,4386
05	Stabilimenti balneari	0,64	0,9184	Max	5,22	Max	1,9611	2,8795
06	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,4879	Min	2,82	Min	1,0594	1,5473
07	Alberghi con ristorante	1,64	2,3533	Max	13,45	Max	5,0530	7,4063
08	Alberghi senza ristorante	1,08	1,5498	Max	8,88	Max	3,3361	4,8859
09	Case di cura e riposo	1,25	1,7937	Max	10,22	Max	3,8395	5,6332
10	Ospedale	1,29	1,8511	Max	10,55	Max	3,9635	5,8146
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,295	1,8583	Medio	10,615	Medio	3,9879	5,8462
	Banche ed istituti di credito	0,61	0,8753	Max	5,03	Max	1,8897	2,7650
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	1,5928	Medio	9,08	Medio	3,4112	5,0040
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,455	2,0879	Medio	11,93	Medio	4,4819	6,5698
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,8610	Min	4,92	Min	1,8484	2,7094
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,5641	Min	8,90	Min	3,3436	4,9077
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,5641	Min	8,95	Min	3,3624	4,9265

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	1,4780	Max	8,48	Max	3,1858	4,6638
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	1,7937	Medio	10,25	Medio	3,8508	5,6445
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,3202	Max	7,53	Max	2,8289	4,1491
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	1,5641	Max	8,91	Max	3,3474	4,9115
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	7,9928	Min	45,67	Min	17,1576	25,1503
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	6,9596	Min	39,78	Min	14,9448	21,9044
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	5,6825	Min	32,44	Min	12,1873	17,8697
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	3,4296	Medio	19,61	Medio	7,3672	10,7968
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	3,7453	Max	21,40	Max	8,0397	11,7849
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	10,2887	Min	58,76	Min	22,0753	32,3640
28	Ipermercati di generi misti	2,74	3,9318	Max	22,45	Max	8,4341	12,3660
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	5,0224	Min	28,70	Min	10,7822	15,8046
30	Discoteche, night-club	1,91	2,7408	Max	15,68	Max	5,8908	8,6315

Occorre dare atto che, con delibera del 3 agosto 2023 n. 386, l'Arera ha istituito, a partire dal 1 gennaio 2024, due componenti perequative in aggiunta al corrispettivo dovuto per la Tari così definite:

- UR1, a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a €. 0,10 ad utenza per anno;
- UR2, a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a €. 0,10 ad utenza per anno.

La deliberazione ARERA n. 133 del 1/4/2025 ha istituito la nuova componente perequativa UR3, destinata al finanziamento del bonus sociale rifiuti, previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 124/2019 e successivamente dal DPCM n. 24/2025.

I beneficiari sono i nuclei familiari, in condizioni di effettivo e documentato disagio economico, il cui ISEE non risulti superiore a 9.530 euro, elevato a 20.000 euro limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico).

Il documento per la consultazione di ARERA n. 240 del 10/06/2025 ha delineato il meccanismo di applicazione del bonus sociale rifiuti, specificando che l'individuazione dei soggetti aventi diritto avviene mediante la banca dati dell'INPS, relativa alle dichiarazioni uniche presentate (DSU).

L'elenco degli aventi diritto viene quindi trasmesso dall'INPS al Sistema Informativo Integrato che a sua volta trasmetterà le informazioni alla piattaforma Sgate, gestita dall'ANCI, dalla quale i gestori delle tariffe e dei rapporti con gli utenti potranno ricavare le informazioni necessarie per l'applicazione del bonus.

Il riconoscimento agli utenti aventi diritto del bonus sociale rifiuti per l'anno 2025 dovrà avvenire, tenuto conto della tempistica prevista per la disponibilità dei dati, in diminuzione del tributo dovuto per l'anno 2026.

Il riconoscimento del beneficio avverrà senza necessità di presentazione di alcuna richiesta da parte dei contribuenti, in quanto lo stesso sarà automaticamente applicato sulla base dei dati ricavati dalla piattaforma Sgate.

Le componenti perequative sono prelievi che hanno la finalità di distribuire gli oneri relativi alle agevolazioni riconosciute sull'intera collettività nazionale e che non rientrano nel calcolo delle entrate per il servizio di gestione dei rifiuti urbani in quanto verranno incassati per conto della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) alla quale devono essere integralmente versati.

6.1.3. ex IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ora CANONE UNICO

Dal 01.01.2021, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30.03.2021 si è proceduto pertanto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, da ultimo modificato con deliberazione del C.C. n. 57 del 18/12/2024, mentre con successiva deliberazione n. 11 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio

indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, da ultimo modificato con deliberazione del C.C. n. 58 del 18/12/2024.

Con determinazione n. 471/169 del 11/12/2023 è stato prorogato fino al 31/12/2026 l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale relativo all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni alla società Maggioli Tributi S.P.A. di Santarcangelo di Romagna (RN), con aggio a favore del concessionario pari al 40% degli introiti, relativi alle esposizioni pubblicitarie e alle pubbliche affissioni, che sono incassati direttamente dal Comune.

Le tariffe del Canone Unico sono state approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 7/4/2021 e, come previsto dall'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2021.

Successivamente sono state adeguate alla variazione del tasso di inflazione programmata con un aumento del 8,1% per l'anno 2024 con deliberazione di G.C. n. 130 del 08/11/2023 e confermate per l'anno 2025 con deliberazione di G.C. n. 140 del 13/11/2024.

Le tariffe relative ai mezzi di diffusione pubblicitaria e ai diritti sulle pubbliche affissioni sono le seguenti:

	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,08	1,08	€ 32,43	€ 0,65
TIPOLOGIA DI MEZZI DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA				
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie fino a 1 mq	0,4666	0,23	€ 15,13	€ 0,15
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	0,5666	0,28	€ 18,37	€ 0,18
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	0,8500	0,43	€ 27,57	€ 0,28
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie oltre 8,51 mq	1,1333	0,57	€ 36,75	€ 0,37
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie fino a 1 mq	0,9333	0,47	€ 30,27	€ 0,30
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	1,1333	0,57	€ 36,75	€ 0,37
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	1,7000	0,85	€ 55,13	€ 0,55
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie oltre 8,51 mq	2,2666	1,13	€ 73,51	€ 0,73
Veicoli con pubblicità esterna con superficie fino a 1 mq	0,4666		€ 15,13	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	0,5666		€ 18,37	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	0,8500		€ 27,57	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie oltre 8,51 mq	1,1333		€ 36,75	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie fino a 1 mq	0,6666		€ 21,62	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie superiore a 1 mq	0,8333		€ 27,02	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie fino a 1 mq	1,3300		€ 43,13	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie superiore a 1 mq	1,6666		€ 54,05	
Pubblicità con autoveicoli di portata superiore a 3.000 KG	3,7333		€ 121,07	
Pubblicità con autoveicoli di portata fino a 3.000 KG	1,6660		€ 54,03	
Pubblicità con motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	0,8332		€ 27,02	
Pubblicità effettuata con proiezioni		5,0000		€ 3,24
Pubblicità effettuata con aeromobili		125,0000		€ 81,08
Pubblicità effettuata con palloni frenati		62,5000		€ 40,54
Volantinaggio		5,0000		
Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili		12,5000		€ 8,11
Pubblicità effettuata a mezzo di totem o strutture simili		1,0000		€ 0,65
Striscioni o mezzi simili che attraversano strade o piazze		2,0000		€ 1,30

	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	10 GG	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,08	€ -	€ 0,65
TIPOLOGIA PUBBLICHE AFFISSIONI				
Tariffa base per ciascun foglio formato 70 x 100 per i primi 10 giorni o frazioni		2,58	€ -	€ 1,67
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione		0,78	€ -	€ 0,51
per ogni commissione inferiore a 50 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da più di 12 fogli la tariffa è maggiorata del 100%				
Diritti di urgenza 10% dell'importo con un minimo di € 39,00				

6.1.4. ex C.O.S.AP. ora CANONE UNICO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30.03.2021 si è proceduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale mentre con successiva deliberazione n. 11 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'articolazione tariffaria, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 7/04/2021 e successivamente adeguata alla variazione del tasso di inflazione programmata per l'anno 2024 con deliberazione di G.C. n. 130 del 08/11/2023, è stata confermata per l'anno 2025 con deliberazione di G.C. n. 140 del 13/11/2024 e risulta la seguente:

TARIFFE CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE ANNO 2025					
CANONE MERCATALE	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA		TARIFFA BASE GIORNALIERA CON RIDUZIONE DEL 30% SOLO PER POSTI FISSI
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,08	1,08	€ 32,43	€ 0,65	
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE					
Banchi di mercato generi alimentari senza posto fisso		0,60	€ -	€ 0,39	
Banchi di mercato beni durevoli senza posto fisso		0,44	€ -	€ 0,29	
Banchi di mercato generi alimentari con posto fisso (*)		0,80	€ -	€ 0,52	€ 0,36
Banchi di mercato beni durevoli con posto fisso (*)		0,57	€ -	€ 0,37	€ 0,26
<i>(*) si applica la riduzione del 30 per cento sul canone complessivamente determinato.</i>					

TABELLA TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2025

	COEFF. PER TARIFFA	COEFF. PER TARIFFA	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-20,00%)		TERZA CATEGORIA (-50,00%)	
			TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
			ANNUA	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,08	1,08	€ 32,43	€ 0,65	€ 25,94	€ 0,52	€ 16,22	€ 0,32
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE								
Occupazione suolo generale	1,00	1,00	€ 32,43	€ 0,65	€ 25,94	€ 0,52	€ 16,22	€ 0,32
Passi e accessi carrabili, attraversamenti fluviali, scivoli	0,44	0,20	€ 14,27	€ 0,13	€ 11,42	€ 0,10	€ 7,13	€ 0,06
Distributori di carburanti	1,30	0,20	€ 42,16	€ 0,13	€ 33,73	€ 0,10	€ 21,08	€ 0,06
Occupazioni per attività pubblici esercizi (dehors, ecc..)	1,33	0,19	€ 43,13	€ 0,12	€ 34,51	€ 0,10	€ 21,57	€ 0,06
Occupazioni per attività pubblici esercizi solo con tavolini e sedie senza alcuna struttura fissa o mobile *	1,33	0,19	€ 43,13	€ 0,12	€ 34,51	€ 0,10	€ 21,57	€ 0,06
Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante**	1,30	0,17	€ 42,16	€ 0,11				
Chioschi e edicole	1,34	0,20	€ 43,46	€ 0,13	€ 34,76	€ 0,10	€ 21,73	€ 0,06
Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		0,60	€ -	€ 0,39	€ -	€ 0,31	€ -	€ 0,19
Aree di cantiere per la posa e manutenzione di cavi e condutture, compresi scavi e manomissione suolo e sottosuolo***		0,90	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,47	€ -	€ 0,29
Attività edile		0,90	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,47	€ -	€ 0,29
Serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,25		€ 40,54	€ -	€ 32,43	€ -	€ 20,27	€ -
Serbatoi interrati da 3.000 a 5.000 litri	1,50		€ 48,65	€ -	€ 38,92	€ -	€ 24,32	€ -
Serbatoi interrati oltre 5.000 litri	2,00		€ 64,86	€ -	€ 51,89	€ -	€ 32,43	€ -
Occupazioni da parte di attività economiche esistenti sul territorio a seguito autorizzazioni commerciali (Esposizione merci fuori negozio, ecc..)	2,60	0,36	€ 84,32	€ 0,23	€ 67,45	€ 0,19	€ 42,16	€ 0,12
Aree di rispetto e riserve di parcheggio	0,44	0,20	€ 14,27	€ 0,13	€ 11,42	€ 0,10	€ 7,13	€ 0,06
Occupazioni con griglie, intercapedini, fosse sottosuolo e biologiche	0,87	0,20	€ 28,21	€ 0,13	€ 22,57	€ 0,10	€ 14,11	€ 0,06
Occupazioni da parte di attività economiche e/o promozionali (trattasi di tutte quelle non riconducibili alle precedenti tipologie)	4,30	0,60	€ 139,45	€ 0,39	€ 111,56	€ 0,31	€ 69,72	€ 0,19
* Per le occupazioni relative alle occupazioni relative alla collocazione di soli tavolini e sedie poggianti su suolo pubblico senza alcuna altra struttura fissa o mobile la tariffa applicabile è disposta la riduzione del 50% del canone calcolato con la tariffa delle occupazioni per attività di pubblico esercizio (art. 38 c. 1 lett. b del Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale).								
** Per le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante si applica la tariffa prevista per la prima categoria variata.								
*** Il calcolo del canone da corrispondere va effettuato con il seguente criterio: €. al mq./g x lunghezza intervento x larghezza ripristino definitivo x giorni di occupazione x 20% Viene comunque fissato il valore minimo da corrispondere pari a Euro 30,00.								

6.1.5. ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef è applicata nella misura dello 0,8% con aliquota unica ed è stata confermata con deliberazione della G.C. n. 140 del 13/11/2024.

6.2. Tariffe dei servizi pubblici

I servizi a domanda individuale, gestite direttamente dall'Ente, riguardano le seguenti attività:

- 1) Refezioni scolastiche
- 2) Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare
- 3) Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali
- 4) Peso pubblico.

Le tariffe in vigore nell'anno 2024 sono state deliberate con atto della G.C n. 141 del 18/11/2024 e sono riassumibili come segue:

SERVIZIO	TARIFFA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 (sino a giugno 2025)	
Refezioni scolastiche	5,50 per famiglie residenti 6,20 per quelle non residente
ANNO SCOLASTICO 2025/2026 (sino a giugno 2025)	
Refezioni scolastiche	5,94 per famiglie residenti 6,70 per quelle non residente
Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare	€.10,00 all'ora per le società con sede nel Comune €. 15,00 all'ora per le società con sede in altri Comuni Sono state previste le seguenti riduzioni: - del 30% per persone over 65 - del 50% per attività riservate a bambini ragazzi under 18.
Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali	€. 20,00 all'ora fino a due ore €. 15,00 all'ora dalla terza in poi. €. 18,00 all'ora per il riscaldamento
Peso pubblico	€.1,50 a pesata

6.3. La gestione del patrimonio

L'immobile da alienare o da valorizzare è il seguente: - appezzamento di terreno distinto al Fg. 18 mappale n. 680 di are 10,62 per un importo complessivo presunto stimato di € 48.000,00;

Nel riepilogo sono riportati i dati dell'Inventario relativo al conto del patrimonio 2024 con raffronto 2023:

ATTIVO			2024	2023
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.150,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.306,26	41.803,03
	9	Altre	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	70.456,26	41.803,03
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	3.933.647,46	3.994.548,57
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	388.461,20	402.452,23
	1.3	Infrastrutture	3.188.959,03	3.264.175,76
	1.9	Altri beni demaniali	356.227,23	327.920,58

III	2	Altre immobilizzazioni materiali	13.930.435,00	14.121.041,24
	2.1	Terreni	1.282.722,00	1.280.144,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	7.354.810,92	7.425.168,68
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	74.895,91	77.049,26
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.720,92	14.081,33
	2.7	Mobili e arredi	45.023,51	59.072,61
	2.8	Infrastrutture	1.167.482,81	1.240.386,99
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	3.988.778,93	4.025.138,37
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	281.943,80	263.515,29
		Totale immobilizzazioni materiali	18.146.026,26	18.379.105,10
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.216.482,52	18.420.908,13

6.4 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e gestione	1-Organismi istituzionali	com	96.460,50	96.460,50	96.460,50	
		p	149.046,83			
	2-Segreteria generale	a	com	321.937,00	321.837,00	321.837,00
		cass	a	518.839,48		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	com	210.984,00	211.534,00	211.534,00	
		p	349.038,77			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	a	com	106.830,00	106.830,00	106.830,00
		p	cass	152.763,13		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	a	com	173.855,00	173.855,00	173.855,00
		p	cass	264.313,30		
	6-Ufficio tecnico	a	com	109.880,00	109.880,00	109.880,00
		p	cass	173.666,54		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	a	com	154.331,16	154.331,16	154.331,16
		p	cass	226.512,27		

	8-Statistica e sistemi informativi	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp cassa	0,00 6.486,48	0,00	0,00
	10-Risorse umane	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	11-Altri servizi generali	comp cassa	39.150,00 45.783,18	39.150,00	39.150,00
	Totale Missione 1	comp cassa	1.213.427,66 1.886.449,98	1.213.877,66	1.213.877,66
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp cassa	195.975,00 275.345,23	195.975,00	195.975,00
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	comp cassa	195.975,00 275.345,23	195.975,00	195.975,00
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp cassa	43.970,00 53.122,45	43.970,00	43.970,00
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp cassa	98.150,00 150.041,85	98.150,00	98.150,00
	4-Istruzione universitaria	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp cassa	230.649,00 355.941,38	230.649,00	230.649,00
	7-Diritto allo studio	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4	comp cassa	372.769,00 559.105,68	372.769,00	372.769,00
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp cassa	129.272,00 204.372,29	129.272,00	129.272,00
	Totale Missione 5	comp cassa	129.272,00 204.372,29	129.272,00	129.272,00
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp cassa	30.916,00 45.148,38	30.916,00	30.916,00
	2-Giovani	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

	Totale Missione 6	co mp cass a	30.916,00 45.148,38	30.916,00	30.916,00
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	com p cass a	250,00 250,00	250,00	250,00
	Totale Missione 7	co mp cass a	250,00 250,00	250,00	250,00
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	com p cass a	37.185,00 60.115,76	37.185,00	37.185,00
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	com p cass a	24.050,00 26.463,40	24.050,00	24.050,00
	Totale Missione 8	co mp cass a	61.235,00 86.579,16	61.235,00	61.235,00
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	com p cass a	75.890,00 119.040,88	75.890,00	75.890,00
	3-Rifiuti	com p cass a	1.030.403,41 1.626.934,24	1.041.403,45	1.041.403,45
	4-Servizio idrico integrato	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	co mp cass a	1.106.293,41 1.745.975,12	1.117.293,45	1.117.293,45
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Trasporto pubblico locale	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	3-Trasporto per vie d'acqua	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	4-Altre modalità di trasporto	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	com p cass a	297.205,00 512.100,02	297.205,00	297.205,00
	Totale Missione 10	co mp cass a	297.205,00 512.100,02	297.205,00	297.205,00
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	com p cass a	1.300,00 1.592,80	1.300,00	1.300,00

12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2-Interventi a seguito di calamità naturali	com p cass a co mp cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	Totale Missione 11		1.300,00	1.300,00	1.300,00
			1.592,80		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori	com p cass a	79.218,00	79.218,00	79.218,00
			85.994,31		
	2-Interventi per la disabilità	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	3-Interventi per gli anziani	com p cass a	10.250,00	10.200,00	10.200,00
			15.792,57		
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	com p cass a	35.260,00	35.260,00	35.260,00	
		52.886,50			
5-Interventi per le famiglie	com p cass a	246.145,70	246.145,70	246.145,70	
		379.799,72			
6-Interventi per il diritto alla casa	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	com p cass a	850,00	850,00	850,00	
		850,00			
8-Cooperazione e associazionismo	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	com p cass a	44.100,00	44.100,00	44.100,00	
		83.440,01			
11-Interventi per asili nido	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
Totale Missione 12	co mp cass a	415.823,70	415.773,70	415.773,70	
		618.763,11			
13-Tutela della salute					
1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
7-Ulteriori spese in materia sanitaria	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
Totale Missione 13	co mp cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			
14-Sviluppo economico e competitività					
1-Industria, PMI e Artigianato	com p cass a	0,00	0,00	0,00	
		0,00			

	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	com p cass a	6.350,00	6.350,00	6.350,00
			7.761,19		
	3-Ricerca e innovazione	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	Totale Missione 14	co mp cass a	6.350,00	6.350,00	6.350,00
			7.761,19		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	2-Formazione professionale	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	Totale Missione 15	co mp cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	2-Caccia e pesca	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	Totale Missione 16	co mp cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	Totale Missione 17	co mp cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	Totale Missione 18	co mp cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	com p cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	Totale Missione 19	co mp cass a	0,00	0,00	0,00
			0,00		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	com p cass a	17.700,94	17.683,83	17.683,83
			0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	com p cass a	245.636,17	250.233,63	250.233,63
			0,00		
	3-Altri fondi	com p cass a	32.687,30	32.687,30	32.687,30
			0,00		
	Totale Missione 20	co mp cass a	296.024,41	300.604,76	300.604,76
			0,00		
50-Debito pubblico					

60-Anticipazioni finanziarie	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp p	88.454,40	82.718,80	82.718,80
		cassa a	134.648,41		
	Totale Missione 50	comp a	88.454,40	82.718,80	82.718,80
		cassa a	134.648,41		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp p	0,00	0,00	0,00
		cassa a	0,00		
	Totale Missione 60	comp a	0,00	0,00	0,00
		cassa a	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp a	4.215.295,58	4.225.540,37	4.225.540,37
		cassa a	6.078.091,37		

6.6. Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :			
	- Stato :			
	- Regione :			
	- Provincia :			
	- Unione Europea :			
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :			
	- C.d.S. :			
	- Altre entrate – Cofinanziamento Comuni			
2	Avanzi di bilancio :			
3	Entrate proprie :			
	- OO.UU. :	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	- Concessione Aree Cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Alienazioni terreno :	0,00	0,00	0,00
	- Diritto di superficie:	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	- Cave:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	- Contributi da famiglie:			
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :			
	- Stato PNRR:			
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :			
	- Provincia :			
	- Unione Europea :			
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :			
	- C.d.S. :			
	- Altre entrate / Entrate proprie :			
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :* 	96.443,87	0,000	0,00
6	Mutui passivi :	0,00		
8	TOTALE :	207.443,87	110.000,00	110.000,00

* fpv 2026 → derivante da : €.38.810,85 manutenzione straordinaria immobili derivanti da illuminazione pubblica ed €.57.633,02 manutenzione impianti termici.

Le esigenze programmatiche sono vincolate alla sostenibilità finanziaria dell'ente sia al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, fra i quali il raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio e degli equilibri correnti ed in conto capitale.

7. Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue (l'annualità 2028 verrà aggiornata in fase di predisposizione del Bilancio preventivo 2026/2028 e della correlata nota di aggiornamento al DUP) (abitanti al 31.12.2024→ 5.031):

	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Debito (+)	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11	1.730.492,97	1.730.492,97
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	94.618,38	99.663,60	104.473,70	109.910,14	115.645,74	115.645,74
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11	1.730.492,97	1.614.847,23	1.614.847,23
Nr. Abitanti al 31/12	5076	5031	5031	5031	5031	5031
Debito medio x abitante	402,79	386,58	365,81	343,97	320,98	320,98

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	103.746,16	98.700,94	93.890,84	88.454,40	82.718,80	82.718,80
Quota capitale	94.618,38	99.663,60	104.473,70	109.910,14	115.645,74	115.645,74
Totale fine anno	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Indebitamento inizio esercizio	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11	1.730.492,97	1.730.492,97
Oneri finanziari	103.646,16	98.600,94	93.611,57	88.454,40	82.718,80	82.718,80
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,84%	4,82%	4,83%	4,81%	4,78%	4,78%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	103.646,16	98.600,94	93.711,57	88.454,40	82.718,80	82.718,80
Entrate correnti	4.073.887,21	4.281.924,86	4.316.481,92	4.325.205,72	4.341.186,11	4.341.186,11
% su entrate correnti	2,54 %	2,30 %	2,17 %	2,05 %	1,91 %	1,91 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

8- Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.325.205,72	4.341.186,11	4.341.186,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.215.295,58	4.225.540,37	4.225.540,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>245.636,17</i>	<i>250.233,63</i>	<i>250.233,63</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.910,14	115.645,74	115.645,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	96.443,87	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	111.000,00	111.000,00	111.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	207.443,87	111.000,00	111.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	900.000,00
Entrata	(+)	10.469.601,42
Spesa	(-)	8.167.662,10
Differenza	=	3.201.939,32

Si riscontra quindi che per l'intero triennio le previsioni di bilancio risultano in equilibrio finanziario ed il fondo presunto di cassa al termine dell'esercizio risulta positivo e quindi anche le previsioni di cassa inserite unicamente per il primo esercizio finanziario risultano coerenti con le disposizioni di legge.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2025- 2027

PARTE II

DUP: Sezione Operativa (SeO)

1. Entrate

1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti –cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

- IMU E TASI
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- CANONE UNICO .
- TARSU-TARES-TARI

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

- PROVENTI SERVIZI
- PROVENTI BENI DELL'ENTE
- PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
- ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
- ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

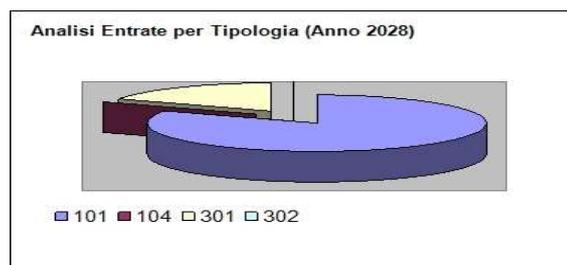
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Si riporta un riepilogo generale delle fonti di entrata:

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESER. PRECEDENT E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	79.974,51	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	962.777,26	96.443,87	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	475.509,24	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	1.047.537,32	900.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.357.955,05	previsione di competenza	3.308.979,25	3.329.127,05	3.341.107,44	3.341.107,44
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	320.986,04	previsione di cassa	4.514.524,87	6.687.082,10		
			previsione di competenza	378.359,45	389.865,97	389.865,97	389.865,97
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	321.650,30	previsione di cassa	586.001,79	710.852,01		
			previsione di competenza	629.143,22	606.212,70	610.212,70	610.212,70
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.086.698,49	previsione di cassa	787.208,63	927.194,95		
			previsione di competenza	2.072.124,37	111.000,00	111.000,00	111.000,00
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di cassa	2.918.275,01	1.197.698,49		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	200.000,00	0,00		
			previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.522,15	previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
			previsione di competenza	828.000,00	816.000,00	816.000,00	816.000,00
			previsione di cassa	849.648,88	846.773,87		
	TOTALE TITOLI	5.117.812,03	previsione di competenza	7.516.606,29	5.352.205,72	5.368.186,11	5.368.186,11
			previsione di cassa	9.955.659,18	10.469.601,4 2		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.117.812,03	previsione di competenza	9.034.867,30	5.448.649,59	5.368.186,11	5.368.186,11
			previsione di cassa	11.003.196,5 0	11.369.601,4 2		

1.2 Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.732.127,05	2.744.107,44	2.744.107,44
		cassa	5.856.909,17		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	597.000,00	597.000,00	597.000,00
		cassa	830.172,93		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.329.127,05	3.341.107,44	3.341.107,44
		cassa	6.687.082,10		



1.2.1. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'Amministrazione, allo stato attuale ritiene di mantenere sostanzialmente inalterato l'impianto dell'attuale politica fiscale nonostante la generale incertezza sull'andamento delle entrate e la necessità di maggiori spese collegate alla situazione di emergenza sanitaria in atto. Nello specifico, la manovra finanziaria dell'ente trova espressione nei dati di bilancio di previsione e si articola nei seguenti punti:

- conferma delle aliquote IMU applicate nell'anno 2025;
- riconferma aliquote addizionale comunale Irpef.

La manovra tributaria locale sarà, inoltre, improntata a garantire sempre maggiore giustizia fiscale, proseguendo l'operazione di impegno massimo per il recupero di ogni forma di evasione. La fornitura ai cittadini di servizi aggiuntivi quali, ad esempio, il calcolo dell'F24 IMU avverrà direttamente allo sportello oppure tramite l'utilizzo di modalità informatiche.

Per l'anno 2026, anche se non si intende modificare o diversificare le aliquote Imu rispetto all'anno 2025, la delibera di approvazione delle aliquote Imu deve essere comunque redatta e approvata allegando il prospetto elaborato tramite l'applicazione informatica "Gestione Imu" all'interno dell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, che forma parte integrante della delibera stessa, come stabilito dall'articolo 13 del DL 201/2011, dall'articolo 1, comma 767, della legge 160/2019 e dall'art. 2 c.1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6/9/2024).

A decorrere dall'anno di imposta 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019 e dell'art. 3, comma 4, del D.M. 7/7/2023, la delibera approvata senza il "prospetto delle aliquote", elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui all'art. 3 comma 1 del medesimo D.M., non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771 della Legge n. 160/2019.

Si sottolinea che, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 837, lettera b) della Legge n.197/2022: *“in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755”*, come confermato dall'art. 7, comma 3, del D.M. 7/7/2023, il quale puntualizza altresì che *“le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quanto il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente”*.

Per quanto riguarda la TARI si evidenzia che:

- con deliberazione del C.C. n. 47 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti in conformità al metodo ARERA, così come da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n.12 del 18/04/2023 per adeguarlo ai nuovi obblighi sulla qualità del servizio, entrati in vigore dal 1 gennaio 2023, previsti dal testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti (Tgrif) approvato dall'Arera con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif.
- con deliberazione del C.C. n. 70 del 22/12/2021 la gestione della Tassa sui rifiuti TARI è stata affidata al Consorzio di Area Vasta CB16 per il periodo 01/01/2022- 31/12/2025 ed è in fase di studio il rinnovo dell'affidamento per il quadriennio 2026/2029;
- Il Piano Economico Finanziario comprendeva un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, è stato effettuato il previsto aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024/2025 secondo le modalità e i criteri che sono stati individuati da Arera, non precludendo la possibilità di revisione infra periodo, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2025 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2025, sulla base del Piano Economico Finanziario 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come revisionato per il biennio 2024/2025, secondo quanto stabilito dal metodo Arera MTR-2., che verranno utilizzate per l'emissione dell'acconto Tari 2026;
- ai sensi dell'art. 15 bis del D.L. 34/2019, convertito con legge n. 58/2019, che ha modificato l'art. 13 del D.L. 202/2011, convertito con legge n. 214/2011, i versamenti delle rate Tari la cui scadenza sarà fissata dal Comune prima del 1° dicembre saranno effettuati sulla base delle tariffe dell'anno precedente mentre la rata a saldo con scadenza fissata successivamente al 1° dicembre sarà calcolata sulla base delle tariffe Tari dell'anno corrente, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato.

La determinazione dell'importo del gettito Tari per l'anno 2026, nelle more della redazione e validazione da parte dell'Ente territorialmente competente Consorzio di Area Vasta CB16 del Pef 2026/2029, è stato previsto considerando:

- il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2024/2025, redatto e validato dall'Ente territorialmente competente Consorzio di Area Vasta CB16 con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 3 del 26/03/2024 secondo la normativa vigente ed in ottemperanza alle direttive emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), il cui importo complessivo per l'anno 2025, al netto delle detrazioni previste al comma 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2021, comprensivo anche dei costi diretti imputabili al Comune, di quelli relativi al raggiungimento obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità e alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio fornito agli utenti, con un importo pari a €1.077.277 per l'anno 2025;
- la rivalutazione degli importi dei costi in esso contenuti, applicando prudenzialmente un aumento del 1,10%, considerando che il tasso d'inflazione a giugno 2025 si è attestato al 1,7% su base annuale.

A seguito di quanto sopra espresso gli importi determinati per il gettito Tari sono i seguenti:

	2026	2027	2028
TARI ordinaria	€. 1.089.127,05	€. 1.101.107,44	€.1.113219,62

Per quanto riguarda, infine, le tariffe dei Servizi a Domanda Individuale, ed in particolare per le tariffe del servizio mensa, è intenzione dell'Amministrazione attendere la conclusione del nuovo appalto e di procedere poi con la nota di aggiornamento del Dup all'eventuale modifica/conferma delle tariffe sulla base del costo effettivo del servizio: Allo stato attuale le altre tariffe rimarranno invariate.

Al fine di garantire un nuovo sviluppo ed impulso agli investimenti, continuerà l'impegno dell'Amministrazione comunale per sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di accertamento previste sono le seguenti:

	2026	2027	2028
IMU	€. 165.000,00	€. 170.000,00	€. 170.000,00
TARI (attività a cura del C.A.V. CB16)	€. 30.000,00	€. 25.000,00	€.25.000,00

Per quanto riguarda la Tari, si dà atto che il Consorzio di Area Vasta CB16, gestore della tassa rifiuti -TARI, ha demandato fino al 31/12/2025 le attività di ricerca evasione e la riscossione coattiva alla SO.G.E.T. S.p.A.

E' in corso di valutazione la procedura per il nuovo affidamento dell'attività accertativa e della riscossione coattiva degli importi insoluti Tari alla luce della prossima scadenza del contratto con l'attuale affidatario del servizio.

Gli importi accertati vengono incassati direttamente dal Comune e sono previsti nell'apposita risorsa di entrata del bilancio comunale denominata Tari accertamenti.

Gli obiettivi economici, contenuti nelle previsioni di bilancio, saranno realizzati attraverso l'attività delle risorse umane presenti presso l'unità operativa dei tributi così come la gestione delle attività di controllo e recupero dell'IMU e del Canone Unico Patrimoniale per la parte inerente l'occupazione permanente delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile anche destinati a mercati.

I responsabili dei singoli tributi sono, al momento attuale:

- Responsabile ICI – IUC - IMU – TASI- CANONE UNICO: Responsabile Settore Finanziario Sig.ra AMATUZZO Alessandra
- Responsabile TARES-TARI: : Sig. Gianluca Ballurio Varetto, Direttore del C.A.V CB16.

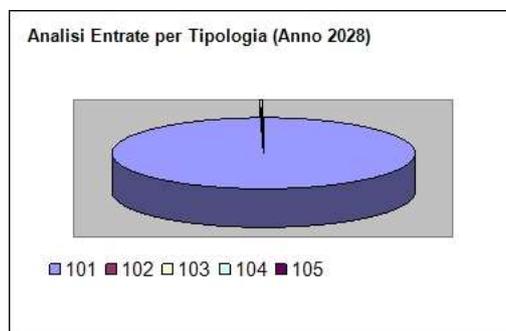
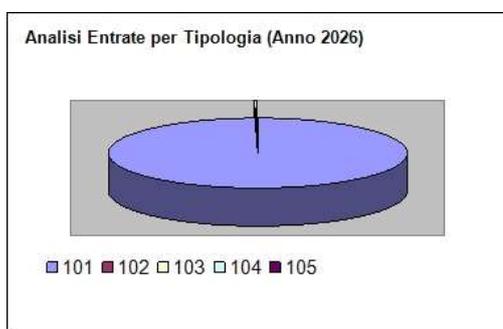
Nelle entrate correnti troviamo anche il Fondo perequativo statale denominato Fondo di Solidarietà comunale iscritto per un importo presunto di €.597.000,00 per il triennio in attesa della pubblicazione dei dati sul sito Finanza locale. Spariscono i fondi di solidarietà comunale, destinati allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale, all'incremento di posti disponibili negli asili nido e trasporto disabili. Ciò in attuazione della sentenza n.71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducevano vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a correggere le norme non coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art.119 della Costituzione. Le risorse vengono comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art.1 della Legge n.213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi iscritto al titolo secondo del bilancio.

1.3 Analisi entrate: Trasferimenti correnti – Titolo II

2.

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	388.665,97	388.665,97	388.665,97
		cassa	709.652,01		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		cassa	1.200,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	389.865,97	389.865,97	389.865,97
		cassa	710.852,01		

3.



Nei trasferimenti, con decorrenza dall'anno 2022, trova allocazione il nuovo *Fondo incremento indennità amministratori comunali previsto dai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge di bilancio n. 234/2021*. La legge di Bilancio 2022, infatti, ha previsto un incremento delle indennità dei Sindaci, parametrato, in base al numero degli abitanti, al trattamento complessivo dei Presidenti delle Regioni, pari a 13.800,00 euro lordi mensili. L'incremento integrale decorre dal 1° gennaio 2024 e viene introdotto gradualmente a partire dal 1° gennaio 2022 nel seguente modo: 45% dell'incremento a decorrere dal 2022, elevato al 68% a partire dal 2023 fino a giungere al 100% nel 2024 e seguenti.

Gli incrementi si estendono, secondo le misure previste dal D.M. n.119/2000, a Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale. Dall'anno 2024 gli incrementi massimi sono a regime nella misura piena.

La norma prevede un fondo statale a titolo di concorso dei maggiori oneri sostenuti dai Comuni per gli aumenti in argomento, le cui spettanze dovranno essere utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, pena la restituzione.

Il riparto delle risorse ha avuto luogo con il D.M. 30 maggio 2022 e per il Comune di Montanaro si traduce, a regime, nell'iscrizione a bilancio dei seguenti importi 2026/2028:

ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
€.54.026,41	€.54.026,41	€.54.026,41

Nel titolo secondo troviamo anche il nuovo fondo equità Fondo Speciale Equità Livellodei servizi, di cui all'art.1,comma 496 Legge 213/2023 - Legge di bilancio 2024, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni.

Gli importi iscritti a bilancio relativi al fondo equità saranno aggiornati in fase di predisposizione del bilancio 2026-2028. Allo stato attuale sono quelli conosciuti sulla base dei dati pubblicati dal Ministero, per un total edi €.147.113,70.

Sono inoltre state introdotte le cifre relative ai seguenti nuovi trasferimenti:

- *Regolazione finale Fondi Covid* a seguito verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e conseguenti regolazioni finanziarie → con decreto ministeriale 8/02/2024 è stato sottoscritto il decreto di regolazione finale dei fondi Covid con il conguaglio a chiusura delle certificazioni trasmesse negli anni 2022 e 2023. Dalla pubblicazione dei dati sul sito della Finanza locale è emerso che il Comune di Montanaro risulta fra quegli Enti locali con *deficit* di risorse (colonna Deficit finale della Tabella di cui agli allegati C e D) per un importo complessivo pari ad €. 22.368,00. Come previsto dalla normativa tale importo sarà erogato entro il 30 aprile di ciascun anno dal Ministero dell'interno in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025,2026 e 2027. Pertanto si è provveduto ad iscrivere nell'apposita risorsa di bilancio la quota annuale di €. 5.592,00;
- *Fondo previsto dal comma 508 della legge 213/2023, destinato alla mitigazione della Spending Review*→ Gli Enti locali sono chiamati al cosiddetto *Concorso alla Finanza Pubblica* che si concretizza nei tagli derivanti dalla *spending review ex informatica* di cui al DL132/2023(riparto quote stabilito con DM del 29 marzo 2024), e *spending review di cui all'art. 1, commi 533-535 della Legge di Bilancio- L.213/2023* (riparto quote pubblicato in via preventiva, su richiesta dell'Anci, come da Comunicato Finanza Locale n.2 del 4 Luglio 2024 – Allegato B).

Per mitigare i tagli indicati è stato istituito un Fondo previsto dal comma 508 della Legge 213/2023, quantificato sulla base delle risorse non utilizzate a chiusura dei conguagli Covid degli enti in deficit, in 113 milioni a livello nazionale. Con decreto di riparto in Conferenza Stato città del 27/06/2024, anticipato, su richiesta dell'Anci, dalla Direzione centrale della Finanza Locale, con Comunicato n. 2 del 4 luglio 2024, sono stati resi noti gli importi ripartiti, con un importo riconosciuto al Comune di Montanaro pari ad €. 3.708,00 per il 2024, €.3.715,00 per il 2025 ed €.4.170,00 per il 2026 e 2027.

Nel titolo II trovano,inoltre, collocazione i trasferimenti a titolo di compensazione minor gettito IMU fabbricati rurali ad uso strumentale per €. 14.681,69 e minor gettito IMU beni merce per €. 4.261,49, immobili esentati di proprietà dei cittadini residenti all'estero €.462,00, compensazione per immobili a destinazione speciale cat. D ed E – imbullonati €.4.464,53 e contributi per minori introiti addizionale Irpef €. 28.000,00. Vengono inoltre iscritti il contributo per esenzioni relative agli immobili soggetti a Tasi costruiti e destinati alla vendita non locati art. 7, c.2 bis, DL 34/2019 €. 110,00, il ristoro minori entrate IMU e TASI di cui all'art. 1, comma 48, L. 178/2020 relativo agli immobili posseduti da residenti all'estero €. 1.000,00 e ristoro del minor gettito conseguente all'introduzione della Tasi (€ 15.435,95).

Lo stanziamento riferito al rimborso dovuto dallo Stato per le elezioni è pari ad €. 28.000,00, Nei trasferimenti correnti da imprese viene iscritto il contributo per impianto fotovoltaico da Gestore servizi energetici (€.1.200,00).

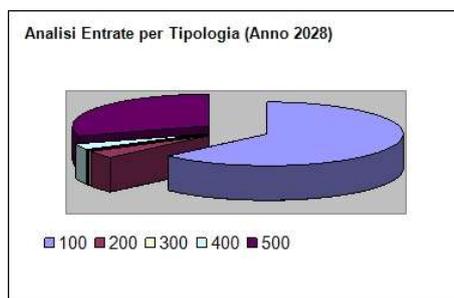
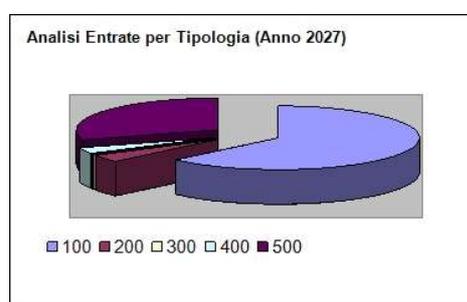
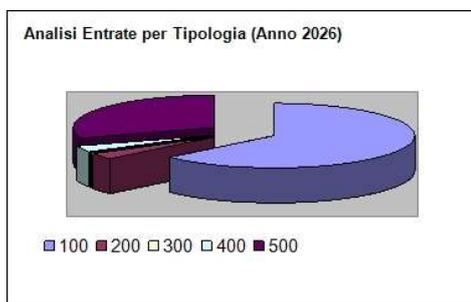
Viene previsto, in entrata ed uscita (€. 2.000,00) un importo presunto destinato al sostegno economico degli esercizi commerciali esistenti che procedono all'ampliamento della loro superficie di vendita o alla riapertura dopo sei mesi di chiusura. Tale agevolazione per la promozione dell'economia locale mediante riapertura e ampliamento delle attività commerciali, artigianali e di servizi è stata introdotta dall'articolo 30-ter del Decreto Crescita D.L.34/2019, convertito nella Legge 58/2019 e prevede, nei casi previsti dalla norma, un contributo rapportato alla somma dei tributi comunali corrisposti.

Nei trasferimenti correnti trovano collocazione anche quelli relativi a:

- contributo legge regionale 28/07 per concorrere al funzionamento scuole dell'infanzia paritarie (€25.000,00);
- fondo per le politiche della famiglia – finanziamento potenziamento centri estivi, servizi socioeducativi territoriali, (d.l. 73/2021 art. 63) (€ 6.000,00 nel triennio);
- piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 – di cui alla delibera del C.M. 11 dicembre 2017 (€. 17.500,00 nel triennio) e quota regionale (€.5.000,00 nel triennio);
- contributo regionale per sostegno locazione attribuito tramite il Comune Capofila (€.20.000,00 nel triennio).
- contributo regionale per acquisto materiale bibliografico (€. 500,00 nel triennio);
- contributo del Comune di Chivasso progetto Nati per Leggere –€.500,00.
- quota 5 per mille dell'Irpef (sostegno attività sociali) decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/04/2010 modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/07/2016 € 2.000,00 nel triennio

1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	383.950,00	383.950,00	383.950,00
		cassa	462.722,34		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	18.900,00	22.900,00	22.900,00
		cassa	92.824,39		
300	Interessi attivi	comp	1.360,00	1.360,00	1.360,00
		cassa	1.990,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	32.639,69		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	183.002,70	183.002,70	183.002,70
		cassa	337.018,53		
TOTALI TITOLO		comp	606.212,70	610.212,70	610.212,70
		cassa	927.194,95		



Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

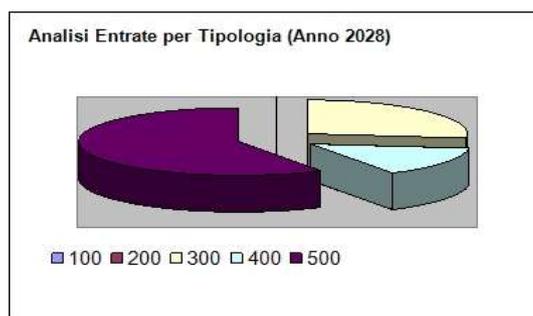
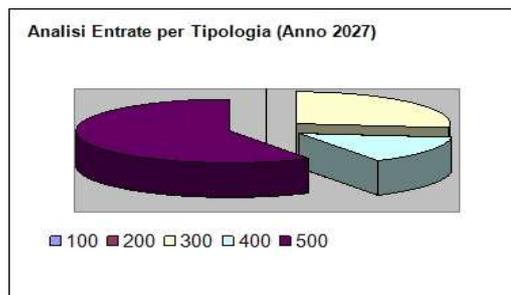
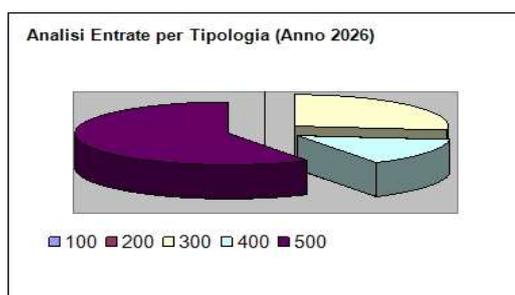
Le principali risorse che compongono il Titolo III sono:

- i proventi del servizio di refezione scolastica (materna, elementari, medie)
- i proventi carte d'identità, diritti di segreteria vari;
- i proventi da Sanzioni del Codice della Strada e da violazioni dei Regolamenti comunali;
- la previsione degli introiti tariffari degli impianti sportivi, locali adibiti a riunioni, salone di Ca' Mescarlin, palestre, illuminazione votiva e peso pubblico;
- i fitti relativi ai fabbricati e terreni;
- il canone unico formato dalla parte relativa all'occupazione del suolo ed a quella dei messaggi pubblicitari e affissioni pubbliche;
- i rimborsi vari fra i quali il rimborso utilizzo Enel da parte degli operatori mercatali, rimborsi mutui ATO 3 – SMAT servizio idrico integrato;
- gli utili derivanti da partecipazioni in società private.
- rimborso per segretario in convenzione;

E' obiettivo dell'Amministrazione comunale proseguire nella riscossione delle entrate comunali attraverso il canale PagoPa, raggiungendo la totalità di copertura, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi collegati alla digitalizzazione con fondi PNRR.

1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.049.403,55		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	44.916,39		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	16.946,23		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	86.432,32		
	TOTALI TITOLO	comp	111.000,00	111.000,00	111.000,00
		cassa	1.197.698,49		



Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate sino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locali.

Nella tabella, tra le entrate del Titolo IV, sono riportati i trasferimenti in conto capitale fra i quali sono da rilevare:

- nella voce *Contributi agli investimenti – tipologia 200*, alla data attuale, non vengono previsti contributi ministeriali e regionali;
- nella voce *Altri trasferimenti in conto capitale – tipologia 300*: (totale investimenti anno 2026 €.30.000,00 – anno 2027 €. 30.000,00 e anno 2028 €. 30.000,00):
→€. 30.000,00 relativi al trasferimento di capitali per cave – competenza anno 2026-2027-2028;

Per quanto concerne invece le *Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali – tipologia 400* (totale investimenti anno 2026/2027 e 2028 €. 16.000,00):

- €. 6.000,00 relativi al diritto di superficie per concessione area comunale -
- €. 10.000,00 relativi ai proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe.

Tra le *Altre entrate in conto capitale – tipologia 500*, si rilevano esclusivamente:

- i proventi dai permessi a costruire €.65.000,00 nel triennio 2026/2027/2028.

1.6 Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate ricomprese nel titolo V riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

1.7 Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate nel loro utilizzo alla realizzazione degli investimenti.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Viene previsto, nell'anno 2025 l'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di €200.000,00 per la costruzione di nuovi loculi capo L, lotto II.

1.8 Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere-Titolo VII

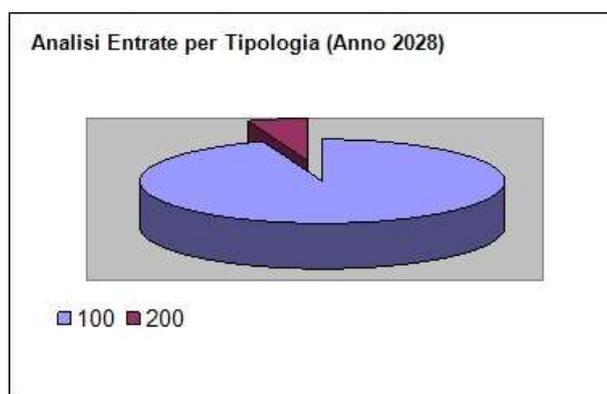
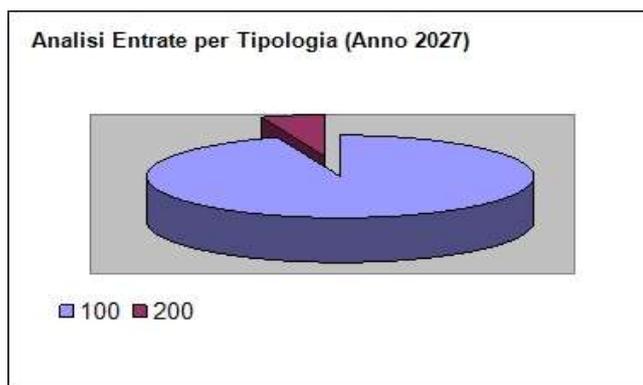
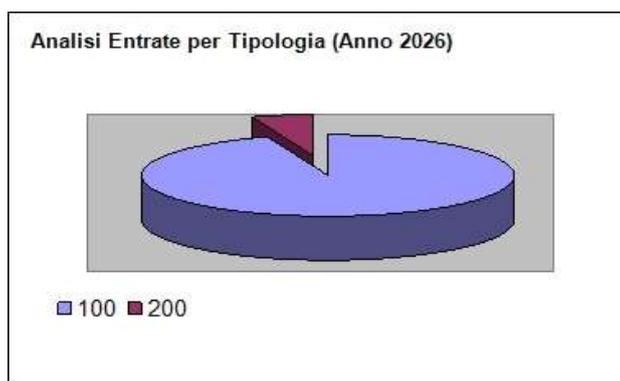
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	100.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	100.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

Tali entrate da anticipazione sono previste a titolo cautelativo, contando di non dover concretamente attingere a tale risorsa di cassa.

1.9 Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	773.000,00	773.000,00	773.000,00
		cassa	782.513,52		
200	Entrate per conto terzi	comp	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		cassa	64.260,35		
TOTALI TITOLO		comp	816.000,00	816.000,00	816.000,00
		cassa	846.773,87		



2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2025 - 2027</i>			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.329.127,05	3.341.107,44	3.341.107,44
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	389.965,97	389.865,97	389.865,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	606.212,70	610.212,70	610.212,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.325.305,72	4.341.186,11	4.341.186,11
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	432.530,57	434.118,61	434.118,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	88.454,00	82.718,80	82.718,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	344.076,57	351.399,81	351.399,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2025	1.840.403,11	1.730.492,97	1.730.492,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.840.403,11	1.730.492,97	1.730.492,97
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

3. Spesa

3.1. Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili.

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.327.060,68 57.633,02 0,00	1.268.877,66 0,00 0,00	1.268.877,66 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.539.617,05 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 195.975,00 0,00 0,00	0,00 195.975,00 0,00 0,00	0,00 195.975,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	275.345,23 372.769,00 0,00 0,00	0,00 372.769,00 0,00 0,00	0,00 372.769,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	588.525,63 129.272,00 0,00 0,00	0,00 129.272,00 0,00 0,00	0,00 129.272,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	204.372,29 30.916,00 0,00 0,00	0,00 30.916,00 0,00 0,00	0,00 30.916,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	52.797,78 250,00 0,00 0,00	0,00 250,00 0,00 0,00	0,00 250,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	250,00 66.235,00 0,00 0,00	0,00 66.235,00 0,00 0,00	0,00 66.235,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	124.323,38 1.131.293,41 0,00 0,00	0,00 1.142.293,45 0,00 0,00	0,00 1.142.293,45 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.852.095,72 361.015,85 38.810,85 0,00	0,00 323.205,00 0,00 0,00	0,00 323.205,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	639.739,96 1.300,00 0,00 0,00	0,00 1.300,00 0,00 0,00	0,00 1.300,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	6.721,00 415.823,70 0,00 0,00	0,00 415.773,70 0,00 0,00	0,00 415.773,70 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	624.923,95 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	6.350,00	6.350,00	6.350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.761,19		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	296.024,41	300.604,76	300.604,76
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	198.364,54	198.364,54	198.364,54
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	297.496,81		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	100.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	816.000,00	816.000,00	816.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	853.692,11		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	5.448.649,59	5.368.186,11	5.368.186,11
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>96.443,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.167.662,10		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	5.448.649,59	5.368.186,11	5.368.186,11
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>96.443,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.167.662,10		

3.1.1. MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

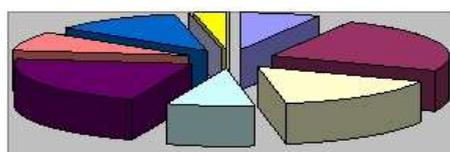
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

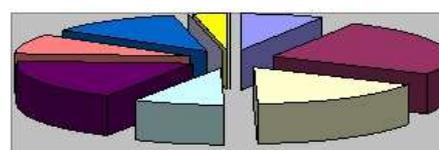
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Organi istituzionali	comp	96.460,50	96.460,50	96.460,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	149.046,83		
2	Segreteria generale	comp	321.937,00	321.837,00	321.837,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	564.711,48		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	210.984,00	211.534,00	211.534,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	349.038,77		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	106.830,00	106.830,00	106.830,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	152.763,13		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	287.488,02	228.855,00	228.855,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	871.608,37		
6	Ufficio tecnico	comp	109.880,00	109.880,00	109.880,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	173.666,54		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	154.331,16	154.331,16	154.331,16
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	226.512,27		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.486,48		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa			
11	Altri servizi generali	comp	39.150,00	39.150,00	39.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.783,18		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.327.060,68	1.268.877,66	1.268.877,66
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.539.617,05		

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)

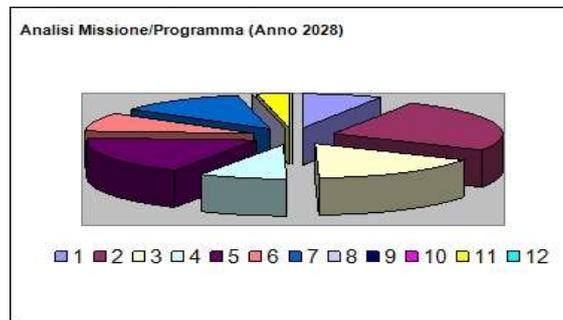


■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12



PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali dell’Ente, dei servizi statistici e informativi. Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Motivazione e obiettivi: Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Nel dettaglio da un lato rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall’altro le attività di coordinamento generale amministrativo nonché le funzioni inerenti alcuni trattamenti connessi alla gestione del personale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i responsabili dei servizi;
- garantire un supporto operativo nell’attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell’intero processo inerente gli atti deliberativi e l’aggiornamento tempestivo dell’albo pretorio.
- migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l’uso della telematica con la sua applicazione per agevolare la comunicazione cittadini /amministrazione;
- attuare ed ampliare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dando priorità alla parte operativa ed attuativa per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A.;
- attuare funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l’applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali;
- attuare le procedure di assunzione di personale mediante concorsi, selezioni e mobilità sulla base programmazione fabbisogno personale;
- eseguire tutti gli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro - D.Lgs. 81/2008 e smi;

-Risorse umane: in sintonia con l’elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona, in parte dell’ufficio Protocollo – Segreteria e in parte dell’ufficio Risorse Umane. Per la parte collegata agli investimenti le risorse umane impiegate sono quelle del Settore tecnico e tecnico manutentivo.

Risorse strumentali: in sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberativa degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.

Motivazione e obiettivi: le scelte di bilancio sono orientate a garantire la gestione della segreteria, del protocollo dell’archivio corrente ed inoltre il supporto al funzionamento dello Sportello per il Cittadino - U.R.P logisticamente collocato al piano terra, nella sede dei servizi demografici ed infine il coordinamento generale e il supporto amministrativo ai vari uffici della struttura.

Sovraintende il servizio ed il suo funzionamento in generale il Segretario comunale, assicurando l’indirizzo unitario della gestione e l’attuazione operativa degli indirizzi di governo dell’Ente, in conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Tra i servizi generali rientrano anche le attività di registrazione e archiviazione atti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- garantire la gestione della segreteria e del protocollo ed il funzionamento dello Sportello al Cittadino U.R.P incentivando la partecipazione stessa dei Cittadini, alla gestione della cosa pubblica;
- curare la registrazione ed archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici;
- continuare la realizzazione, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, del processo di dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determine, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili;
- proseguire con la digitalizzazione al fine di agevolare la collettività;
- dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione;
- sensibilizzare e formare il personale al fine di collaborare attivamente fra i settori al fine di creare una squadra di lavoro coesa.

Risorse umane: le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona ed in particolare dell'ufficio Protocollo - Segreteria – Personale.

Risorse strumentali: in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Garantire l'utilizzo ottimale delle risorse a disposizione, evitando disavanzi nella gestione ed il formarsi di risorse inutilizzate, tenuto conto dei vincoli previsti dalle norme di finanza pubblica.

Attività basilari del programma sono dunque la predisposizione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e successivi, secondo i modelli e le procedura di cui al D.Lgs. 118/2011 così come modificata dal DM 25 luglio 2023 che ha introdotto la predisposizione del cosiddetto "bilancio tecnico", propedeutico all'approvazione del bilancio definitivo. e smi, la predisposizione del piano esecutivo di gestione 2026-2028 e successivi, che dovrà contenere i dati necessari per il controllo degli andamenti finanziari, per il controllo di gestione e per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati, la predisposizione del Rendiconto di Gestione 2025 e degli esercizi successivi, la verifica del persistere degli equilibri generali di Bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la gestione contabile-finanziaria delle risorse in entrata ed uscita. Nel triennio occorrerà adeguarsi anche alla nuova *Contabilità Accrual* di cui alla Riforma 1.15 del PNRR dell'Italia, denominata «Dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*» inserita nella Missione 1, Componente 1, dello stesso Piano così come previsto dalla Direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 novembre 2011.

Rientrano le attività del servizio Economato che garantisce la massima funzionalità nei confronti dell'utenza e dei Servizi Comunali per i pagamenti e le riscossioni che non possono essere oggetto delle ordinarie forme gestionali di cui sopra.

Il servizio si occupa anche delle attività connesse alla gestione del personale, della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali e delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Motivazione e obiettivi: la gestione finanziaria sarà incentrata sul proseguimento della corretta applicazione del nuovo ordinamento contabile attraverso la gestione delle procedure contabili ed il coordinamento e adeguamento della struttura comunale. L'armonizzazione infatti non rappresenta un mero adempimento contabile, ma un cambiamento gestionale e di mentalità che coinvolge l'intera struttura comunale sotto la guida del Settore Finanziario.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- elaborare tutti i documenti contabili inerenti la programmazione di bilancio, dei cui all'allegato n. 4/1 approvato dal D.Lgs 118/2011 ed agg., nei termini previsti dalla normativi, così riassumibili:
 - a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio;
 - b) nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio;
 - c) il bilancio tecnico con tutti i suoi allegati e le note di corrispondenza tra responsabili e Organo esecutivo;
 - d) lo schema di bilancio di previsione finanziario;
 - e) piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta;
 - f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio con il bilancio di previsione e il rendiconto;
 - g) schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - h) variazioni di bilancio;
 - i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

- j) procedere alla redazione del Bilancio consolidato: a completamento della riforma, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'Ente, dovrà darsi corso all'aggiornamento del GAP e alla redazione e formazione del Bilancio consolidato, secondo le regole e le procedure previste dallo specifico Principio Contabile 118/2011, quale strumento di conoscenza e governo del gruppo facente capo al Comune di Montanaro;
- k) monitorare la consistenza dell'entrata e della spesa rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, garantendo la gestione contabile nei tempi e modi previsti dall'armonizzazione contabile;
- l) garantire la tempestività dei pagamenti alle ditte, rispettando gli obblighi connessi alla trasparenza (pubblicazione indicatore tempi pagamenti, ecc...);
- m) pianificare gli interventi attraverso momenti di confronto con i responsabili dei settori comunali, in modo tale che eventuale utilizzi dell'avanzo di amministrazione o necessità di maggiori risorse possano essere, nel limite possibile, anticipati;
- n) ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie disponibili al fine attivare le procedure di finanziamento delle opere pubbliche in programma, mettendo a disposizione di coloro che sono chiamati a gestire gli stanziamenti di bilancio, i necessari strumenti informatici per controllare l'andamento delle finanze comunali e supportare le decisioni;
- o) proseguire nella gestione e ampliamento dell'utilizzo del sistema dei pagamenti elettronici previsto dall'art. 5, c. 4 del d. lgs. 7 marzo 2005. n. 82 e s.m.i. e delle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di offrire agli utenti dei servizi pubblici la possibilità di nuovi canali di pagamento, anche telematici, con la finalità di ridurre al minimo disagi e perdite di tempo per gli utenti stessi.
- p) aggiornare annualmente l'inventario;
- q) garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale alla luce delle recenti modifiche in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione centrale;
- r) garantire la gestione economico-giuridica del personale dipendente, provvedendo mensilmente alla liquidazione degli stipendi e altre voci correlate;
- s) garantire la costituzione del fondo risorse decentrate e la contrattazione integrativa nei termini di legge e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'unità Ragioneria e Risorse umane.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: garantire un sistema fiscale equo e trasparente ed una sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali attraverso l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione dei rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, il controllo della gestione per i tributi dati in concessione, la gestione del contenzioso tributario.

Motivazione e obiettivi: oltre ad affrontare le novità tributarie e fiscali previste dal governo centrale, il servizio continuerà nell'operazione di accertamento dell'evasione tributaria, approfondendo il percorso già iniziato e consolidato sull'IMU. Gli ambiziosi obiettivi economici di bilancio, riferiti in particolare all'attività di controllo ed evasione tributaria, potranno essere realizzati solo se verrà garantita la dotazione attuale delle risorse umane, debitamente formate nella materia, al fine di assicurare presso l'unità operativa dei tributi, la possibilità di gestione interna delle attività di controllo e recupero.

Gli obiettivi sono incentrati a realizzare una politica tributaria equa sensibilizzando i cittadini al pagamento dei tributi locali. Si riassumono come segue:

- assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali;
- formazione ed approvazione di piani di rientro debiti;
- consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo, accertamento e recupero evasione/elusione nell'ambito dei tributi comunali, compresi quelli pregressi, in particolar modo con riferimento all'annualità che cadrà in prescrizione il 31 dicembre, previa continuo aggiornamento e implementazione degli appositi sistemi di acquisizione dei dati derivanti da fonti esterne.
- proseguimento ed ottimizzazione dell'incrocio e della bonifica delle diverse banche dati interne ed esterne all'ente, con lo scopo di rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e recupero dell'evasione/elusione fiscale;
- eventuale adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare;

- recepimento delle eventuali modificazioni normative introdotte, entro il termine per approvare i bilanci di previsione di ciascuna annualità, al fine di rendere applicabili le future scelte di politica fiscale;
- ottimizzazione delle attività di sollecito e riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali assumendo il ruolo di coordinamento con gli altri uffici che saranno tenuti ad inviare, annualmente, le richieste iscrizione a ruolo.
- proseguimento, con il soggetto affidatario della riscossione coattiva, di tutte le iniziative volte a migliorare la percentuale di incasso delle partite arretrate; tali attività si ricollegano all'obiettivo esecutivo di miglioramento trasversale per tutti i settori finalizzato al recupero del pregresso ed al miglioramento della riscossione coattiva;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tributi e del settore Finanziario.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Motivazione e obiettivi: il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo, collaborando con gli uffici che necessitano di interventi e servizi di natura operativa. Gli obiettivi sono:

- proseguire l'ottimizzazione degli interventi e dei costi anche attraverso gli acquisti tramite centrali di committenza che consentiranno di realizzare economie di scala dovute alla centralizzazione degli acquisti quanto il risparmio di risorse umane da impiegare per le gare aventi ad oggetto prodotti "standard".
- predisposizione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (art. 58 L. 133/2008);
- investimenti relativi alla manutenzione straordinaria con valorizzazione del patrimonio comunale, attraverso interventi finalizzati al recupero e valorizzazione;

Per la parte di spesa in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti :

- manutenzione straordinaria immobili comunali impianti termici (gestione calore) €. 57.633,02 - fpv finanziato con avanzo 2021 - anno 2026; manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari totale € 40.000,00 sul triennio finanziato con oneri; manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche(€ 5.000,00 finanziato con oneri sul triennio; quota riservata alle categorie religiose (€ 1.000,00) finanziato con oneri di urbanizzazione;
- **Risorse umane:** il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, servizio tecnico e tecnico manutentivo
- **Risorse strumentali:** le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni certificate inizio attività edilizia, comunicazioni inizio lavori asseverate, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo; Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e successive modifiche e integrazioni.

Motivazione e obiettivo: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici comunali, i piani regionali e l'attività delle opere pubbliche

Gli obiettivi sono i seguenti:

- avviare la digitalizzazione dell'accesso agli atti rendendolo disponibile in remoto e successivamente rendendo disponibili anche le pratiche edilizie;
- gestire le opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- adeguare alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla prevenzione incendi.
- continuare nell'utilizzo del portale per la presentazione delle pratiche edilizie in modalità telematica.
- individuazione di una nuova piattaforma gare online certificata, presente sul territorio che gestisca le attività di CUC come individuato dal nuovo Codice Appalti. Nell'anno 2026 è intenzione dell'Amministrazione cambiare il soggetto gestore delle procedure telematiche di gara utilizzando, esclusivamente, la piattaforma di e-procurement di Unione NET ovvero l'Unione dei Comuni del Nord Est Torino.
- nuova gestione del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive e rilascio pratiche correlate (commercio fisso, su area pubblica, pubblici esercizi, ecc...);

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del Settore tecnico e tecnico manutentivo

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 7- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità: amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dello Stato civile; garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e/o popolari, fornire eventuale supporto agli altri uffici per l'utilizzo dei dati anagrafici attraverso il supporto del software in dotazione.

Motivazione ed obiettivi: tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione e le liste aggiunte. Provvedere, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età ed a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Aggiornare l'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori.

Rilasciare i certificati e documenti, connessi ai compiti di anagrafe, stato civile, elettorale. Tenere aggiornata l'anagrafe della popolazione residente ANPR e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero). Per quanto riguarda lo stato civile provvede a ricevere gli atti con la tenuta dei registri di Stato Civile (cittadinanza, nascita, matrimonio e morte), nei quali sono inseriti tali atti.

Gli obiettivi sono:

- mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero;
- gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri;
- garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali;
- garantire il rilascio della procedura relativa alla Carta d'identità elettronica;
- garantire il regolare svolgimento delle elezioni;
- provvedere agli adempimenti collegati ai censimenti.
- garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali.
- procedere alla digitalizzazione dei servizi collegati all'estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – con adesione allo stato civile digitale (ANSC) mediante utilizzo dei fondi PNRR (PNRR MIC1 - INV 1.4 - MISURA 1.4.4).

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del settore Affari generali – personale demografici.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e ufficio tecnico per quanto concerne le elezioni.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Rientrano il fondo produttività collettiva ed il servizio mensa ai dipendenti Gli obiettivi sono assegnare i fondi in base al piano delle performance e garantire il servizio mensa ai dipendenti anche in condizioni di emergenza sanitaria attuando specifiche politiche di tutela.

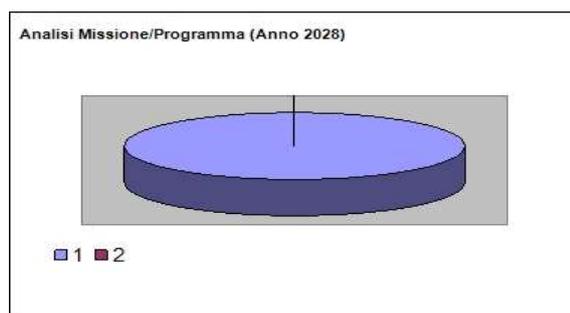
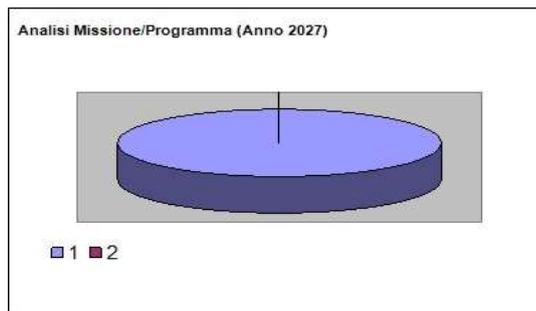
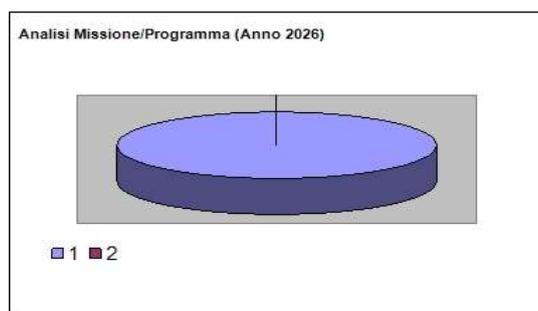
3.1.2. MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Polizia locale e amministrativa	comp	195.975,00	195.975,00	195.975,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	275.345,23		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	195.975,00	195.975,00	195.975,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	275.345,23		



PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Svolge inoltre servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del Comune. Assicura che nel territorio di competenza l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.

Motivazione ed obiettivi: le politiche locali per la sicurezza urbana e territoriale sono finalizzate al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza, con il concorso di tutte le istituzioni locali e le organizzazioni presenti sul territorio, al fine di prevenire - nei limiti delle competenze e dei mezzi disponibili - fenomeni di inciviltà, di conflittualità nell'uso dello spazio pubblico, alleviando al contempo la percezione soggettiva di insicurezza del cittadino sugli illeciti penali ed amministrativi compiuti nel territorio.

Tra gli obiettivi:

- proseguire i Corsi di educazione stradale al fine di sensibilizzare alla conoscenza e rispetto delle regole e, più in generale, di accrescere una diffusa cultura della legalità e del senso di responsabilità individuale nei ragazzi;
- mantenere la presenza sul territorio degli operatori di Polizia Locale con un controllo costante dei plessi scolastici (scuole elementari e medie) negli orari di entrata/uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza ed il rispetto delle zone;
- continuare l'attività dei controlli per le infrazioni al Codice della Strada sulla velocità assicurazione e revisione, anche attraverso l'acquisto di un apparecchio lettore – targhe come ausilio tecnico elettronico per controlli mirati, per garantire una maggiore sicurezza e incolumità alla popolazione;
- continuare la razionalizzazione del controllo sul territorio da parte della Polizia Locale con intensificazione della vigilanza, in particolare reprimere la sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole;
- intensificare i controlli degli esercizi pubblici e delle unità abitative;
- proseguire nell'utilizzo delle banche dati dedicati alle Forze di Polizia finalizzati al miglioramento dell'attività di Polizia Giudiziaria propria della Polizia Locale;
- garantire una gestione integrata delle banche dati comunali attraverso l'utilizzo del software acquistato;
- incentivare la formazione e qualificazione degli agenti operanti sul territorio, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento nelle materie di competenza della Polizia Locale.
- lavorare con i Comuni limitrofi per il potenziamento del controllo sul territorio anche attraverso lo studio di forme di condivisione del comando della Polizia Locale
- progetto potenziamento sicurezza sul territorio attraverso l'adozione di un sistema di lettura targhe e videosorveglianza urbana, da realizzarsi tramite la partecipazione a bandi specifici;
- gestire il peso pubblico;
- collaborare con le forze dell'ordine per campagne preventive di informazione;
- realizzare, in collaborazione con il servizio tecnico e tecnico manutentivo, un'area di *sgambamento cani* e un'*oasi felina e gattile*;
- istituire un servizio di pronto soccorso veterinario H24.
- implementare il presidio del territorio attraverso il completamento del sistema di Videosorveglianza (installazione telecamere avviata nel 2025);
- accrescere il patrimonio digitale in dotazione al servizio con acquisizione del sistema di compilazione informatica dei preavvisi, stampa degli stessi e creazione automatica del QRCode, attraverso l'utilizzo dei fondi derivanti da Pnrr conclusi che verranno vincolati per la digitalizzazione in seguito all'approvazione del consuntivo;

Risorse umane: quelle in dotazione al settore Polizia Municipale.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Servizio di Vigilanza e agli uffici del Comune.

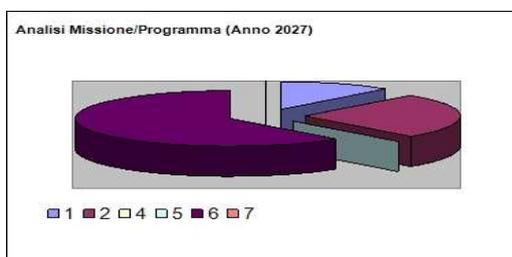
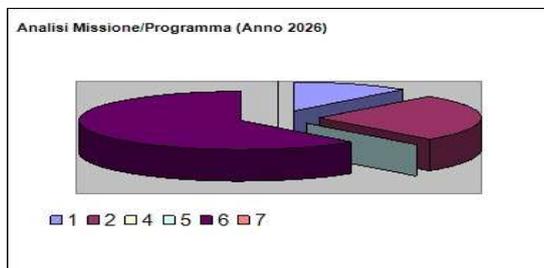
3.1.3. MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Istruzione prescolastica	comp	43.970,00	43.970,00	43.970,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	53.122,45		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	98.150,00	98.150,00	98.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	179.461,80		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	230.649,00	230.649,00	230.649,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	355.941,38		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	372.769,00	372.769,00	372.769,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	588.525,63		



PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: nel programma 1 rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell’infanzia statali sul territorio mentre nel programma 2 rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole che erogano l’istruzione primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio comunale.

Motivazione ed obiettivi: assolvimento delle funzioni comunali collegate all’adempimento del diritto dovere all’istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all’apprendimento fin dalla scuola dell’infanzia ed in particolare in quelle successive. Ottenere un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che

organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento delle attività istituzionali di competenza del Comune, innalzando il livello qualitativo del sistema scolastico. Supportare le istituzioni scolastiche per potenziare l'offerta formativa. Tra gli obiettivi:

- mantenere la dirigenza scolastica nel Comune per garantire continuità alle famiglie e per mantenere lo stretto contatto con il territorio;
- garantire, anche attraverso il sostegno economico dei P.O.F. elaborati annualmente dagli Istituti Scolastici, un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo, onde garantire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione agli alunni disabili;
- garantire, pur nella costante contrazione delle risorse, particolare attenzione a questa fascia della popolazione su cui si interviene attraverso il contenimento delle tariffe relative ai servizi per l'istruzione e il sostegno alle famiglie in condizioni economiche disagiate ;
- favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili attraverso l'erogazione di servizi educativi specialistici e verificando l'efficienza dei minimi presidi funzionali per i disabili;
- mantenere e potenziare lo sportello di ascolto psicologico all'interno della plesso scolastico, promuovendo in collaborazione con la scuola, iniziative, come ad esempio incontri tematici, rivolti alle famiglie;
- creare collaborazioni tra la scuola ed il mondo del volontariato, coinvolgendo gli alunni in iniziative proposte dalle associazioni di volontariato del paese volte ad avere una ricaduta positiva sulla cittadinanza, supportando in questo modo le nuove generazioni nella costruzione di un ruolo di "cittadino attivo";
- con la collaborazione della associazioni culturali del paese, avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza del passato storico del proprio paese attraverso incontri tematici, ascolto di esperienze dirette vissute dalle passate generazioni (ad esempio progetti condivisi di reciproca conoscenza con gli ospiti della RSA del paese o del Centro incontro anziani);
- potenziare la collaborazione tra scuola e biblioteca attraverso azioni che aiutino ad avvicinare gli alunni ad attività formative extra-scolastiche, laboratori di lettura, avvicinamento ai servizi offerti dalla biblioteca (collaborazioni con Nati per Leggere, azioni contenute nella progettazione "A misura di famiglia").

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità: funzionamento e sostegno ai servizi di ristorazione scolastica, accoglienza mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico ed assistenza scolastica ai sensi dell'art 13 L.104/92.

Motivazione ed obiettivi: Garantire un buon sistema scolastico per tutti, che deve essere supportato da servizi rispondenti alle necessità delle famiglie, con particolare attenzione alla qualità dei servizi resi.

Gli obiettivi sono:

- garantire il proseguimento del Servizio di pre e post-scuola agli alunni delle scuola d'infanzia e primaria, prevedendo periodicamente questionari riportanti gli indici di soddisfazione nelle famiglie, lasciando loro spazio alle proposte ed alla condivisione delle reali necessità.
- garantire il servizio di ristorazione scolastica con buoni standard di qualità e promuovere politiche di educazione alimentare e di tutela dell'alimentazione scolastica attraverso il funzionamento di una commissione mensa con la partecipazione dei genitori e di un costante monitoraggio;
- garantire, in accordo con la dirigenza scolastica ed in ausilio al personale docente assegnato dal Miur, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione, funzioni previste dalla legge 104/1992 a garanzia del concreto ed effettivo diritto allo studio, dell'integrazione dello studente con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- premiare gli studenti meritevoli con l'erogazione di borse di studio assegnate con bandi, a seguito donazione privati e con il supporto alle iniziative private che perseguono tale obiettivo Promuovere in tal senso una nuova cultura di assegnazione delle borse di studio che preveda il riconoscimento anche delle caratteristiche e competenze trasversali degli alunni. Questo per promuovere ed incentivare il senso di civiltà, solidarietà e di rispetto dell'altro nei giovani studenti;
- attuare il progetto di servizi parascolastici a sostegno dei nuclei familiari nel periodo estivo, costituito da centri estivi per i bambini frequentanti scuole dell'infanzia e per alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, con durata di sette settimane (dal termine della scuola a fine luglio), lavorando sulla possibilità di incrementarlo ulteriormente in modo da andare incontro alle esigenze delle famiglie
- istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con la collaborazione delle associazioni locali e nazionali ed il coinvolgimento di tutti i cittadini.
- gestire il nuovo fondo di equità in sostituzione del fondo servizi sociali destinato trasporto scolastico disabili di cui al c.44, letter d-octies art.1, L. 232/2016.
- verificare la corretta manutenzione dei labari, stendardi, bandiere che rappresentano simboli e valori condivisi;

Risorse umane: quelle in dotazione, Servizi scolastici e sportivi, manutentivi e ragioneria.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita, finanziario e Settore tecnico e tecnico manutentivo per quanto riguarda le opere pubbliche.

3.1.4. MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

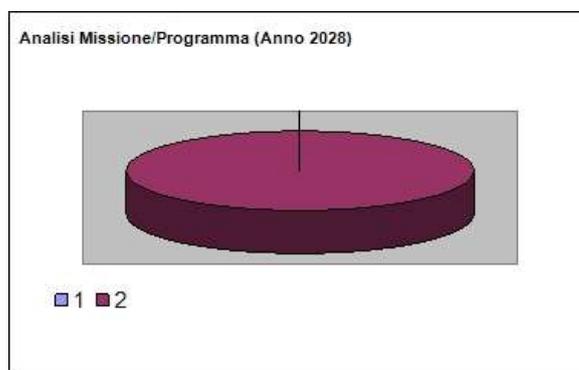
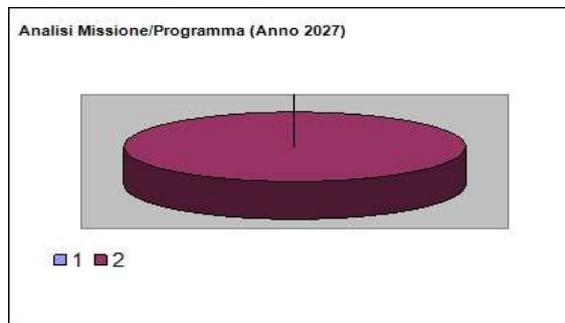
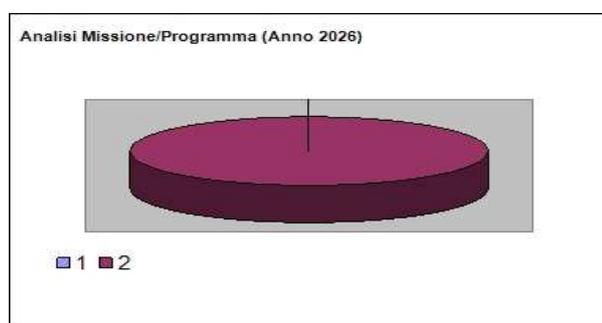
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	129.272,00	129.272,00	129.272,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	204.372,29		
TOTALI MISSIONE		comp	129.272,00	129.272,00	129.272,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	204.372,29		



Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno delle manifestazioni culturali inclusi gli eventuali contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale; funzionamento e sostegno delle strutture con finalità culturali come la Biblioteca civica.

Motivazione e obiettivo: Si intende stimolare e garantire un’educazione permanente volta alla promozione culturale, e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Va evidenziato che i capitoli necessari a sviluppare azioni culturali sul territorio hanno subito, una contrazione considerevole negli ultimi anni. Di rilievo rimane sempre il supporto economico fornito per le attività svolte da parte delle numerose Associazioni locali.

Si intende promuovere il ruolo della Biblioteca civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo la lettura e lo scambio interculturale, nonché diventando un centro di incontro per lo scambio di esperienze diverse.

Gli obiettivi sono:

- garantire il funzionamento della Biblioteca Comunale attraverso le dotazioni umane, strumentali ed economiche necessarie a rispettare gli standard quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa regionale
- promuovere la lettura attraverso l'attuazione di specifici interventi della Biblioteca Comunale: progetti con le scuole del territorio, progetti del servizio Civile Nazionale nel settore delle biblioteche, collaborando con l'RSA del paese e attraverso la creazione di gruppi di lettura "senior".
- calendizzare incontri con i rappresentanti dei Cantoni per accogliere eventuali istanze condivise e valutare progetti futuri;
- Favorire ed implementare le attività sul territorio in accordo con le Associazioni presenti;

Nel triennio vengono programmati anche i seguenti nuovi obiettivi:

- Allestimento mostra permanente disegni del Vittone presso la ex casa comunale
- Avvicinamento al tema dell'opera lirica con incontri a tema
- Concerti d'organo e avvicinamento alla musica classica ed organistica
- Collaborazione con la sezione culturale della Pro Loco

Risorse umane: quelle in dotazione settore Qualità della vita e lavori pubblici.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita e Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

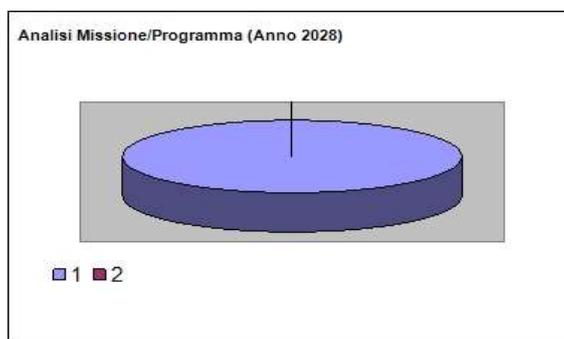
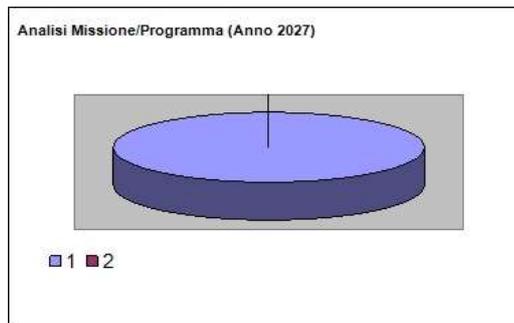
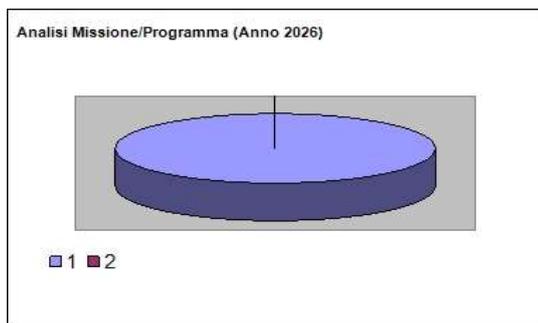
3.1.5. MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per sport e tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sport e tempo libero	comp	30.916,00	30.916,00	30.916,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.797,78		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			30.916,00	30.916,00	30.916,00
			0,00	0,00	0,00
			52.797,78		



Finalità: amministrazione e funzionamento di attività per lo sport, ricreative e per il tempo libero.

Motivazione ed obiettivi: nel programma rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le attività per manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva gestite direttamente o organizzate in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali.

Comprende anche l’erogazione contributi e concessione patrocini secondo le indicazioni della Giunta Comunale e l’aggiornamento periodico dell’Albo delle Associazioni Sportive.

Gli obiettivi sono i seguenti:

→ *per quanto riguarda la parte gestionale*

- supportare l’attività delle associazioni sportive, favorendo la fruibilità delle strutture sportive presenti sul territorio (gestione utenze dei fabbricati) ;

- aumentare la sinergia con le associazioni sportive attuali e future, finalizzata al potenziamento qualitativo delle strutture esistenti;
- promuovere la diffusione della pratica sportiva come mezzo di aggregazione e abbattimento delle condizioni di disagio ed emarginazione;
- promozione della frazione Pogliani sostenendo eventi ed attività locali.
- svolgere una reale lettura del bisogno della fascia giovanile (attraverso momenti di incontro, collaborazione con le scuole, con la compilazione di questionari,ecc), assunto principale per poter fornire dei servizi che realmente rispondano alle esigenze dei diretti interessati;
- creazione di una “rappresentanza giovanile” che possa interloquire con l’Amministrazione comunale per apportare il proprio punto di vista, proposte e collaborazione per attività ed eventi svolti sul nostro territorio
- promuovere ed incentivare eventi per i giovani (spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, eventi musicali)
- ricerca sponsorizzazioni sulle piattaforme digitali per la promozione del patrimonio culturale;
- partecipazione al bando della Città Metropolitana per iniziative di promozione territoriale e valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed enogastronomico (se emesso);
- partecipazione al bando della Regione Piemonte per le politiche giovanili (se emesso).

Risorse umane: personale dell’ufficio Istruzione – cultura –sport – affari sociali, l’ambito più propriamente tecnico per quanto attiene allo stato degli immobili è assegnato al Settore Lavori Pubblici. La gestione forniture al servizio Tecnico e Finanziario.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Settore tecnico e tecnico manutentivo, Settore finanziario e Qualità della Vita.

3.1.6. MISSIONE 7 – TURISMO

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		
TOTALI MISSIONE		comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		

Finalità: valorizzare il territorio e le opere artistiche presenti, anche attraverso l’adesione a progetti extraterritoriali per inserire Montanaro nel circuito provinciale e regionale delle visite ai monumenti storici.

Motivazione ed obiettivi

Gli obiettivi sono i seguenti:

- mantenere l’adesione all’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e aderire, attraverso il Museo dedicato allo scrittore montanarese G. Cena, all’Associazione nazionale Piccoli Musei al fine di incentivarne le visite e la conoscenza.
- promuovere il nostro patrimonio culturale (Chiese, Castello, Museo G.Cena, Portici, Ricetto, ecc...) sponsorizzandolo sulle piattaforme digitali;
- sviluppare percorsi ciclabili sulle strade di campagna (es. percorsi dell’Orco, ecc...)

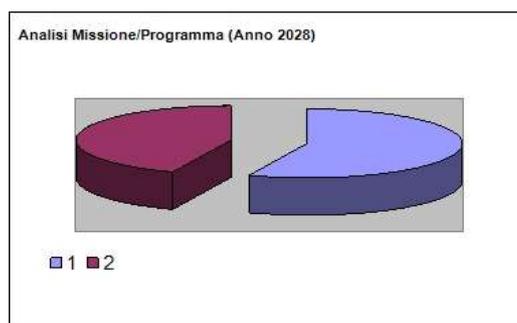
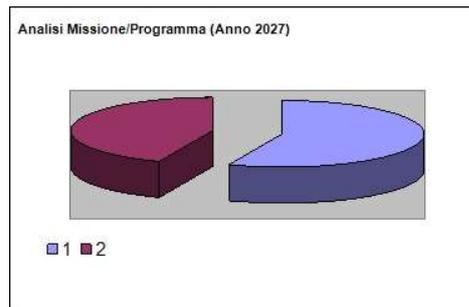
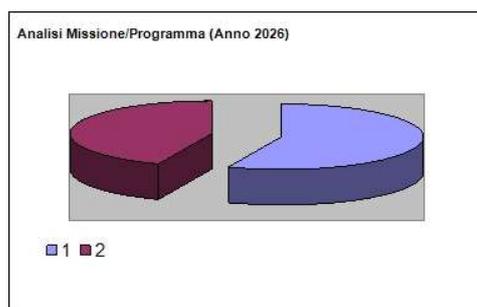
3.1.7. MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	37.185,00	37.185,00	37.185,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.606,98		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	29.050,00	29.050,00	29.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.716,40		
TOTALI MISSIONE			66.235,00	66.235,00	66.235,00
			fpv	0,00	0,00
			cassa	124.323,38	



PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Motivazione ed obiettivo: Gestire il Piano regolatore e i relativi strumenti esecutivi d’attuazione (P.I.P. dei P.P. e dei P.E.C ecc). Gestire le procedure di V.I.A. / V.A.S., su progetti urbanistici di rilevanza comunale;

Gestire gli interventi inerenti opere di urbanizzazione a scompuo realizzate da parte dei soggetti attuatori degli interventi di realizzazione degli strumenti esecutivi del vigente P.R.G.C., da attuarsi mediante visite e verifiche delle opere realizzate sottese ad accertarne la regolarità e conformità a quanto configurato nell’ambito delle progettazioni

approvate. Sviluppare tutte le attività e le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree per l'attuazione degli strumenti urbanistici o di realizzazione di opere pubbliche.

Gli obiettivi sono :

- ottimizzazione del processo istruttorio delle pratiche edilizie, (CIL,CILA, SCIA, Permessi di Costruire, Autorizzazioni paesaggistiche, ecc...., alla luce della normativa edilizia ed urbanistica, con riferimento anche alle modifiche ed aggiornamenti in materia, del deposito delle pratiche di Denuncia lavori di costruzione in zona sismica, ed alla informatizzazione delle procedure amministrative;
- gestione della "Commissione edilizia" e la "Commissione locale per il Paesaggio" (C.L.P).
-

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi alle abitazioni residenziali pubblica e locale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le azioni volte alla promozione e al monitoraggio delle attività di sviluppo abitativo, ed in particolare tutti gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico popolare sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Vengono definiti i seguenti obiettivi:

- continuo monitoraggio finalizzato alla manutenzione Case E.r.p. di proprietà comunale;
- gestione dei contratti, sfratti e morosità e l'espletamento delle pratiche amministrative relative all'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale di gestione ATC o comunale e gestione morosità degli assegnatari delle case E.r.p comunali;
- interventi di manutenzione straordinaria case E.r.p.
- gestione dei Bandi Regionali relativi ai contributi per il sostegno alla locazione (art.11 della Legge 431/98).

Per le spese in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti:

- anno 2026 → manutenzione straordinaria case Erp (€ 5.000,00) finanziato con cave);
- anno 2027 → manutenzione straordinaria case Erp (€ 5.000,00) finanziato con cave).
- anno 2028 → manutenzione straordinaria case Erp (€ 5.000,00) finanziato con cave).

Risorse umane: quelle in dotazione Edilizia privata e pubblica, Ragioneria, Risorse umane, Servizio tecnico manutentivo, Servizi del settore Q.d.V.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

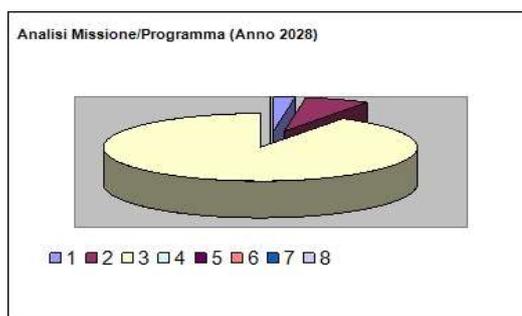
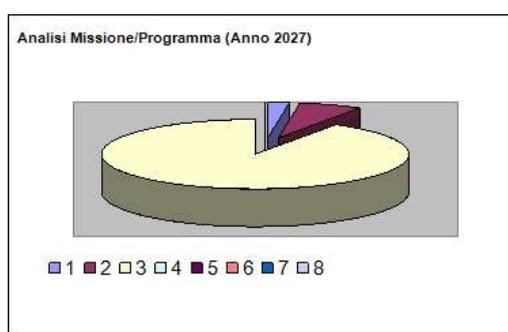
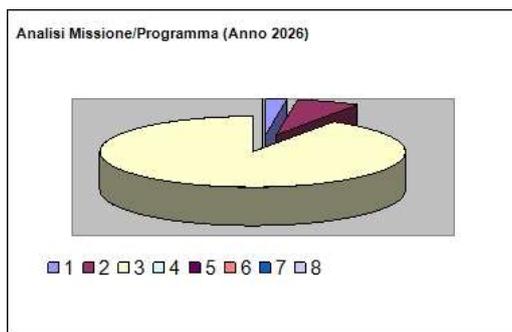
3.1.8. MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Difesa del suolo	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.610,71		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	75.890,00	75.890,00	75.890,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	181.550,77		
3	Rifiuti	comp	1.030.403,41	1.041.403,45	1.041.403,45
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.626.934,24		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		TOTALI MISSIONE	comp	1.131.293,41	1.142.293,45
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.852.095,72		



PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Vi rientrano inoltre tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi sono:

- manutenzione del sistema idrografico comunale con particolare riferimento al canale scolmatore;
- lavori di difesa ambientale e manutenzione canale scolmatore;

Per le spese in conto capitale sono programmati lavori di pulizia dell'alveo e del reticolo idrografico comunale.

Le risorse a disposizione sono le seguenti:

- per l'anno 2026 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 25.000,00) finanziato con cave;
- per l'anno 2027 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 25.000,00) finanziato con cave.
- per l'anno 2028 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 25.000,00) finanziato con cave.

Nell'anno 2026 rientra fra gli obiettivi la realizzazione di opere di completamento manutenzione straordinaria dello scolmatore, collegato alla candidatura al bando regionale entro il mese di agosto 2025. Nel caso di accoglimento favorevole, in sede di predisposizione della nota di aggiornamento al presente documento, si procederà all'inserimento dell'opera dal punto di vista finanziario e descrittivo (presunti € 300.000,00 circa).

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche ambientali sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Gli obiettivi sono:

- riqualificazione dei Parchi della Stazione e del Castello comunale;
- implementazione dei punti luce;
- proseguire la manutenzione del verde pubblico e delle attrezzature ludiche.
- garantire una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti.
- realizzare gli interventi finalizzati alla difesa del territorio
- progetto di riqualificazione aree verdi attraverso collaborazione con volontari;
- adottare un regolamento per la gestione delle aree verdi da affidare a soggetti privati e/o imprese

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Finalità: amministrazione delle attività di vigilanza, controllo del supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, affidati ai sensi di legge ad un Consorzio di Bacino che ha affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti alla Soc. Seta S.p.A.

Motivazione e obiettivo: Costituisce parte integrante del programma l'attività di controllo sul servizio in essere per la raccolta dei rifiuti urbani con il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta rifiuti abbandonati sul territorio, per mezzo principalmente di sopralluoghi sul territorio.

Gli obiettivi sono:

- incrementare la collaborazione con la società Seta finalizzandola al miglioramento del servizio e rendere stabili il rapporto di vigilanza anche con l'aiuto attivo della popolazione;
- progettazione ed esecuzione di azioni rivolte alla riduzione dei rifiuti.
- proseguimento riconoscimento contributi per esenzioni e riduzioni tassa rifiuti in funzione disagio ambientale, sociale, economico o minor produzione di rifiuti.
- assunzione atti connessi allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana;

Risorse umane: quelle in dotazione Tributi e commercio, Ragioneria, Servizi manutentivi, Lavori pubblici e Qualità della Vita.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo ed agli uffici del Comune.

3.1.9. MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

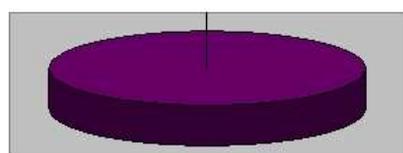
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

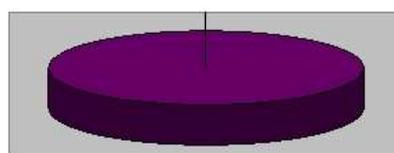
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	361.015,85	323.205,00	323.205,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	639.739,96		
TOTALI MISSIONE		comp	361.015,85	323.205,00	323.205,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	639.739,96		

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



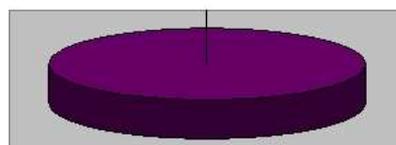
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURESTRADALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Motivazione ed obiettivo: gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività. Garantire un livello accettabile di percorribilità per i pedoni e per la viabilità ciclabile e veicolare.

Gli obiettivi sono:

- la realizzazione e il completamento degli interventi attualmente in corso d'opera, finanziati secondo le previsioni del Bilancio degli esercizi precedenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica legate ai nuovi equilibri di bilancio.
- revisione della viabilità analizzando gli snodi con maggior rischio di incidentabilità;
- completamento della revisione segnaletica orizzontale/verticale e specchi, privilegiando i punti sensibili del paese (asilo nido, comprensorio scolastico, ecc..)

Per la parte capitale sono stati programmati i seguenti interventi per il ripristino strade varie del centro urbano:

- anno 2026 ripristino strade varie del centro urbano totale € 25.000,00 di cui € 6.000,00 fin. con diritto superficie e €. 19.000,00 fin.con oneri;
- anno 2027 e 2028 ripristino strade varie del centro urbano totale € 26.000,00 di cui € 6.000,00 fin. con diritto superficie e €20.000,00 fin.con oneri;

Viene inoltre inserito l'obiettivo di progettazione collegata all'installazione di dossi rallentatori della velocità sulle principali arterie viarie. In fase di nota di aggiornamento del presente documento verrà valutato il reperimento delle risorse

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizio tecnico e tecnico manutentivo Lavori pubblici;

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

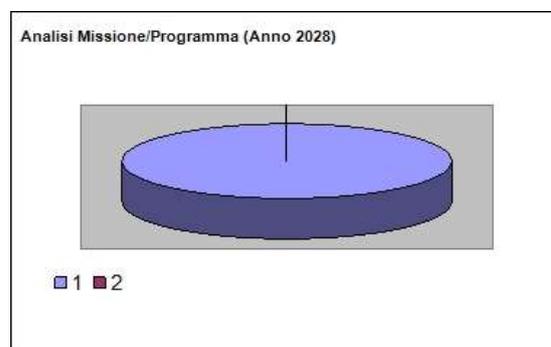
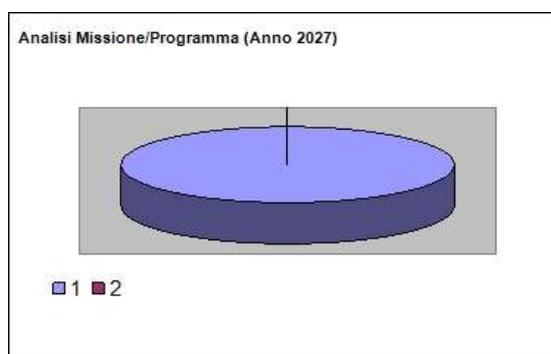
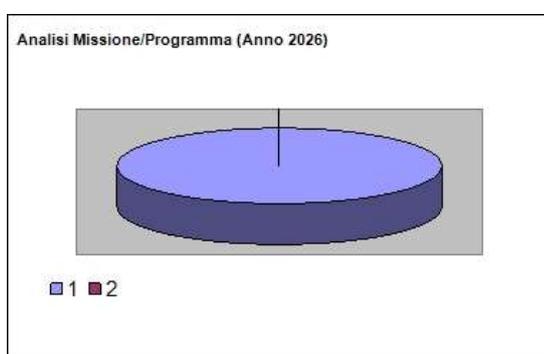
3.1.10. MISSIONE 11– SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sistema di protezione civile	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.721,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		TOTALI MISSIONE	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.721,00		



Finalità: amministrazione e funzionamento del gruppo di protezione civile creato con il coordinamento comunale, e delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Motivazione ed obiettivo: comprende le attività dirette alla cura, redazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile, il monitoraggio del territorio, la rilevazione di anomalie e predisposizione degli interventi necessari in collaborazione con l'area tecnica o con organismi esterni.

Gli obiettivi sono:

- proseguire con il coordinamento delle attività del gruppo di volontariato dotandolo di tutto il necessario per lo svolgimento delle attività connesse;
- valutare e monitorare le esigenze operative adottando i necessari interventi.

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Servizio tecnico e tecnico manutentivo ed agli altri uffici.

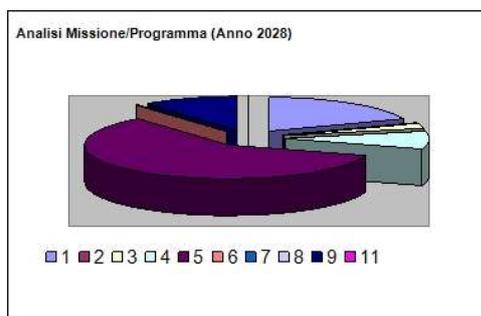
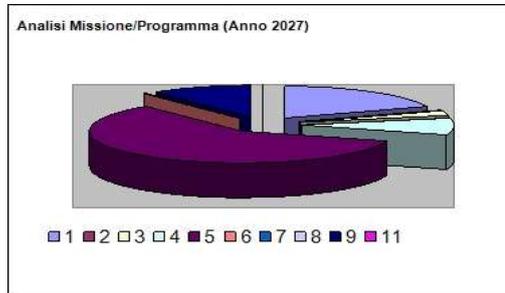
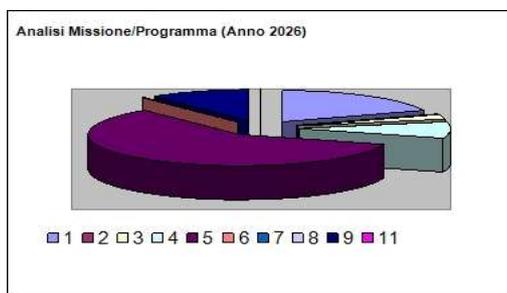
3.1.11 MISSIONE 12– DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Interventi per l’infanzia e i minori	comp	79.218,00	79.218,00	79.218,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.994,31		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	10.250,00	10.200,00	10.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.792,57		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	35.260,00	35.260,00	35.260,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.886,50		
5	Interventi per le famiglie	comp	246.145,70	246.145,70	246.145,70
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	380.939,20		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	850,00	850,00	850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	850,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	44.100,00	44.100,00	44.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	88.461,37		
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	415.823,70	415.773,70	415.773,70
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	624.923,95		



PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L’INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Finalità: Favorire la presenza sul territorio di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) anche attraverso il sostegno a forme di gestione private ed altresì attraverso contributi diretti a favore dei nuclei familiari, a parziale copertura dei costi delle rette mensili.

Motivazione e obiettivo:

Azioni di sostegno a favore delle due realtà montanesi che offrono un servizio per la prima infanzia (0-3) quali:

- -asilo nido Lo Gnomo Birichino
 - -sezione primavera presso asilo Petitti:
- Gestione dei fondi attribuiti dal Miur per il sostentamento asili nido, come da convenzione triennale approvata con delibera di G.C.n.53 del 03/05/2023, tra il Comune di Montanaro e l’asilo nido a titolarità privata Lo Gnomo Birichino s.n.c.
 - Sostegno economico alle spese di riscaldamento pertinenza dell’immobile comunale sede dell’Asilo Nido, con possibili variazioni condivise con il locatario;
 - Gestione servizi in proprio aggiuntivi a quelli forniti dal C.I.S.S., relativi alla quota parte dell’ex Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449 lettera d quinquies, art.1, della L.n-232/2016 e s.m.i finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali ora Fondo Equità;
 - Gestione del contributo per il potenziamento asili nido finanziato da incremento dotazioni ex Fondo solidarietà comunale (art. 1 c. 449 le. d-sexies L. 232/2016), al fine dell’incremento dell’ammontare dei posti disponibili negli asili nido ora Fondo Equità;

PROGRAMMA 3- INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione ed obiettivi: Rientrano nel programma gli interventi, i servizi e le strutture mirate a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Il programma comprende la funzione di gestione dei rapporti con il Centro d’incontro.

L’obiettivo è quello di offrire maggiori occasioni di compagnia mantenendo il più a lungo possibile il livello di autosufficienza ed implementando le opportunità di partecipazione alla vita sociale soprattutto attraverso il Centro d’Incontro degli Anziani. Entro l’anno 2028 è intenzione dell’Amministrazione cercare di mettere in atto tutte le condizioni per la realizzazione di cohousing per gli anziani, eventualmente da realizzarsi in partenariato pubblico-privato, con predisposizione di orti urbani.

PROGRAMMA 4- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore delle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione e obiettivo:

- Sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà attraverso l’erogazione, nei casi segnalati dai servizi sociali del CISS di contributi di assistenza economica
- Progetti di inclusione sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso l’atto d’intesa P.A.S.S. sottoscritta dal Comune di Montanaro con il Dipartimento di salute Mentale dell’ASL TO4 (con Delibera di G.C. n°38 del 13/03/2019 e rinnovata con Delibera di G.C. del 15/03/2023), la Convenzione P.A.S.S. stipulata con il C.I.S.S. (Delibera di G.C. n°111 del 27/09/2023) e la Convenzione stipulata il 29/09/2023, con la Cooperativa di Animazione Valdocco, affidataria del CISS di Chivasso per l’attivazione di tirocini di inclusione sociale nell’ambito del progetto “Fondo Povertà”;
- Progetti di “Lavoro di pubblica utilità” (alternativi a condanne penali per reati minori) attraverso la Convenzione del Comune di Montanaro con il Tribunale di Torino” (Delibera di G.C. n°19 del 09/03/2011);
- Soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo;
- Contrasto alla crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio (es. Banco Alimentare);

- Gestione degli interventi di sostegno al reddito e alla famiglia varati dall'amministrazione statale assegnati ai Comuni (es. Agevolazioni tariffe elettriche e gas /Sistema SGATE riferito solo alle richieste per disagio fisico, ecc.);
- Attivazione della figura del Disability Manager.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- attenuare le condizioni di disagio delle persone e delle famiglie per contrastare i nuovi rischi sociali centrati in particolare sui seguenti aspetti:
 - 1) la modifica profonda dei cicli di vita (a partire da quelli legati alla famiglia e alla vecchiaia);
 - 2) la ristrutturazione crescente del mercato del lavoro sempre più orientato alla flessibilità e alla precarizzazione
 - 3) le nuove domande di integrazione sociale che provengono dal crescente numero di persone e famiglie immigrate da paesi con culture e tradizioni diverse
- promuovere accordi di collaborazione con gli altri enti sociali /sanitari pubblici del territorio per attuare progetti di riabilitazione e di recupero a favore di persone a rischio attraverso lo svolgimento di attività in contesti lavorativi

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: l'amministrazione e il funzionamento di attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie nel sistema in cui vivono.

Motivazione ed obiettivo: il programma si propone di sostenere la famiglia e la maternità, permettendo alle famiglie economicamente svantaggiate di accedere ai benefici economici previsti dalla normativa ed ai servizi comunali per l'infanzia. Il programma si propone inoltre di aiutare le persone in difficoltà economica attraverso l'erogazione di contributi di assistenza economica da parte del CISS, offrire soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo, contrastare la crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio.

Gli obiettivi sono:

- garantire il funzionamento del nuovo Centro per i prelievi del sangue con sportello unico socio sanitario, attivato nel mese di luglio 2025;
- garantire i servizi di trasporto sanitario e altri servizi di tutela alla salute mediante convenzione con il Comitato locale della C.R.I.;
- erogare contributi a favore di soggetti in stato di disagio economico a sostegno delle spese relative al trasporto per motivi di salute, in base all'apposito Regolamento comunale;
- garantire assistenza sanitaria agli indigenti residenti a Montanaro;
- garantire, attraverso apposita convenzione, la presenza di un C.A.F. sul territorio comunale, al fine di favorire le famiglie nello svolgimento delle pratiche I.S.E.E.;
- mantenere lo sportello "Punto Cliente INPS" istituito con delibera di G.C. n° 24 del 13/02/2019 e gestito da personale comunale
- sostenere le famiglie in difficoltà.
- utilizzare la quota parte del nuovo fondo di equità ex Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449, *lettera d-quinquies e lettera d-sexies*, art.1 della L.n. 232/2016 e s.m.i finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali ed in particolare per il mantenimento e l'intensificazione del Centro per le famiglie presso la sede delle ex scuole Bertini, destinato alla promozione della salute e dello stato di benessere delle famiglie; promozione e prevenzione primaria (es. attività di prevenzione del disagio familiare);
- prevenzione secondaria (sostegno alla genitorialità, consulenza e mediazione familiare, interventi di prevenzione e sostegno agli adolescenti).
- utilizzare la quota dell'ex fondo solidarietà comunale ora fondo equità al fine del potenziamento servizi sociali, per i servizi di sostegno alla disabilità e contratti di servizio (art. 1 c. 449 lett. d-quinquies l. 232/2016);
- utilizzare la quota da incremento dotazione ex fondo solidarietà comunale (ar. 1 c. 449, lett. d-octies L. 232/2016), ora fondo equità, per gli studenti disabili;

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Motivazione ed obiettivo:

- eventuale avvio del Servizio Civile relativo al Programma "Partecipia" - Progetto "Tipi da Biblioteca" qualora venga finanziato con il prossimo Bando del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale con assunzione di tutti i necessari atti gestionali;

- mantenere le risorse necessarie al pagamento delle quote previste nella convenzione con Città Metropolitana di Torino
- gestire i progetti relativi al servizio civile;
- collaborare con l'ASL TO4 e le associazioni di volontariato (comitato locale CRI) per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione delle malattie.
- gestione albo volontari civici con aggiornamenti.
- organizzare, in collaborazione con il Comitato locale della Croce Rossa di Montanaro e l'istituto comprensivo, dei seminari volti alla sensibilizzazione dei ragazzi e dei genitori sulla vaccinazione contro il Papilloma Virus
- organizzare, in collaborazione con il Comitato locale della Croce Rossa di Montanaro dei corsi sull'utilizzo dei defibrillatori.

Risorse umane: quelle in dotazione all'U.O. Affari sociali/Culturali/Biblioteca-Settore Q.d.V.

Risorse umane: quelle in dotazione Settore Qualità della Vita

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita ed agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione ed obiettivo: comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende inoltre le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali.

L'obiettivo è:

- *per quanto riguarda la parte gestionale* → garantire la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia.
Si intende inoltre realizzare un cimitero per animali d'affezione .
- *per quanto concerne invece la parte relativa alle opere pubbliche* → procedere alla costruzione nuovi loculi campo "L" lotto II con contributi derivanti dalla prevendita degli stessi.

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi, Affari generali, Servizi demografici e Lavori pubblici/Manutentivo (per la realizzazione del cimitero animali d'affezione).

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore, Settore Tecnico e tecnico manutentivo e Servizio Affari generali.

3.1.12 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

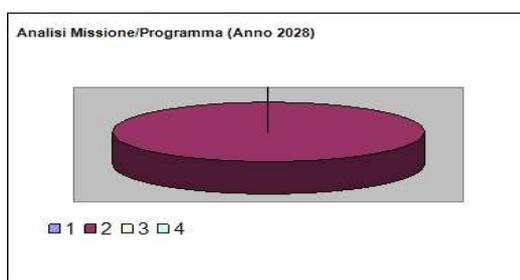
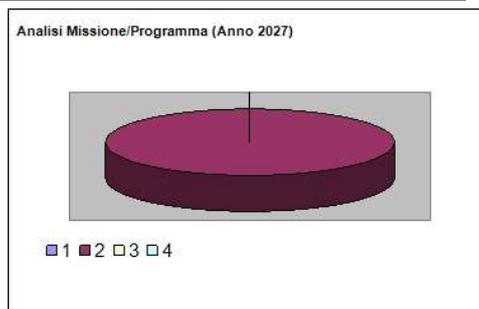
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	6.350,00	6.350,00	6.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.761,19		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		comp	6.350,00	6.350,00	6.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.761,19		



Finalità: amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commerciali e artigianali radicati sul territorio comunale, anche attraverso l’operato dello sportello unico delle attività produttive SUAP.

Motivazione ed obiettivo: comprende le spese per l’organizzazione e la gestione dei mercati e fiere.

Gli obiettivi sono:

- assistere i cittadini nella presentazione telematiche delle istanze attività commerciali mediante SUAP con canalizzazione delle richieste all’Amministrazione;
- riconoscimento del ruolo dell’AICAP (o altra organizzazione similare di rappresentanza delle attività produttive locali) quale interlocutore privilegiato con l’Amministrazione;
- Organizzazione della Fiera di S. Cecilia continuando ed incentivando la realizzazione dell’iniziativa Bimbinfiera;

Risorse umane: quelle in dotazione Risorse umane e commercio sino al passaggio delle mansioni presso il Settore vigilanza.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario, Vigilanza e agli uffici del Comune.

3.1.13 MISSIONE 15 –POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all’occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non risultano previsioni in competenza.

Risorse umane:

Risorse strumentali:

3.1.14 MISSIONE 16 –AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Finalità:

Promuovere e realizzare attività ed iniziative volte a favorire e sostenere, le realtà agricole del proprio territorio.

Programmare riunioni periodiche con gli operatori del Settore.

Motivazione ed obiettivo:

- interventi di miglioramento della viabilità delle strade campestri.

Risorse umane: quelle in dotazione al Settore Tecnico

Risorse strumentali: quelle in dotazione ai settore Tecnico ed agli altri uffici del Comune.

.1.15 MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Motivazione ed obiettivo: Adozione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) già costituita.

Risorse umane: quelle in dotazione Lavori pubblici

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

3.1.16 MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

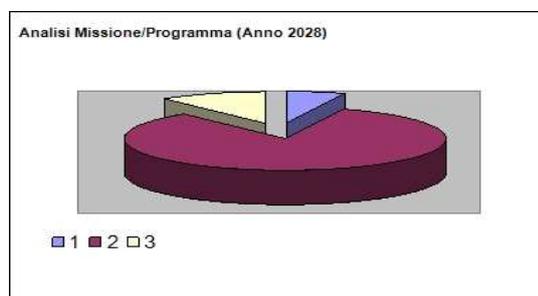
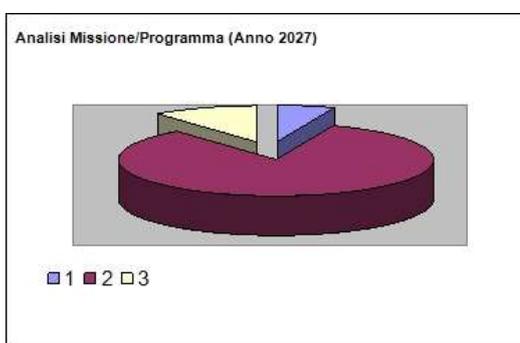
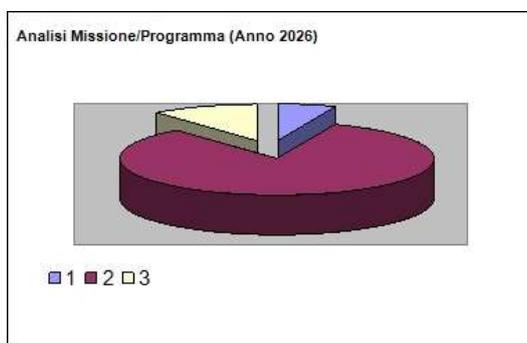
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Fondo di riserva	comp	17.700,94	17.683,83	17.683,83
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	245.636,17	250.233,63	250.233,63
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	32.687,30	32.687,30	32.687,30
		fpv	0,00	0,00	0,00
		comp	296.024,41	300.604,76	300.604,76
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza e Fondo di riserva di cassa;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo accantonamento indennità del Sindaco
- Fondo obiettivi di finanza pubblica istituito dalla legge di bilancio 2025 c. da 784 a 795.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** non deve invece essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Per l’anno 2026 l’accantonamento del fondo di riserva di competenza corrisponde allo 0,42% per tutti e tre anni.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dall’art. 1 comma 882 della Legge 27/12/2017 n.205- Legge di Bilancio 2018 – che ha modificato il paragrafo 3.3 del principio di competenza finanziaria (allegato 4/2 al decreto leg. n.118/2011) D.lgs. 118/2011. Nel triennio l’accantonamento è pari al 100%

Nel programma 3 *Altri fondi* sono previsti i fondi per i rinnovi contrattuali, l’accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco e i Fondo obiettivi di finanza pubblica.. Per quanto riguarda il fondo rinnovo contrattuali vengono accantonate risorse pari ad €.10.000,00 per ciascun anno. Il fondo accantonamento indennità di fine mandato è pari ad €.2.605,30 per il triennio mentre i lfondo obiettivi di finanza pubblica accantonato, che dovrà essere utilizzato per investimenti anni successivi, è pari ad €.20.082,00 per ciascun annualità..

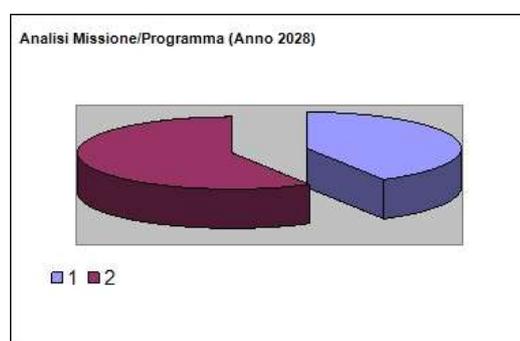
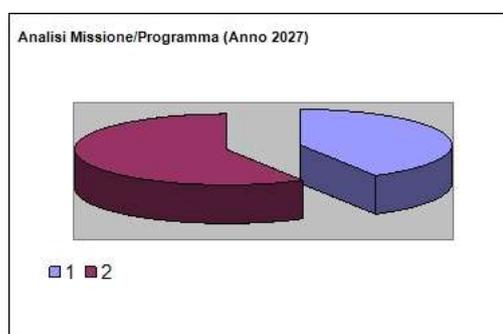
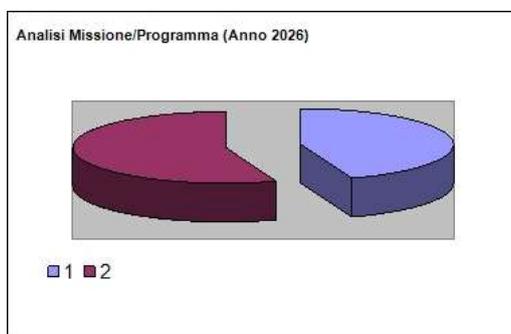
3.1.17 MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	88.454,40	82.718,80	82.718,80
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	134.648,41		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	109.910,14	115.645,74	115.645,74
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	162.848,40		
TOTALI MISSIONE		com p	198.364,54	198.364,54	198.364,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	297.496,81		



PROGRAMMA 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

PROGRAMMA 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Gli importi contengono i risparmi conseguiti dall’estinzione anticipata dei mutui. Si persegue nell’obiettivo di aderire ad eventuali rinegoziazioni messe in atto nel triennio, al fine di ottenere risparmi aggiuntivi nella spesa corrente.

3.1.18 MISSIONE 60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		

PROGRAMMA 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

E' prevista cautelativamente la somma di 100.000,00

3.1.19 MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

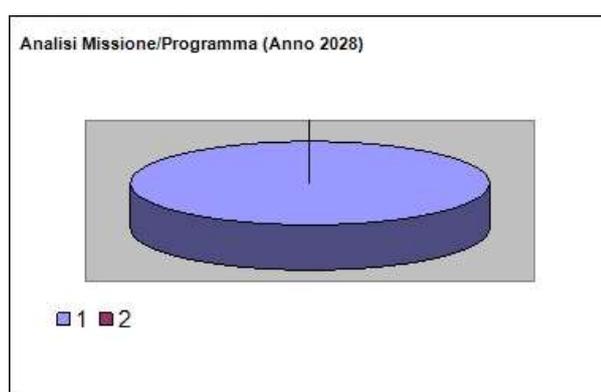
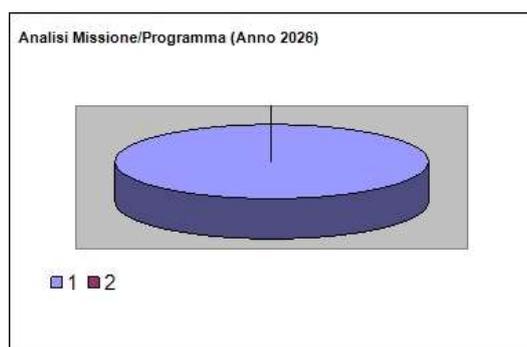
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Finalità: comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese non andate a buon fine, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi (Tefa; restituzione di depositi per spese contrattuali, introiti carte d'identità elettroniche per conto del Ministero).

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	816.000,00	816.000,00	816.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	853.692,11		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	816.000,00	816.000,00	816.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	853.692,11		



Finalità: comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese non andate a buon fine, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi (tefa, restituzione di depositi per spese contrattuali, introiti carte d'identità elettroniche per conto del Ministero).

4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
n° 9 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO.PERIODO 01/07/2024 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO	757,38	0,00	0,00
n° 105 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	24.064,84	0,00	0,00
n° 106 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	21.160,16	0,00	0,00
n° 107 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	3.897,58	0,00	0,00
n° 108 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	18.757,12	0,00	0,00
n° 109 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	1.705,19	0,00	0,00
n° 110 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	24.909,03	0,00	0,00
n° 111 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	8.044,90	0,00	0,00
n° 112 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	1.500,00	0,00	0,00
n° 113 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	5.893,81	0,00	0,00
n° 114 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	13.418,93	0,00	0,00
n° 115 - Gestione degli impianti di termosanitari di proprietà comunale. Rinegoziazione contrattuale della convenzione consip denominata "servizio integrato energia 3"	10.617,31	0,00	0,00
n° 147 - ABBONAMENTO AL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO ONLINE PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI MONTANARO IMPEGNO DI SPESA TRIENNIO 2024-2026.	1.024,80	0,00	0,00
n° 243 - SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO INVENTARIO ANNI 2024/2025/2026 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA	976,00	0,00	0,00
n° 255 - A4PA SIOPE + E CONSERVAZIONE DATI A NORMA AFFIDAMENTO SERVIZI PER IL PERIODO 01/10/2023/30.09.2026	1.152,90	0,00	0,00
n° 256 - A4PA SIOPE + E CONSERVAZIONE DATI A NORMA AFFIDAMENTO SERVIZI PER IL PERIODO 01/10/2023/30.09.2026	329,40	0,00	0,00
n° 281 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PIATTAFORMA ANPR TRIENNIO 2024 2025 - 2026. GESTIONE DEL SISTEMA DEMOGRAFICO CON ANPR.	488,00	0,00	0,00
n° 335 - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA ETICA SOLUZIONI SRL CON SEDE A TRENTO TN - VIA SOLTERI NR. 76 -PI 02344210220 DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO SISTEMA INFORMATIZZATO CEDOLE LIBRARIE.NET PER IL COMUNE DI MONTANARO - ANNO SCOLASTICO 2024-2025-2026 CIG. B0DAD06	162,66	0,00	0,00
n° 368 - AFFIDAMENTO MANUTENZIONE PORTE SCORREVOLI AUTOMATICHE DEGLI UFFICI COMUNALI DEL PIANO TERRA ANAGRAFE PROTOCOLLO DI VIA G. MATTEOTTI PERIODO 01/04/2024 31/03/2027 . ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	569,35	0,00	0,00
n° 450 - SERVIZIO DI CATTURA E CUSTODIA ANIMALI VAGANTI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE TRIENNIO AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA CIG B1A7C2BD91	9.327,51	0,00	0,00
n° 495 - RINNOVO INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI RPD - PERIODO DAL 25.05.2024 AL 25.05.2027. AFFIDAMENTO DIRETTO CODICE CIG B221502C	2.013,00	0,00	0,00
n° 501 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2024 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO	697,06	0,00	0,00
n° 502 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2024 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO	528,26	0,00	0,00
n° 504 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2024 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO	432,90	0,00	0,00

n° 505 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2024 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO	366,00	0,00	0,00
n° 538 - CONFERMA ATTRIBUZIONE DELL INDENNITA DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IMPEGNO DI SPESA PER L ANNO 2024 2025 - 2026.	2.401,20	0,00	0,00
n° 539 - CONFERMA ATTRIBUZIONE DELL INDENNITA DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IMPEGNO DI SPESA 2024 2025 - 2026.	204,10	0,00	0,00
n° 542 - ATTRIBUZIONE DELL INDENNITA DI FUNZIONE AL SINDACO E AI COMPONENTI DELL ORGANO ESECUTIVO IMPEGNO DI SPESA 2024 2025 - 2026.	73.236,60	0,00	0,00
n° 543 - ATTRIBUZIONE DELL INDENNITA DI FUNZIONE AL SINDACO E AI COMPONENTI DELL ORGANO ESECUTIVO IMPEGNO DI SPESA PER L ANNO 2024 2025 - 2026.	6.225,11	0,00	0,00
n° 553 - APPROVAZIONE DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI CARICHI ESECUTIVI IMU 2018 - 2019 - 2020 AFFIDATI ALLA SOCIETA SO.G.E.T. S.P.A RELATIVI ALL ATTIVITA DI CONTROLLO IMU EFFETTUATA NEL 2023	588,98	0,00	0,00
n° 744 - FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UNAME E PER LA PRODUTTIVITA . PAGAMENTO ISTITUTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025 INDENNITA DI RISCHIO DISAGIO REPERIBILITA MANEGGIO VALORI	270,00	0,00	0,00
n° 745 - FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UNAME E PER LA PRODUTTIVITA . PAGAMENTO ISTITUTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025 INDENNITA DI RISCHIO DISAGIO REPERIBILITA MANEGGIO VALORI	250,00	0,00	0,00
n° 746 - FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UNAME E PER LA PRODUTTIVITA . PAGAMENTO ISTITUTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025 INDENNITA DI RISCHIO DISAGIO REPERIBILITA MANEGGIO VALORI	322,00	0,00	0,00
n° 747 - FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UNAME E PER LA PRODUTTIVITA . PAGAMENTO ISTITUTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025 INDENNITA DI RISCHIO DISAGIO REPERIBILITA MANEGGIO VALORI	756,00	0,00	0,00
n° 748 - FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UNAME E PER LA PRODUTTIVITA . PAGAMENTO ISTITUTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025 INDENNITA DI RISCHIO DISAGIO REPERIBILITA MANEGGIO VALORI	138,00	0,00	0,00
n° 749 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASCRIZIONE DA FILE AUDIO DEI DIBATTITI CONSILIARI ALLA DITTA COMUNICAZIONE DI M. CRISTINA BRANCA - ANNI 2025 E 2026 - IMPEGNI DI SPESA.	700,00	0,00	0,00
n° 750 - FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UNAME E PER LA PRODUTTIVITA . PAGAMENTO ISTITUTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025 INDENNITA DI RISCHIO DISAGIO REPERIBILITA MANEGGIO VALORI	138,00	0,00	0,00
n° 801 - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2025 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	223,59	111,80	0,00
n° 802 - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2025 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	190,61	95,30	0,00
n° 803 - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2025 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	674,50	339,25	0,00
n° 804 - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2025 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	143,90	71,95	0,00
n° 805 - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2025 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	210,60	105,30	0,00
n° 806 - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2025 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	130,60	65,30	0,00
n° 807 - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2025 30/06/2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	134,28	67,14	0,00
n° 825 - AFFIDAMENTO INCARICO PER LE VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA DEL COMUNE DI MONTANARO ANNI 2025 2027 (D.P.R. 462/2001 E S.M.I.). ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	0,00	1.342,00	0,00
n° 827 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2027 ALLA SOCIETA SAFA DI F.F.-SAFA CLEANING -, CON TRATTATIVA DIRETTA N. 4907527 CIG	14.500,00	14.500,00	0,00

B4B900DA20A. INTEGRAZIONE IMPEGNO N. 829/2025, 830/2025, 831/2025 E 832/2025 ASSUNZIONI IMPEGNI ANNO 2026 E 2027 n° 828 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2027 ALLA SOCIETA SAFA DI F.F.-SAFA CLEANING -, CON TRATTATIVA DIRETTA N. 4907527 CIG B4B900DA20A. INTEGRAZIONE IMPEGNO N. 829/2025, 830/2025, 831/2025 E 832/2025 ASSUNZIONI IMPEGNI ANNO 2026 E 2027	1.700,00	1.700,00	0,00
n° 833 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2027 ALLA SOCIETA SAFA DI F.F.-SAFA CLEANING -, CON TRATTATIVA DIRETTA N. 4907527 CIG B4B900DA20A. INTEGRAZIONE IMPEGNO N. 829/2025, 830/2025, 831/2025 E 832/2025 ASSUNZIONI IMPEGNI ANNO 2026 E 2027	500,00	500,00	0,00
n° 834 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2027 ALLA SOCIETA SAFA DI F.F.-SAFA CLEANING -, CON TRATTATIVA DIRETTA N. 4907527 CIG B4B900DA20A. INTEGRAZIONE IMPEGNO N. 829/2025, 830/2025, 831/2025 E 832/2025 ASSUNZIONI IMPEGNI ANNO 2026 E 2027	9.420,80	9.420,80	0,00
n° 847 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE E DI VERIFICA TRIMESTRALE DEL MONTAFERETRI IN USO PRESSO IL CIMITERO DEL COMUNE DI MONTANARO PER GLI ANNI 2025-2026-2027. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	561,20	561,20	0,00
n° 851 - RINNOVO CASELLA POSTA CERTIFICATA PER IL PERIODO 13.05.2025/12.05.2028	54,90	54,90	20,07
n° 883 - PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVI AD ELABORAZIONI E ADEMPIMENTI CONTABILI, DICHIARAZIONI FISCALI IN MATERIA DI VALORE AGGIUNTO, ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DOCUMENTI FISCALI ATTIVITA COMMERCIALI, IRAP - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA SOCIETA ENTI REV SRL PER IL TRIENNIO 2025/2027. CIG B4EE4507DE	5.352,14	0,00	0,00
n° 892 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	710,00	0,00	0,00
n° 897 - ABBONAMENTO TRIENNALE OMNIA VERTICAL. TECNICO LL.PP. E PNRR - - IMPEGNO DI SPESA TRIENNIO 2024-2026.	712,40	0,00	0,00
n° 898 - Gestione Calore Palazzo Comunale Anno 2027	0,00	18.856,29	0,00
n° 899 - Gestione Calore Biblioteca e Pluriuso Anno 2027	0,00	16.580,29	0,00
n° 900 - Gestione Calore Scuola Materna Anno 2027	0,00	3.053,99	0,00
n° 901 - Gestione Calore Scuola Elementare Anno 2027	0,00	14.697,36	0,00
n° 902 - Gestione Calore Cucina scuola Anno 2027	0,00	1.336,12	0,00
n° 903 - Gestione Calore Scuole Medie Anno 2027	0,00	19.517,76	0,00
n° 904 - Gestione Calore Centro Sportivo Anno 2027	0,00	6.303,68	0,00
n° 905 - Gestione Calore Magazzino Comunale Anno 2027	0,00	1.175,35	0,00
n° 906 - Gestione Calore Centro Anziani Anno 2027	0,00	4.618,16	0,00
n° 907 - Gestione Calore Fabbricato Via Bertini Anno 2027	0,00	10.514,56	0,00
n° 908 - Gestione Calore Asilo nido Via Garibaldi, 89 Anno 2027	0,00	8.319,32	0,00
n° 911 CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	708,40	0,00	0,00
n° 912 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	475,00	0,00	0,00
n° 913 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	472,26	0,00	0,00
n° 915 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	475,00	0,00	0,00
n° 916 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	240,00	0,00	0,00
n° 917 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	1.190,00	0,00	0,00
n° 918 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	475,00	0,00	0,00
n° 919 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	240,00	0,00	0,00

n° 920 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	240,00	0,00	0,00
n° 921 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	1.459,36	0,00	0,00
n° 934 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	472,26	0,00	0,00
n° 935 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	1.459,36	0,00	0,00
n° 936 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2025/31.12.2026	528,72	0,00	0,00
n° 938 - REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DATI PERSONALI GDPR 679/16: FORNITURA SOFTWARE PRIVACYLAB E SERVIZI CORRELATI 2024 2027.	2.372,90	0,00	0,00
n° 939 - REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DATI PERSONALI GDPR 679/16: FORNITURA SOFTWARE PRIVACYLAB E SERVIZI CORRELATI 2024 2027.	0,00	2.372,90	0,00
n° 1027 - RINNOVO LICENZA GOTOMEETING SERVIZIO DI VIDEOCONFERENZA ONLINE SVILUPPATO DA ANCI PIEMONTE PER L UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA PERIODO 01 LUGLIO 2025 30 GIUGNO 2026.	91,81	0,00	0,00
n° 1033 - CONTRATTO TRIENNALE 2025-2026-2027 PER UTILIZZO PIATTAFORMA NUVOLA SAAS DI SISCOM, ASSISTENZA TELEFONICA AL USO DEGLI APPLICATIVI, HOSTING SERVER CLOUD E AGGIORNAMENTI NORMATIVI ED EVOLUTIVI CON LA DITTA WIN X PAL S.R.L..	24.888,00	0,00	0,00
n° 1034 - CONTRATTO TRIENNALE 2025-2026-2027 PER UTILIZZO PIATTAFORMA NUVOLA SAAS DI SISCOM, ASSISTENZA TELEFONICA AL USO DEGLI APPLICATIVI, HOSTING SERVER CLOUD E AGGIORNAMENTI NORMATIVI ED EVOLUTIVI CON LA DITTA WIN X PAL S.R.L..	0,00	24.888,00	0,00
n° 1042 - CONVENZIONE TRA ASL TO4 -CHIVASSO E IL COMUNE DI MONTANARO AL FINE DI ASSICURARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E NOMINARE IL RESPONSABILE S.P.P. - PERIODO 01/01/2026 - 29/02/2026 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	783,00	0,00	0,00
n° 1063 - GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DELLE SCUOLE D INFANZIA E PRIMARIA E MENSA DIPENDENTI COMUNALI PER IL COMUNE DI MONTANARO: PERIODO 01/09/2025 31/07/2028 IMPEGNO DI SPESA	191.209,00	191.209,00	0,00
n° 1064 - GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L APPALTO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DELLE SCUOLE D INFANZIA E PRIMARIA E MENSA DIPENDENTI COMUNALI PER IL COMUNE DI MONTANARO: PERIODO 01/09/2025 31/07/2028 IMPEGNO DI SPESA	4.500,00	4.500,00	0,00
n° 1069 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	157,50	0,00	0,00
n° 1070 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	869,17	0,00	0,00
n° 1071 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	816,67	0,00	0,00
n° 1072 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	1.277,90	0,00	0,00
n° 1073 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	1.987,35	0,00	0,00
n° 1074 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	419,39	0,00	0,00
n° 1075 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	4.491,67	0,00	0,00
n° 1076 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	11.478,63	0,00	0,00
n° 1077 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	975,98	0,00	0,00
n° 1078 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	6.555,82	0,00	0,00
n° 1080 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA CON LA SOCIETA E-DIENERGIA SRL - DA GENNAIO A LUGLIO 2026	1.553,67	0,00	0,00
n° 1093 - GESTIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA GUIDO GOZZANO PER IL PERIODO DAL 01/08/2025 E FINO AL 31/07/2028 AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA COOPERATIVA CULTURALPE S.C. - CIG B794129B6C	16.000,00	16.000,00	9.240,00
n° 1094 - SERVIZIO SOVRACUP DI PRENOTAZIONI DI VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI. ACCETTAZIONE - EFFETTUAZIONE - CONSEGNA REFERTI DI ESAMI EMATOCHIMICI AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA STAR SRL	19.081,56	19.081,56	0,00
TOTALE IMPEGNI:	575.476,90	391.959,28	9.260,07

5. Indirizzi strategici ed indicazioni riguardanti la spesa del personale

5.1 L'attuale situazione normativa

Con decreto-legge n.80/2021 il legislatore ha previsto, all'articolo 6, l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ovvero uno strumento di programmazione che deve essere adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n.118 del 2011.

Al riguardo si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del Dm 30 giugno 2022, n.132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *“il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*.
- L'articolo 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data ed il successivo art. 8, comma 2, il quale precisa che *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*.

Pertanto, nel corso dell'esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativa al triennio successivo approvando il Dup, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione ed il PEG, mentre, in coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, il Piao per ciascun triennio di programmazione, viene adottato entro il 31 gennaio di ogni anno salvo rinvio del termine di approvazione del bilancio.

Ne deriva che, il Dup non contiene più al suo interno il Piano del fabbisogno del personale, che risulta invece assorbito nel PIAO, limitandosi a prevedere, nella parte 2 della Sezione Operativa (SeO) per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento del servizio.

In merito si è espressa anche la Commissione Arconet con la FAQ 51 del febbraio scorso, nella quale si evidenzia che, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n.50/2022, che ha inserito il piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 dal d.lgs. n.118 del 2011 per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca i concetti sopra indicati. Di conseguenza, nella parte che segue, vengono esaminate le capacità assunzionali del Comune di Montanaro alla luce delle disposizioni vigenti.

Con decorrenza 20/04/2020, infatti sono entrate in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

In particolare nella Tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (*valori soglia più bassi*), mentre nella Tabella 3 – art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (*valori soglia più alti*).

Per determinare i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità) occorre verificare la sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori di soglia sopraindicati.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020.

In data 11/09/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla G.U. n.226 la circolare esplicativa sul decreto assunzioni "Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica - Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni".

Nel decreto in oggetto e nella circolare viene disposto che i Comuni, che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia, non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato mentre i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Si riporta, prioritariamente, la situazione del personale presunto in servizio alla data del 31/12/2025 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>IN SERVIZIO N.</i>
A ora Area Operatori	0
B ora Area Operatori esperti	6
C ora Area Istruttori	14
D ora Area Funzionari Elevata qualificazione	5
Segretario comunale in Convenzione con il Comune di Bairo e Loranze	1

- Totale personale in servizio al 31.12.2025
di ruolo → n. 25 oltre il Segretario Comunale

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 25 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	4
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	2

SETTORE FINANZIARIO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	2
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE AFFARI GENERALI	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE QUALITA' DELLA VITA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	1
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	0

SETTORE VIGILANZA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

Si procede, pertanto, al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla discipline prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo, tenendo presente che, sugli enti locali con più di 20 dipendenti incombe la norma contenuta nel Ddl di bilancio con la quale il Governo ha deciso di reintrodurre la possibilità di assumere esclusivamente nel limite del 75% della spesa dei dipendenti cessati nell'anno precedente.

5.2 CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART.33, COMMA 2, D.L. 34/2019- DM 17/03/2020)

A. Individuazione dei valori soglia – art.4, comma 1 e art.6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MONTANARO
POPOLAZIONE	5076
FASCIA	e
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1.000-1.999	28,60%	32,60%
c	2.000-2.999	27,60%	31,60%
d	3.000-4.999	27,20%	31,20%
e	5.000-9.999	26,90%	30,90%
f	10.000-59.999	27,00%	31,00%
g	60.000-249.999	27,60%	31,60%
h	250.000-1.499.999	28,80%	32,80%
i	1.500.000>	25,30%	29,30%

B. Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2024		1.054.031,68	definizione art.2, comma 1, lett.a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	4.004.088,02		definizione art.2, comma 1, lett.b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	4.073.887,21		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024	4.281.924,86		
MEDIA DEL TRIENNIO			
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2024 (12.359.900,09/3 - 260.794,92)	260.764,92		
	3.859.201,78		
rapporto spesa personale/entrate correnti			
RAPPORTO SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI	27,31%		

C. Raffronto %Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso B - Comune tra le due soglie

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla normativa vigente il Comune di Montanaro si colloca fra i *Comuni con moderata incidenza della spesa di personale* di cui al comma 3 dell'art. 6 del DM 17 marzo 2020, ovvero *“I comuni in cui il rapporto fra la Spesa del personale e le Entrate correnti, secondo la definizione dell'articolo 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografici individuati nella tabella 1 del comma 1 dell'articolo 4 e della tabella 3 de presente comma”*.

Per questi comuni è previsto che **in ciascun esercizio di riferimento, deve essere assicurato un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato**.

L'ipotetico incremento della propria spesa di personale è possibile solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto. Rimane in vigore l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562).

La Corte dei Conti (Sez. Emilia Romagna - deliberazione n.55/2020), ribadisce quanto segue: *“L'ente che ha un rapporto tra la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e spesa per il personale compreso fra i due valori soglia minimo e massimo previsti dal D.M. 17 marzo 2020, potrà assumere personale a tempo*

indeterminato utilizzando anche un turn over del 100% a condizione che l'ente non incrementi il predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.”

Il calcolo della spesa complessiva del personale, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, viene effettuato come indicato nella circolare ministeriale 13.05.2020, tenendo conto delle voci sotto riportate:

- macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000
- codici di spesa:
 - U1.03.02.12.001
 - U1.03.02.12.002
 - U1.03.02.12.003
 - U1.03.02.12.999

Valori finanziari rendiconto 2024		
spesa rendiconto 2024	1.054.031,68	
entrate rendiconto 2024 al netto FCDE	4.021.159,94	26,21%

OBIETTIVO	Non superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE dell'ultimo rendiconto approvato	26,21%
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Si evidenzia che il valore finanziario del rendiconto anno 2024 è inferiore al risultato consolidato (circa il 27,31%) in quanto, nel corso dell'anno, si sono realizzate economie di spesa eccezionali. Nell'anno 2024 non sono state effettuate le sostituzioni dei dipendenti dimissionari in quanto gli stessi hanno chiesto la conservazione del posto, senza retribuzione, per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova presso altro ente. Si è ricorso quindi all'istituto dello "scavalco d'eccedenza" a tempo determinato per il Settore Qualità della Vita e Finanziario, rinviando l'assunzione nell'anno 2025. Inoltre non è stato sostituito il personale cessato per quiescenza presso il settore Tecnico e Tecnico Manutentivo.

Pertanto l'obiettivo reale deve intendersi quello corrispondente al coefficiente consolidato pari a **27,31%** compreso delle assunzioni a regime.

Non avendo ulteriori risorse finanziarie a disposizione le assunzioni saranno programmate nell'ottica della copertura dei posti che si renderanno disponibili nel triennio 2026 -2028.

D. Calcolo capacità assunzionale Anno 2025

Nel calcolare la capacità assunzionale del 2025 occorre rilevare che, nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 1, commi da 128 a 130 della legge di bilancio per il 2025 (legge 207/2024) l'importo dell'IVC 2025 è stato calcolato provvisoriamente sulla base dello stipendio tabellare previsto dai vigenti CCNL di riferimento.

Tale importo si aggiunge a quello relativo all'IVC in godimento dal 2022 e all'incremento di 6,7 volte la citata IVC ordinaria previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge n. 213 del 2023 decorrente dal 1° gennaio 2024.

Gli importi dell'IVC 2025 andranno rideterminati all'atto dell'entrata in vigore dei CCNL 2022 2024 sulla base dei nuovi stipendi”.

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2025 sino al 31/12/	1.102.678,62
ENTRATE PREVISIONE 2025	4.316.481,92
FCDE PREVISIONE 2025	238.238,23
ENTRATE NETTO FCDE	4.078.243,69
PERCENTUALE ANNO 2025	27,04

Nell'anno 2025 si registra una diminuzione della spesa, rispetto all'anno precedente, dovuta all'assunzione a tempo pieno, del responsabile del Settore Qualità della Vita dal 15/03/2025 e di un Istruttore amministrativo nel settore Finanziario dal 16/07/2025. Per i mesi di mancata assunzione si è ricorso all'istituto dello "scavalco d'eccedenza" a tempo determinato

Con decorrenza dal 1 Novembre 2025 è prevista l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 Funzionario Polizia locale (ex categoria D). In attesa di tale assunzione il posto vacante viene ricoperto con il ricorso all'istituto dello "scavalco d'eccedenza" a tempo determinato.

E. Risorse a disposizione per la Programmazione Anno 2026 -2027 e 2028

La programmazione prevista dall'Amministrazione per gli anni 2026, 2027 e 2028 è improntata al continuo contenimento della spesa del personale in funzione delle cessazioni che si realizzeranno, al fine di mantenere il

rispetto dell'obiettivo derivante dal rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato alla luce delle assunzioni effettuate nell'anno 2025.

Allo stato attuale, nel triennio, non sono previste cessazioni e pertanto non risultano risorse a disposizione.

Si riporta il calcolo della spesa complessiva presunta del personale nel triennio, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, effettuato come indicato nella circolare ministeriale, tenendo conto delle previsioni attuali di bilancio:

anno 2026 bilancio 2026 -2028		
spesa personale previsione 2026	1.115.819,06	27,35
entrata previsione 2026	4.325.205,72	
fcde 2026	245.636,17	
netto	4.079.569,55	

anno 2027 bilancio 2026 -2028		
spesa personale previsione 2027	1.115.819,06	27,28
entrata previsione 2027	4.341.186,11	
fcde 2027	250.233,63	
netto	4.090.952,48	

anno 2028 bilancio 2026 -2028		
spesa personale previsione 2028	1.115.819,06	27,28
entrata previsione 2028	4.341.186,11	
fcde 2028	250.233,63	
netto	4.090.952,48	

F. Contenimento delle spese di personale in valore assoluto

Art. 1, comma 557 e 562 della legge 296/2006.

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari ad €. 939.757,49.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013
939.757,49

Il rispetto del valore assoluto di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006, nel triennio 2025-2027, è rispettato nei termini che seguono:

	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101 (*)	1.125.468,48	1.115.819,06	1.115.819,06	1.115.819,06
Spese macroaggregato 101	4.063,67	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Irap macroaggregato 102	70.487,66	69.462	69.462	69.462
Spese macroaggregato 109				
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	2.923,00			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.202.942,81	1.190.581,06	1.190.581,06	1.190.581,06
(-) Componenti escluse (B)	263.185,32	338.044,00	338.044,00	338.044,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	939.757,49	852.537,06	852.537,06	852.537,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				
(*)L'importo è al netto della spesa relativa alla mensa dipendenti. Per l'anno 2025 la spesa del personale prevista è pari ad € 1.121.119,06 (1.115.819,06 + 5.300,00).				

6. Programma degli acquisti di beni e servizi

In funzione di quanto previsto dal DM 15.05.2018 e in applicazione del principio contabile armonizzato 8.2, si riporta il programma triennale di forniture e servizi, modificato alla data attuale, previsto dall'art.37 comma 3 del decreto legislativo n. 36/2023 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n.14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Con l'adozione del nuovo codice dei contratti di cui al dlgs. 36/2023 sono stati previsti aggiornamenti normativi alla disciplina inerente il programma degli acquisti di beni e servizi. In particolare:

- è stato modificato lo spazio temporale di validità diventando triennale anziché biennale;
- la soglia di riferimento è stata innalzata da 40.000,00 a 140.000,00 euro.

Il documento sotto allegato è stato predisposto sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al dlgs 36/2023 e costituisce l'allegato n.1 del presente provvedimento..

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Tomassini Roberta.

7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Viene riportato l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare nel periodo 2025/2026/2027, con valore superiore a €. 150.000,00. Il programma triennale e l'elenco annuale vengono pubblicati sul profilo del Comune per trenta giorni, a cura del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo, ed in seguito approvati dal Consiglio Comunale, entro i successivi trenta giorni (art.5, comma 5 del DM 16.01.2018, n. 18), con l'approvazione del Dup 2025 – 2027.

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Tomassini Roberta.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2026-2028 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Con l'adozione del nuovo codice dei contratti di cui al dlgs. 36/2023 anche per il programma triennale in oggetto sono stati previsti aggiornamenti nell'utilizzo degli schemi, oltrechè l'innalzamento della soglia di riferimento, da €.100.000,00 A €. 150.000,00.

Il documento sotto allegato è stato predisposto sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al d.lgs 36/2023 e costituisce l'allegato 2).

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Tomassini Roberta.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene pertanto predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - FABBRICATI (art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)																
n. scheda	foglio	particella	sub.	Rendita catastale	Valore contabile	cat.	classe	consistenza (mq/vani)	superficie catastale (mq)	ubicazione	descrizione	destinazione d'uso	stato conservazione	vincoli e pesi	discordanze con catasto	conduttore e proventi
1	7	158	1	€ 268,43		A/3	3	4,5	76,10	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 85	Alloggio E.R.P.				affittato
2	7	158	2	€ 268,43		A/3	3	4,5	63,90	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 32	Alloggio E.R.P.				affittato
3	7	158	3	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
4	7	158	4	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 52	Alloggio E.R.P.				affittato
5	7	158	5	€ 178,95		A/3	3	3,0	52,50	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 90	Alloggio E.R.P.				affittato
6	7	158	6	€ 298,25		A/3	3	5,0	84,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 76	Alloggio E.R.P.				affittato
7	7	158	7	€ 298,25		A/3	3	5,0	87,00	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 75	Alloggio E.R.P.				affittato
8	7	158	8	€ 178,95		A/3	3	3,0	53,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 86	Alloggio E.R.P.				affittato
9	7	158	9	€ 298,25		A/3	3	5,0	90,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 109	Alloggio E.R.P.				affittato
10	7	158	10	€ 101,95		A/3	2	2,0	91,40	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 1 vano, servizi, corridoio, cantina interrata, locale sgombero 1°P	Alloggio E.R.P.				affittato
11	7	158	11	€ 328,08		A/3	3	5,5	82,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
12	7	158	12	€ 328,08		A/3	3	5,5	86,60	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 79	Alloggio E.R.P.				affittato
13	13	245	1	€ 12.689,35		D/6			817,00	Montanaro Strada Vallo	Area comprendente 2 campi calcio recintati, tribuna, bar, servizi, spogliatoi, biglietteria, palestra	Impianti sportivi				gestiti da associazioni
14	21	51	2	€ 97,61		A/4	2	2,5	61,00	Montanaro Via Mazzini	Immobile composto da 2 vani e servizi utilizzato come deposito	Deposito presso cortile Casa Albergo				deposito
15	21	51	3	€ 14.630,15		B/1	U	8993,0		Montanaro Via Mazzini	Immobile comprendente l'ex Castello e il cortile	Casa di riposo				edificio soggetto a vincoli
16	21	58	1	€ 65,07		A/6	U	2,0		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani un tempo utilizzati come locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	Locali ex SIP				edificio soggetto a vincoli
17	21	58	2	€ 113,88		A/6	U	3,5		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani, corridoio e servizi ubicati 1° piano locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	locali sopra ex SIP				edificio soggetto a vincoli
18	21	205	1	€ 2.881,13		B/5	U	1771,0		Montanaro Via Aw. G. Frola	Fabbricato ex scuola materna di vecchia costruzione a 1 piano. Cortile interno mq. 745	Centro anziani				gestito da associazioni
19	21	205	2	€ 8.836,99		B/5	U	5432,0		Montanaro Via Bertini 1	Fabbricato ex scuola elementare di vecchia costruzione a 2 piani. Cortile interno mq. 1182	Sede associazioni				concesso ad associazioni
20	21	423	105	€ 128,42		C/6	2	30,0	33,00	Montanaro Via Caluso	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
21	21	425	2	€ 5.093,63		B/5	U	3131,0		Montanaro Via Cavaglietti 2	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato: 8 vani	Biblioteca, uffici e attività ricreative				parte dei locali concessi al C.I.S.S.
22	21	425	3	€ 351,07		C/4	U	166,0		Montanaro Via Caluso	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato	Sedi Croce Rossa e Caserma VVFF				concesso ad associazioni
23	21	423	106	€ 449,82		C/6	2	105,0	108,00	Montanaro Via Bertini 14	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
24	21	469		€ 5.834,93		B/1	U	3766,0		Montanaro Via Mazzini n.5	Immobile ex casa di riposo adiacente l'ex Castello	Ex casa di riposo				non locato
25	22	716		€ 2.771,82		B/5	U	1789,0	1156,00	Montanaro Via Garibaldi n.89	Fabbricato adibito ad asilo nido	Asilo nido				contratto di affitto dal 01/01/2019
26	18	794		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		38,00	Montanaro Via C. Pavese	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019
27	24	1154		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		83,00	Montanaro Strada Sottoripa	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - TERRENI (art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)											
n. scheda	foglio	part.	qualità classe	deduz.	reddito dom.	reddito agrario	consistenza (ha-are-ca)	descrizione e ubicazione	destinazione d'uso	destin. urbanistica	conduttore e proventi
1	1	26	bosco ceduo cl. 1		45,75	1,93	0 62 28	terreno disponibile	agricolo	E2	valore di mercato irrisorio
2	7	62	seminativo cl. 1		19,06	11,12	0 20 50	terreno disponibile	agricolo	SP	valore di mercato irrisorio
3	8	90	seminativo cl. 2		16,27	10,30	0 21 00	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
4	9	163	seminativo cl. 2		14,97	9,48	0 19 32	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
5	11	82	seminativo irriguo cl. 3		37,93	31,81	0 47 38	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
6	13	257	prato irriguo cl. 3		23,36	24,46	0 31 19	terreno disponibile	agricolo	TP	valore di mercato irrisorio
7	16	94	seminativo irriguo cl. 2		19,05	16,33	0 21 08	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
8	15	460	seminativo cl. 3		7,86	4,95	0 11 28	terreno in locazione	agricolo	E	Suppo Lorenzina €104,25
								terreno in locazione			
9	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno in locazione	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
10	24	733	prato irriguo cl. 1		5,95	5,51	0 05 62	terreno in locazione	migliorie area cimiteriale	SP	Conduttore: Sara a Canone locazione annuo per €3.000,00
11	24	1155	prato irriguo cl. 1		15,55	14,41	0 14 69	terreno disponibile	migliorie area cimiteriale	SP	valore di mercato irrisorio
12	29	217	seminativo irriguo cl. 2		53,17	45,24	0 58 40	terreno in locazione	agricolo	E2	Gibellino Daniela € 64,36
13	18	793	seminativo cl. 2		6,24	3,95	0 08 06	terreno disponibile	migliorie a favore della viabilità	SP	valore di mercato irrisorio
14	12	162	sem. irr. arb. cl. 3		25,85	23,35	0 32 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
15	12	155	prato irr. cl. 2		29,09	26,66	0 31 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
16	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
			prato irr. cl. 1		2,04	1,89	0 01 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
			seminativo cl. 2		0,77	0,49	0 01 00	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
18	18	682	prato irr. cl. 2		6,8	6,24	0 07 32	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
19	29	317	prato irr. cl. 3		9,01	9,20	0 11 88	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
20	24	666	prato irr. cl. 2		14,16	12,98	0 15 23	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale	CRI	valore di mercato periziato
21	18	680	prato irr. cl. 2		9,87	9,05	0 10 62	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato periziato
22	22	783	parcheggio				0 20 90	servizio pubblico	area a parcheggio	SP	immobile non alienabile
23	8	254	seminativo irriguo cl. 3		6,52	5,47	0 08 14	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
24	8	255	seminativo irriguo cl. 3		6,17	5,18	0 07 71	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
25	8	256	seminativo irriguo cl. 3		1,59	1,34	0 01 99	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
26	8	257	seminativo irriguo cl. 3		10,71	8,98	0 13 38	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
27	8	258	seminativo irriguo cl. 3		0,74	0,62	0 00 93	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
28	8	259	seminativo irriguo cl. 3		3,27	2,75	0 04 09	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
29	8	260	seminativo irriguo cl. 3		21,78	18,27	0 27 21	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
74	8	261	seminativo irriguo cl. 3		1,46	1,23	0 01 83	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
75	8	262	seminativo irriguo cl. 3		21,83	18,31	0 27 27	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
76	8	263	seminativo irriguo cl. 3		16,19	13,58	0 20 23	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
77	28	4	seminativo irriguo cl. 1		25,20	20,90	0 23 80	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
78	30	106	seminativo irriguo cl. 1		14,53	12,30	0 14 01	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
79	30	175	seminativo irriguo cl. 1		3,23	2,74	0 03 12	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
80	30	265	seminativo irriguo cl. 1		3,75	3,11	0 03 54	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
81	30	388	seminativo irriguo cl. 1		4,89	4,14	0 04 72	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
82	30	389	seminativo irriguo cl. 1		0,01	0,01	0 00 01	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
83	7	117	seminativo cl. 1		14,82	8,41	0 15 51	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
84	7	118	seminativo cl. 1		26,52	15,05	0 27 76	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
85	7	627	seminativo cl. 2		4,04	2,56	0 05 21	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
86	7	662	seminativo cl. 2		42,38	26,84	0 54 71	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
87	7	896	seminativo cl. 1		28,27	16,05	0 29 59	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
88	7	898	seminativo cl. 1		21,43	12,16	0 22 43	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare

9. Il Piano triennale di contenimento delle spese

Il piano triennale del contenimento delle spese cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 135 del 13/11/2024 ed ha validità per il triennio 2025-2027.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

Tomassini Roberta

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (5)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di esecuzione ex comm 2 art.1 DM 4220/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridinquinato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.1 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinquinazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
Nota: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003. (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato. (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato. (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.																		

Il referente del programma
Tomassini Roberta

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) l'opera è stata dichiarata inattuabile per mancanza di risorse finanziarie sufficienti o per altri motivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) mancanza di risorse tecniche, specialistiche o di altro tipo che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animafita
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4220/13)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4220/13)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati censurati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4220/13)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lettera) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, con riferimento alla L. 209/2012 (Tabella C.3)	Tipo disponibile se immobile ed in cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUI non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Codice CUP dell'opera incompiuta (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (4) Annunciarne con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

Tomassini Roberta

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTI, CODICE UNICO AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'azione di acquisto, quarto e contrazione (2)	Intervento aggiunto o modificato rispetto al medesimo programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1 dell'AILL.7 al codice

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COM - Completamento opere in corso
- CPA - Consolidamento del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

Tomassini Roberta

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Tomassini Roberta

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

Tomassini Roberta

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede l'attuazione procedurale di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di acquisizioni presentate in programmazione di bilancio (Tabella H.2bis)	CUI nuovo o altra acquisizione complessiva eventualmente ricompresa (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito di esecuzione Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto di affidamento in essere (8)	L'acquisto è un nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)				CENTRALE DI COMMITTEENZA, ALTRA STAZIONE APPALTI SE INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI codice AUSA denominazione	Codice di Gara dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale (8)			
													Importo	Tipologia (Tabella H.						
													0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)			
													0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) CUI aggiuntivo nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di acquisizioni presentate in programmazione di bilancio" (Tabella H.2bis)
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1,1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. F= CPV-445 o 48; S= CPV-748
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Servizio o fornitore che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (8) Importo complessivo al sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1,5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (9) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1,5 al codice)
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9 dell'allegato 1,5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (12) L'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9 dell'allegato 1,5 al codice.
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

Tomassini Roberta

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. società partecipate
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1,5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1,5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1,5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1,5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1,5 al codice

Tabella H.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTANARO - Ufficio Tecnico e Tecnico Manutentivo**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Tomassini Roberta